



COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 36 del 23/12/2022

ORIGINALE

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025**

L'anno **duemilaventidue** addì **ventitre** del mese di **Dicembre** alle ore **17:30**, convocato con le prescritte modalità, in videoconferenza come da regolamento approvato con delibera di Consiglio n. 12 del 27/04/2022 si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

GIOVANNINI MONIA	P	VOGLI MASSIMILIANO	P
FELICANI MAURA	P	ROMEO MARIO	A
PANCALDI ALESSIA	P	TARTARI LUCA	A
CARLOTTI LUCA	P	MAZZINI SARA	A
DALLE DONNE FABIO	P		
LAMBERTINI FRANCECSO	P		
GHEDUZZI MARCO	P		
FIORINI MORENO	P		
GUERCIO SALVATORE	P		

Totale presenti: **10**

Totale assenti: **3**

Sono presenti gli Assessori Esterni: FERRETTI STEFANO, BARONE VINCENZO.

Assenti giustificati i signori: ROMEO MARIO, TARTARI LUCA, MAZZINI SARA.

Partecipa il Segretario Comunale del Comune, **CRISO MARIO**.

In qualità di SINDACO, il Sig. **GIOVANNINI MONIA** assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Designa Scrutatori per la verifica delle votazioni i Sigg.ri Consiglieri (art. 30 Regolamento Consiglio Comunale):

CARLOTTI LUCA
FIORINI MORENO
VOGLI MASSIMILIANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 23/12/2022

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023- 2025

Consiglieri presenti e votanti n. 10.

Il Sindaco, Monia Giovannini, passa la parola all'Assessore Stefano Ferretti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione”*;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 28/09/2022, con la quale si è preso atto della presentazione del Documento Unico di Programmazione di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 27/07/2022 inviata ai Consiglieri Comunali con prot. 12389 del 03/08/2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 94 in data 24/11/2022, esecutiva ai sensi di legge, relativa all'approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2023/2025, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 93 in data 24/11/2022, esecutiva ai sensi di legge, la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2023/2025;

Richiamato l'art. 7 del Regolamento comunale di contabilità;

Tenuto conto che il Documento Unico di Programmazione è stato reso disponibile unitamente al progetto di bilancio anno 2023/2025, ai Consiglieri Comunali nell'apposita area riservata, ai fini di cui all'art.174 del D.Lgs. 267/2000 e nel rispetto del vigente Regolamento di Contabilità, con nota prot. 20324 del 05/12/2022;

Vista la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023/2025, e dato atto che la stessa comprende:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 23/12/2022

- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 2022 riproposto per l'annualità 2023
- la ricognizione del Programma triennale del fabbisogno di Personale 2022-2024
- il Programma biennale di acquisti e di beni e servizi 2023/2024
- il Programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale delle opere ad esso relative 2023/2025
- Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione 2023 (negativo)
- Monitoraggio piano di razionalizzazione

Visto il Documento Unico di Programmazione allegato A e ritenuto di procedere all'approvazione;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 (Verbale n. 21/2020);

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario e dato atto che il parere dei Responsabili di Settore competenti previsto dall'art.7 del Regolamento di contabilità sono stati acquisiti al momento dell'approvazione della G.C. 94/2022 "Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) - periodo 2023/2025 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000) e sono conservati in atti";

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che gli interventi relativi all'oggetto sono riportati su apposito supporto magnetico depositato agli atti a disposizione dei Consiglieri Comunali;

Con voti n. 9 favorevoli, n. 1 contrario (Consigliere Massimiliano Vogli), n. 0 astenuti, dei n. 10 Consiglieri presenti e votanti, espressi per appello nominale;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il DUP 2023/2025 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Con successiva e separata votazione, voti n. 9 favorevoli, n. 1 contrario (Consigliere Massimiliano Vogli), n. 0 astenuti dei n. 10 Consiglieri presenti e votanti, espressi per appello nominale, la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Tutti gli interventi relativi all'oggetto sono riportati su apposito supporto magnetico depositato agli atti a disposizione dei Consiglieri Comunali.



COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 36 del 23/12/2022

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023- 2025**

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO

IL SINDACO

GIOVANNINI MONIA

FIRMATO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CRISO MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: I SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Proposta N° 36/2022

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023- 2025

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

☒ Favorevole ☐ Contrario

CON LE PRECISAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO

Data 13/12/2022	IL RESPONSABILE DEL SETTORE
	RAG. CRISTINA BRANDOLA

Premesso che tutto quanto relativo gli adempimenti amministrativi rientra nella responsabilità del responsabile del servizio interessato che rilascia il parere tecnico.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267,

☒ Favorevole ☐ Contrario

CON LE PRECISAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO

Data 13/12/2022	IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
	RAG. CRISTINA BRANDOLA



Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025

Il D.U.P. 2023/2025 è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 94 del 24/11/2022

INDICE

PREMESSA	
L'evoluzione della normativa che regola la programmazione strategica ed operativa. L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili	Pag. 4
Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)	Pag. 6
Struttura del bilancio	Pag. 8
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	
Analisi strategica delle condizioni esterne	
Scenario economico internazionale ed europeo	Pag. 10
Scenario nazionale	Pag. 13
Raccomandazioni UE all'Italia	Pag. 15
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Pag. 17
Legge n.234/2022 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022"	Pag. 25
Gli obiettivi della regione Emilia Romagna	Pag. 28
Assetti istituzionali L.56/2014	Pag. 32
Gli indirizzi generali di programmazione del Comune di Malalbergo	
Gli indirizzi generali di programmazione del comune di Malalbergo	Pag. 34
Analisi strategica delle condizioni esterne al comune di Malalbergo i vincoli normativi che insistono sul comune	Pag. 34
Trasparenza e prevenzione della corruzione e controlli interni	Pag. 37
Tempi di approvazione bilancio 2023	Pag. 37
Linee programmatiche di mandato e obiettivi strategici	Pag. 37
Contesto socio-economico del territorio	
Popolazione	Pag. 43
Territorio	Pag. 50
Strutture	Pag. 55
Organismi gestionali esterni	Pag. 59
Economia insediata	Pag. 73
Il mercato del lavoro	Pag. 75
Servizi alla persona -welfare	Pag. 77
Analisi strategica delle condizioni interne	
Risorse umane	
La struttura organizzativa	Pag. 78
Personale in servizio per profilo professionale e settore di appartenenza	Pag. 79
Analisi del benessere organizzativo	Pag. 80
Andamento occupazionale	Pag. 81
Andamento spesa di personale ex art. 1, comma 557 Legge n. 296/2006	Pag. 82
Contesto della finanza locale e risorse finanziarie	
Indirizzi generali relativi alle risorse ed ai relativi impieghi di parte corrente	Pag. 83
Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici	Pag. 84

Spesa corrente	Pag. 85
Reperimento e impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale	Pag. 87
Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi	Pag. 87
Nuovi investimenti programmati 2023-2025	Pag. 90
Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio	Pag. 91
Indebitamento	Pag. 92
Equilibri di parte corrente, equilibri generali di bilancio ed equilibri di cassa	Pag. 94
Swot analysis	Pag. 97
SEZIONA OPERATIVA (SeO) – Parte Prima	
Valutazioni generali sui mezzi finanziari	Pag. 100
Gli obiettivi operativi per Missioni e Programmi	Pag. 113
SEZIONE OPERATIVA (SeO) – Parte Seconda e allegati	Pag. 155
Programma lavori pubblici	Pag. 156
Programmazione del fabbisogno del personale	Pag. 156
Programma biennale degli acquisti	Pag. 157
Programma incarichi	Pag. 157
Piano alienazioni valorizzazione patrimonio	Pag. 158

PREMESSA

L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA CHE REGOLA LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA. L'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI.

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, corretto e integrato nel 2014 da un decreto legislativo approvato il 31 gennaio 2014 dal Consiglio dei Ministri.

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, è entrata a regime il 1° gennaio 2016 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Ad agosto 2014 il d.Lgs. n. 126/2014 ha completato il quadro normativo necessario per garantire l'avvio a regime della riforma, attraverso:

- a) la modifica ed integrazione del d.Lgs. n. 118/2011 e l'inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi e gli schemi contabili già approvati con il DPCM del 28/12/2011;
- b) l'adeguamento del Tuel all'armonizzazione, con la modifica delle disposizioni contenute nel Titolo II del d.Lgs. n. 267/2000;
- c) la modifica della disciplina dell'indebitamento contenuta nella legge n. 350/2013.

Grazie a tale decreto nel 2015 la riforma è entrata in vigore in via generalizzata per tutti gli enti locali, pur con una disciplina transitoria graduale che si completerà nel 2017. Per il Comune di Malalbergo, quale ente sperimentatore, trovano invece piena applicazione, già dal 1° gennaio 2015, tutti i nuovi principi contabili e le norme contenute nel Tuel.

Ricordiamo in proposito che l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

- AUTONOMIA DI ENTRATA E DI SPESA;
- SUPERAMENTO GRADUALE DEL CRITERIO DELLA SPESA STORICA A FAVORE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD;
- ADOZIONE DI:
 - regole contabili uniformi;
 - comune piano dei conti integrato;
 - comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
 - sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
 - bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
 - sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;
- RACCORDABILITA' DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI AI FINI DELLA PROCEDURA PER I DISAVANZI ECCESSIVI;

Sotto l'aspetto, che qui interessa, dell'ordinamento contabile, la riforma – meglio nota come “*armonizzazione*” - ha lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della “*competenza finanziaria potenziata*”, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatica del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (D.U.P.)

AMMINISTRATORI

Responsabilità
politica

PROGRAMMA (CONTRATTO)

CITTADINI

Responsabilità
civile

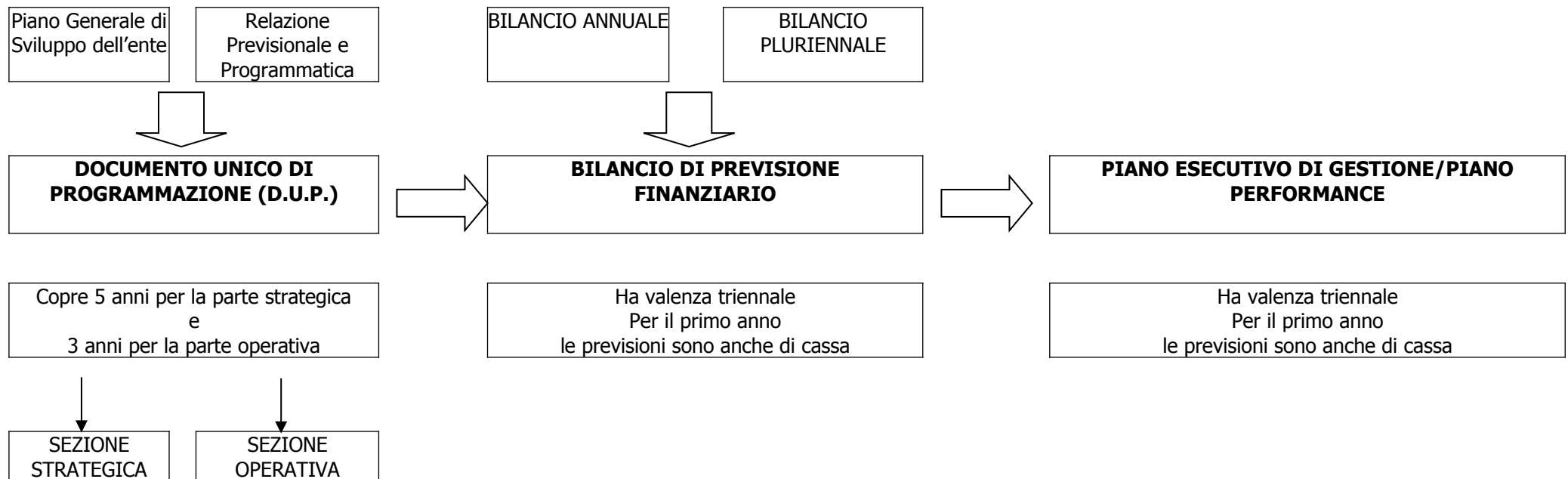
STRUTTURA

Responsabilità
gestionale

Il principio contabile della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede un nuovo documento unico di programmazione, il DUP, in sostituzione del Piano Generale di Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica. La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali, organizzative e finanziarie. La programmazione rappresenta il contratto che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi (principio contabile della programmazione n. 1.3).

Il DUP per il periodo 2023/2025 che si sta approvando è frutto di un lavoro che sconta, inevitabilmente, l'incertezza normativa e di contesto che attualmente investe il Paese a causa degli impatti causati dall'emergenza Covid19 e dai recenti sviluppi della situazione europea che hanno già causato negli anni passati una significativa riduzione delle entrate correnti, colmata da aiuti statali, e che stanno comportando sull'esercizio corrente un forte aumento delle spese causato dalla lievitazione dei costi delle materie prime che probabilmente avranno un impatto molto forte anche sul prossimo anno.

I documenti della programmazione



La composizione del D.U.P.

Ricordiamo infine che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

- la **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa, infine, comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi), in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

In conclusione possiamo affermare che il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Si aggiunge agli strumenti di programmazione il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) da approvare ai sensi del D.L. 80/2021, ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere al costante e progressivo miglioramento anche in materia di diritto di accesso. E' in corso la redazione per l'annualità 2022 che raccoglie e integra gli atti di pianificazione già assunti dal Comune in attuazione di norme che regolano l'ordinamento degli Enti Locali.

STRUTTURA DEL BILANCIO

Con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 veniva promossa la sperimentazione riguardante l'attuazione delle disposizioni dei principi contabili generali e applicati per le Regioni, le Province e gli Enti locali, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa. Con tale decreto le disposizioni si applicavano, originariamente, a decorrere dall'anno 2014; con successivi rinvii si è disposta l'applicazione integrale dal 1.1.2016. Il regolamento di contabilità dell'ente è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 29/09/2016.

Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica

2023 – 2025

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE QUADRO NORMATIVO SINTETICO DI RIFERIMENTO

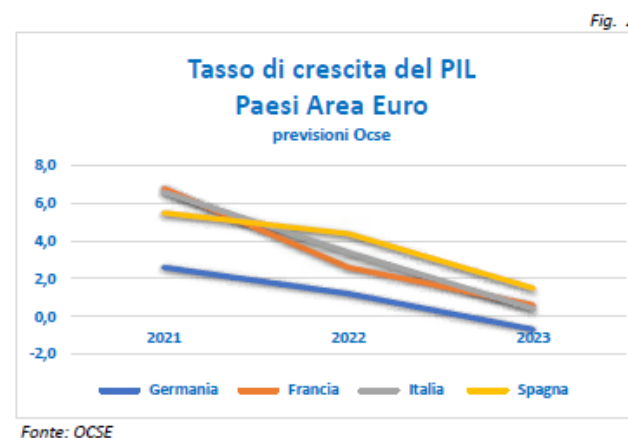
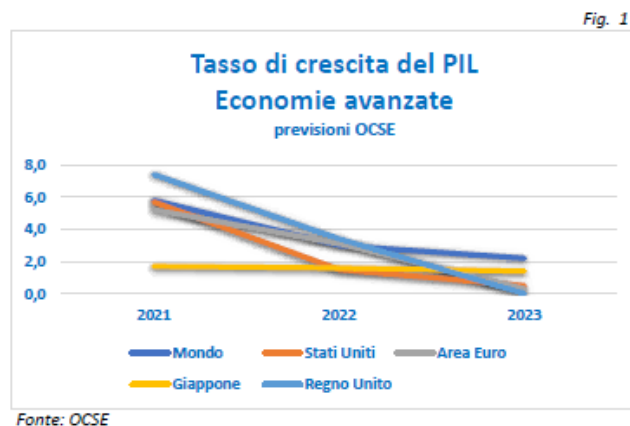
SCENARIO ECONOMICO-FINANZIARIO INTERNAZIONALE

(si riporta stralcio del NADEFR 2023)

Rispetto a quanto delineato nel [DEFR 2023](#), pubblicato a metà giugno, il quadro macroeconomico a livello mondiale è peggiorato, principalmente a causa dell'**aumento dei prezzi dell'energia** e delle politiche monetarie restrittive che le Banche Centrali hanno adottato per contrastare l'**aumento del tasso di inflazione**.

Nel corso del mese di settembre, le previsioni di crescita del Pil di una delle più importanti organizzazioni internazionali, l'OCSE, sono state pertanto riviste al ribasso. Il calo per le previsioni di crescita del Pil per il 2023 è generalizzato e si registra a livello mondiale e sia per le economie avanzate che per i mercati emergenti e i Paesi in via di sviluppo.

L'epidemia da [Covid-19](#), che aveva pesantemente condizionato i risultati economici del 2020 e 2021, non è ancora risolta ma sta assumendo carattere endemico. Conseguentemente le limitazioni che erano state ampiamente utilizzate nel corso del 2020 e 2021 sono state gradualmente rimosse, al punto che l'impatto economico del [Covid-19](#) nel 2022 può essere considerato secondario. Rimangono politiche di *lockdown* localizzate, soprattutto in alcuni paesi asiatici, il cui effetto è tuttavia limitato.



Nel Report dell'Ocse sono presentati anche i dati relativi al tasso di inflazione relativi alle economie avanzate, di cui riportiamo una sintesi nella tabella che segue. In tali economie, le pressioni inflazionistiche, che inizialmente erano concentrate in alcuni paesi e in alcuni settori, si stanno espandendo sul piano geografico e coinvolgono ormai quasi tutti i settori dell'economia, dal cibo all'energia, dai trasporti al costo del lavoro.

Tab. 3

ECONOMIE AVANZATE tasso di inflazione - previsioni OCSE			
	2021	2022	2023
Economie avanzate	3,8	8,2	6,6
Stati Uniti	3,9	6,2	3,4
Area Euro	2,6	8,1	6,2
Germania	3,2	8,4	7,5
Francia	2,1	5,9	5,8
Italia	1,9	7,8	4,7
Spagna	3,0	9,1	5,0
Giappone	-0,2	2,2	2,0
Regno Unito	2,6	8,8	5,9

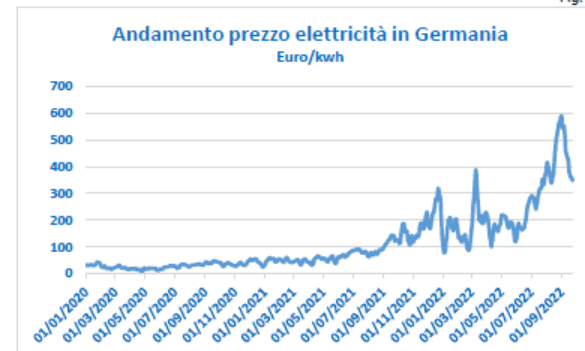
Fonte: OCSE

Come si può notare dalla Tabella 3, pressioni inflazionistiche robuste si erano già palesate nel 2021 negli Stati Uniti e in Germania; nel 2022 hanno poi raggiunto l'intera Area Euro e in misura minore il Giappone. L'aumento del tasso di inflazione dal 2021 al 2022 è considerevole, raddoppiando e talvolta addirittura triplicando: in Italia, dove si partiva da un dato più basso della media, è addirittura quadruplicato⁵. Tuttavia, grazie alle politiche restrittive di quasi tutte le Banche centrali, per il 2023 viene prevista una riduzione del tasso di inflazione, che però rimarrà quasi ovunque superiore ai *target* dichiarati dalle Banche centrali.

Nei mercati emergenti e nei Paesi in via di sviluppo, il quadro, risulta assai più variegato: a fronte di tassi di inflazione a due cifre per Russia e Brasile, i livelli dei prezzi rimangono sostanzialmente stabili in Cina e in Arabia Saudita.

Gli stessi economisti dell'Ocse ammettono tuttavia che queste previsioni sono molto incerte, dato che il quadro macroeconomico è estremamente dipendente dall'andamento del prezzo del gas e dell'elettricità, che è difficile da prevedere. Per esempio, il grafico seguente illustra molto chiaramente le forti oscillazioni del prezzo dell'energia elettrica in Germania negli ultimi mesi, in particolare dopo l'invasione russa dell'Ucraina.

Fig. 3



Fonte: OCSE

Ciò spiega la forte eterogeneità delle previsioni di istituzioni diverse. Consideriamo in particolare le previsioni del FMI. Come avevamo scritto nel DEFR 2023, già all'inizio dell'anno gli economisti del Fondo Monetario Internazionale (FMI) avevano previsto per il 2022 un tasso di crescita del **PIL mondiale** del 4,4%, in ribasso rispetto a quanto ipotizzato nel mese di ottobre del 2021 (4,9%), a causa dell'andamento dei prezzi delle materie prime e dell'acuirsi delle tensioni geopolitiche.

Nel mese di marzo, dopo lo scoppio della guerra, le stime erano state ribassate ancora più decisamente, con un tasso di crescita previsto pari al 3,6%. Le stime più recenti del FMI, rilasciate l' 11 ottobre, ribassano la crescita del tasso del PIL mondiale per il 2022 al 3,2%.

Per quanto riguarda in particolare l'Area Euro, le previsioni di crescita del FMI dell'Area Euro per il 2023 si sono ridotte considerevolmente, di ben 1,8 punti percentuali. Il grafico che segue illustra gli aggiustamenti previsivi che il FMI ha messo a punto nel corso di soli 6 mesi, a riprova del fatto che la valutazione delle conseguenze economiche della guerra in Ucraina continua a essere soggetta a un elevato grado di incertezza.



Continua quindi ad essere evidente che la guerra in Ucraina porta con sé, oltre che pesantissime conseguenze sul lato umano e sociale, forti ricadute sull'andamento dell'economia e del commercio internazionali. Queste sono dovute anche alle sanzioni imposte alla Russia, che hanno importanti ricadute sulle aree geografiche caratterizzate da legami commerciali più stretti con quel Paese.

L'impatto del conflitto, tuttora in atto, è particolarmente accentuato per l'**Europa**, che è fortemente dipendente dalle importazioni di gas, petrolio e carbone dalla Russia, e che alla Russia indirizzava una quota non trascurabile delle sue esportazioni, ma il rallentamento dell'economia è ormai generalizzato.

La diminuzione del tasso di crescita del PIL nel 2022 è rilevante anche per gli **Stati Uniti**. Nonostante siano stati meno penalizzati dallo *shock* energetico rispetto all'Europa, questi risentono dell'elevata inflazione e del brusco rialzo dei tassi di interesse, nonché del rallentamento del commercio mondiale. Questo calo, particolarmente sensibile nel 2022, continuerà a manifestarsi nel 2023.

SCENARIO NAZIONALE

(si riporta stralcio del NADEF 2023)

Venendo al nostro Paese, la [NADEF 2022](#), deliberata dal Consiglio dei Ministri il 28 settembre, presenta l'analisi delle tendenze in corso e le previsioni per l'economia e la finanza pubblica italiane limitatamente allo scenario a legislazione vigente. Sarà compito del prossimo esecutivo definire gli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2023-2025 e, successivamente, redigere la legge di bilancio.

La ripresa dell'economia italiana, iniziata nel 2021, si è mantenuta vivace nella prima metà del 2022. Tuttavia, l'aumento dei prezzi energetici e delle materie prime alimentari, e le conseguenti politiche monetarie restrittive, di cui si è già detto nello scenario internazionale, hanno avuto un impatto anche a livello nazionale¹³. La crescita del PIL italiano è rallentata nel terzo trimestre, e potrebbe diventare negativa nel quarto. Ciononostante, nel 2022, **il tasso di crescita annuale del PIL**, secondo la NADEF, rimarrà un sostanzioso **3,3%**, grazie ai buoni risultati conseguiti nella prima parte dell'anno (nel DEF si prevedeva il 3,1%). Questi risultati sono dovuti, oltre che al forte dinamismo dell'industria fino alla scorsa primavera, alla imponente crescita del valore aggiunto delle costruzioni e alla progressiva ripresa dei settori dell'economia precedentemente penalizzati dalle misure di distanziamento sociale. Queste dinamiche hanno contribuito al buon andamento del tasso di occupazione e al calo del tasso di disoccupazione, che è sceso in luglio al 7,9%, il livello più basso dal 2009 ad oggi.

Sotto la spinta dei prezzi energetici e alimentari, l'inflazione ha continuato a salire anche in Italia, raggiungendo ad agosto il 9,1% (indice armonizzato dei prezzi al consumo).

Per il **2023**, la NADEF prevede un **tasso di crescita del PIL** ancora positivo, ma limitato allo **0,6%**. Qui registriamo un marcato calo rispetto al DEF, dove si prevedeva un +2,4%. Le ragioni di tale calo nella previsione per il 2023 sono da ricondursi essenzialmente al peggioramento del quadro

macroeconomico a livello mondiale ed europeo, che ha portato anche un peggioramento delle aspettative di imprese e famiglie. Un fattore specifico per il nostro Paese è l'allargamento dello *spread* tra i titoli di stato italiani e il *Bund*, che ha toccato un picco di oltre 250 punti base nello scorso mese di settembre. Le previsioni di crescita per il 2024 e 2025 restano invariate rispetto al DEF dello scorso aprile, ma naturalmente occorrerà capire l'evoluzione futura dei fattori che stanno provocando il rallentamento dell'economia mondiale.

Nella tabella di seguito, illustriamo lo scenario macro-economico tendenziale come presentato nella NADEF.

Tab. 7

Scenario macro-economico tendenziale Italia NADEF 2022 (variazioni percentuali)					
	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,7	3,3	0,6	1,8	1,5
PIL nominale	7,3	6,4	4,4	4,3	3,5
DEFLATORE PIL	0,5	3,0	3,7	2,5	1,9
DEFLATORE CONSUMI	1,6	6,6	4,5	2,3	1,9
OCCUPAZIONE (ULA)	7,6	4,3	0,4	1,1	1,0
COSTO DEL LAVORO ¹⁶	1,0	3,5	3,7	3,3	2,8
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	9,5	8,2	8,0	7,7	7,5
BILANCIA PARTITE CORRENTI (SALDO IN % PIL)	2,4	-0,8	-0,2	0,2	0,9

Fonte: NADEF 2022

Spicca il saldo negativo della bilancia di partite correnti, dopo quasi dieci anni di avanzi. Nel 2022, la bilancia commerciale dell'Italia registrerà un deficit di 13,7 miliardi, dovuto al saldo energetico fortemente negativo: nei primi sette mesi dell'anno, il saldo energetico è stato negativo per 60 miliardi, oltre il triplo rispetto allo stesso periodo del 2021. Il saldo delle partite correnti rimarrà negativo anche nel 2023, per tornare a registrare un segno positivo nel 2024.

Tab. 8

Indicatori di finanza pubblica Italia quadro tendenziale NADEF 2022 (variazioni percentuali)					
	2021	2022	2023	2024	2025
INDEBITAMENTO NETTO	-7,2	-5,1	-3,4	-3,5	-3,2
SALDO PRIMARIO	-3,7	-1,1	0,5	0,2	0,7
INTERESSI PASSIVI	3,6	4,0	3,9	3,8	3,9
DEBITO PUBBLICO (lordo dei sostegni)	150,3	145,4	143,2	140,9	139,3

Fonte: NADEF 2022

Venendo alla finanza pubblica, un effetto positivo dell'aumento dell'inflazione è rappresentato dall'aumento delle entrate tributarie, che, insieme alla moderazione della spesa primaria registrata nella prima parte dell'anno, ha contribuito alla riduzione del deficit pubblico:

l'indebitamento netto tendenziale scende di oltre due punti percentuali rispetto all'anno scorso, dal 7,2% al 5,1% del PIL (a fronte di un obiettivo programmatico del 5,6%). La riduzione del disavanzo è dovuta al netto miglioramento del saldo primario, che si riduce al -1,1% del PIL.

Invece la spesa per interessi è aumentata a causa della politica monetaria più restrittiva adottata dalla Banca Centrale Europea e al già ricordato aumento dello *spread*. Naturalmente, questo aumento si trascinerà anche nei prossimi anni. A causa degli adeguamenti automatici previsti dalla legislazione corrente, l'elevata inflazione registrata quest'anno farà salire la spesa pensionistica nel 2023 e negli anni a seguire. Per il 2023 sono previsti in crescita anche gli investimenti pubblici, in seguito alla progressiva attuazione del PNRR. Le altre componenti della spesa pubblica invece presenteranno una dinamica più moderata. Le entrate tributarie continueranno a crescere, anche se ad un ritmo inferiore rispetto al 2022 perché sia la crescita reale del PIL che l'inflazione sono previste in calo.

Complessivamente, a legislazione invariata si prevede che nel 2023 il deficit pubblico si collocherà intorno al 3,4% del PIL, al disotto dell'obiettivo programmatico del DEF (3,9%). Si assisterà dopo diversi anni ad un ritorno ad un *surplus* primario, che sarà pari allo 0,5% del PIL (laddove invece nel DEF era previsto un deficit primario del -0,8%).

Il deficit pubblico dovrebbe rimanere superiore al 3% anche nel 2024 e il 2025, sempre a legislazione invariata. È da notare in particolare la dinamica degli investimenti pubblici, che saliranno fino al 3,7% del PIL nel 2025, da una media del 2,7% nel biennio 2021-22.

Nel complesso, in confronto al DEF, le previsioni di finanza pubblica per il 2022-25 sono migliorate, pur in presenza di un aumento della spesa per interessi. Di conseguenza, il rapporto tra debito pubblico e PIL dovrebbe scendere sensibilmente. Già quest'anno si dovrebbe passare al 145,4% dal 150,3% registrato alla fine del 2021 (un valore rivisto al ribasso di 0,5 punti percentuali grazie ai nuovi dati Istat sul PIL nominale). Alla fine del periodo di previsione, nel 2025, il rapporto debito/PIL dovrebbe raggiungere il 139,3%. Si tratta di livelli inferiori di circa due punti percentuali rispetto a quelli previsti nel DEF.

Va detto tuttavia che l'incertezza sul quadro macro-economico si ripercuote anche sulle previsioni a livello nazionale. A seguire una tavola di sintesi delle previsioni elaborate per il nostro Paese dal FMI, Prometeia, OCSE e Centro Studi Confindustria.

Tab. 9

Tasso di crescita del PIL ITALIA (variazioni percentuali)				
	FMI	Prometeia	OCSE	CSC
2021	6,6	6,7	6,6	6,7
2022	3,2	3,4	3,4	3,4
2023	-0,2	0,1	0,4	0,0

Fonte: FMI, Prometeia, OCSE, Centro Studi Confindustria (CSC)¹⁸

Tutte queste previsioni sono più pessimiste rispetto alla NADEF, e il FMI prevede addirittura una crescita negativa. In effetti molti analisti, e non solo il FMI, prevedono che l'Italia entrerà in recessione tecnica, ovvero si sperimenterà una crescita negativa per almeno due trimestri consecutivi. In particolare, il Centro studi Confindustria evidenzia come, rispetto ai valori pre-pandemia, i costi energetici delle imprese italiane dovrebbero aumentare di 110 miliardi di euro nella media del 2022, di cui 43 nella sola manifattura, facendo salire l'incidenza dei costi energetici da 4,6% a 9,8%. Questo livello viene giudicato insostenibile dal momento che implicherebbe una profonda riduzione dei margini delle imprese, nonostante un certo rialzo dei prezzi di vendita in diversi settori.

RACCOMANDAZIONI UE

Attraverso il semestre europeo l'UE monitora l'andamento economico e sociale dei diversi paesi in relazione agli impegni presi insieme in ambito comunitario e alle priorità di sviluppo decise congiuntamente per l'intera Unione europea e paese per paese.

Il semestre europeo fornisce infatti un quadro per il coordinamento delle politiche economiche in tutta l'Unione europea. Consente ai paesi dell'UE di discutere i loro piani economici e di bilancio e di monitorare i progressi in momenti specifici dell'anno.

Le raccomandazioni si articolano intorno a due obiettivi:

- a breve termine, attenuare le gravi conseguenze socioeconomiche negative della pandemia di coronavirus;
- a breve-medio termine, realizzare una crescita sostenibile e inclusiva che favorisca la transizione verde e la trasformazione digitale.

Le raccomandazioni si occupano delle quattro dimensioni della sostenibilità competitiva, già individuate dal green deal europeo: stabilità, equità, sostenibilità ambientale, competitività, e riserva particolare attenzione anche alla salute.

(stralcio del sito della Commissione Europea https://ec.europa.eu/info/index_it)

Bruxelles, 23 maggio 2022

Pacchetto di primavera del semestre europeo: promuovere una ripresa verde e sostenibile di fronte all'aumento dell'incertezza

Il pacchetto di primavera del semestre europeo 2022 della Commissione europea fornisce agli Stati membri sostegno e orientamenti a due anni dal primo impatto della pandemia di COVID-19 e nel pieno dell'invasione russa dell'Ucraina.

Secondo le previsioni economiche di primavera 2022 l'economia dell'UE continuerà a crescere nel 2022 e nel 2023. Tuttavia, benché l'economia europea continui a dare prova di resilienza, la guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina ha creato un nuovo scenario, aggravando i preesistenti ostacoli alla crescita che, secondo le previsioni, avrebbero dovuto attenuarsi. Il conflitto pone inoltre ulteriori sfide alle economie dell'UE in termini di sicurezza dell'approvvigionamento energetico e dipendenza dai combustibili fossili russi.

La necessità di ridurre la nostra dipendenza dai combustibili fossili russi non è mai stata così evidente. Lo scopo del piano REPowerEU è conseguire questo obiettivo rapidamente accelerando la transizione all'energia pulita e unendo le forze per creare un sistema energetico più resiliente e una vera Unione dell'energia.

Le raccomandazioni specifiche per paese adottate nell'ambito del semestre europeo forniscono orientamenti agli Stati membri affinché possano rispondere adeguatamente alle sfide persistenti e a quelle nuove e conseguire i principali obiettivi strategici comuni. Quest'anno includono raccomandazioni a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili attraverso riforme e investimenti, in linea con le priorità di REPowerEU e con il Green Deal europeo.

La Raccomandazione per l'Italia

L'Unione Europea raccomanda all'Italia di prendere provvedimenti nel 2022 e nel 2023 al fine di:

1. assicurare, nel 2023, una politica di bilancio prudente, in particolare limitando la crescita della spesa corrente finanziata a livello nazionale al di sotto della crescita del prodotto potenziale a medio termine, tenendo conto del perdurare del sostegno temporaneo e mirato alle famiglie e alle imprese più vulnerabili agli aumenti dei prezzi dell'energia e alle persone in fuga dall'Ucraina; essere pronta ad adeguare la spesa corrente all'evoluzione della situazione; aumentare gli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale e per la sicurezza energetica, anche avvalendosi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, del piano REPowerEU e di altri fondi dell'UE; perseguire, per il periodo successivo al 2023, una politica di bilancio volta a conseguire posizioni di bilancio a medio termine prudenti e ad assicurare una riduzione credibile e graduale del debito e la sostenibilità di bilancio a medio termine attraverso il progressivo risanamento, investimenti e riforme; adottare e attuare adeguatamente la legge delega sulla riforma fiscale per ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema, in particolare mediante una revisione delle aliquote d'imposta marginali effettive, l'allineamento dei valori catastali ai valori di mercato correnti, la razionalizzazione e la riduzione delle spese fiscali, anche per l'IVA, e delle sovvenzioni dannose per l'ambiente, assicurando comunque equità, e la riduzione della complessità del codice tributario;
2. procedere con l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, in linea con i traguardi e gli obiettivi indicati nella decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021; concludere rapidamente i negoziati con la Commissione sui documenti di programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027 al fine di avviare l'attuazione dei programmi;
3. ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e diversificare le importazioni di energia; superare le strozzature per accrescere la capacità di trasporto interno del gas, sviluppare interconnessioni delle reti di energia elettrica, accelerare il dispiegamento di capacità supplementari in materia di energie rinnovabili e adottare misure per aumentare l'efficienza energetica e promuovere la mobilità sostenibile.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. Le prime chiusure locali sono state disposte a febbraio 2020, e a marzo l'Italia è stata il primo Paese dell'UE a dover imporre un lockdown generalizzato.

La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9 per cento. Nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2, del 32,4 e del 43,6 per cento. Tra il 2005 e il 2019, il numero di persone sotto la soglia di povertà assoluta è salito dal 3,3 per cento al 7,7 per cento della popolazione – prima di aumentare ulteriormente nel 2020 fino al 9,4 per cento. Ad essere particolarmente colpiti sono stati donne e giovani. L'Italia è il Paese dell'UE con il più alto tasso di ragazzi tra i 15 e i 29 anni non impegnati nello studio, nel lavoro o nella formazione. Il tasso di partecipazione delle donne al lavoro è solo il 53,8 per cento, molto al di sotto del 67,3 per cento della media europea. Questi problemi sono ancora più accentuati nel Mezzogiorno, dove il processo di convergenza con le aree più ricche del Paese è ormai fermo.

Dietro la difficoltà dell'economia italiana di tenere il passo con gli altri paesi avanzati europei e di correggere i suoi squilibri sociali ed ambientali, c'è l'andamento della produttività, molto più lento in Italia che nel resto d'Europa.

Tra le cause del deludente andamento della produttività c'è l'incapacità di cogliere le molte opportunità legate alla rivoluzione digitale. Questo ritardo è dovuto sia alla mancanza di infrastrutture adeguate, sia alla struttura del tessuto produttivo, caratterizzato da una prevalenza di piccole e medie imprese, che sono state spesso lente nell'adottare nuove tecnologie e muoversi verso produzioni a più alto valore aggiunto.

La scarsa familiarità con le tecnologie digitali caratterizza anche il settore pubblico. Prima dello scoppio della pandemia, il 98,9 per cento dei dipendenti dell'amministrazione pubblica in Italia non aveva mai utilizzato il lavoro agile. Anche durante la pandemia, a fronte di un potenziale di tale modalità di lavoro nei servizi pubblici pari a circa il 53 per cento, l'utilizzo effettivo è stato del 30 per cento, con livelli più bassi, di circa 10 punti percentuali, nel Mezzogiorno.

Questi ritardi sono in parte legati al calo degli investimenti pubblici e privati, che ha rallentato i necessari processi di modernizzazione della pubblica amministrazione, delle infrastrutture e delle filiere produttive.

Un altro fattore che limita il potenziale di crescita dell'Italia è la relativa lentezza nella realizzazione di alcune riforme strutturali.

Questi problemi rischiano di condannare l'Italia a un futuro di bassa crescita da cui sarà sempre più difficile uscire.

La storia economica recente dimostra, tuttavia, che l'Italia non è necessariamente destinata al declino. Nel secondo dopoguerra, durante il miracolo economico, il nostro Paese ha registrato tassi di crescita del Pil e della produttività tra i più alti d'Europa.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il **Next Generation EU (NGEU)**. È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il **Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF)** e il **Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU)**. Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi

di euro, da impiegare nel periodo 2021- 2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: **il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**. Questo Piano, che si articola in 6 Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.

Le sei Missioni del Piano sono:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del NGEU e soddisfa largamente i parametri fissati dai regolamenti europei sulle quote di progetti "verdi" e digitali. Il 40 per cento circa delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno, a testimonianza dell'attenzione al tema del riequilibrio territoriale.

Il Piano è fortemente orientato all'inclusione di genere e al sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione dei giovani. Inoltre contribuisce a tutti i sette progetti di punta della Strategia annuale sulla crescita sostenibile dell'UE (European flagship). Gli impatti ambientali indiretti sono stati valutati e la loro entità minimizzata in linea col principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente ("do no significant harm" – DNSH) che ispira il NGEU.

Il Piano comprende un ambizioso progetto di riforme. Il governo intende attuare quattro importanti riforme di contesto – pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

La **riforma della pubblica amministrazione** migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali, negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia.

L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini.

La **riforma della giustizia** ha l'obiettivo di affrontare i nodi strutturali del processo civile e penale e rivedere l'organizzazione degli uffici giudiziari. Nel campo della giustizia civile si semplifica il rito processuale, in primo grado e in appello, e si implementa definitivamente il processo telematico. Il Piano predispone inoltre interventi volti a ridurre il contenzioso tributario e i tempi della sua definizione.

In materia penale, il Governo intende riformare la fase delle indagini e dell'udienza preliminare; ampliare il ricorso a riti alternativi; rendere più selettivo l'esercizio dell'azione penale e l'accesso al dibattimento; definire termini di durata dei processi.

La **riforma finalizzata alla razionalizzazione e semplificazione della legislazione** abroga o modifica leggi e regolamenti che ostacolano eccessivamente la vita quotidiana dei cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione. La riforma interviene sulle leggi in materia di pubbliche amministrazioni e di contratti pubblici, sulle norme che sono di ostacolo alla concorrenza, e sulle regole che hanno facilitato frodi o episodi corruttivi.

Un fattore essenziale per la crescita economica e l'equità è la **promozione e la tutela della concorrenza**.

La concorrenza non risponde solo alla logica del mercato, ma può anche contribuire ad una maggiore giustizia sociale.

Il Governo stima che gli investimenti previsti nel Piano avranno un impatto significativo sulle principali variabili macroeconomiche.

Nel 2026, l'anno di conclusione del Piano, il prodotto interno lordo sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto all'andamento tendenziale.

Nell'ultimo triennio dell'orizzonte temporale (2024-2026), l'occupazione sarà più alta di 3,2 punti percentuali.

Gli investimenti previsti nel Piano porteranno inoltre a miglioramenti marcati negli indicatori che misurano i divari regionali, l'occupazione femminile e l'occupazione giovanile. Il programma di riforme potrà ulteriormente accrescere questi impatti.

Il PNRR è parte di una più ampia e ambiziosa strategia per l'ammodernamento del Paese. Il Governo intende aggiornare le strategie nazionali in tema di sviluppo e mobilità sostenibile; ambiente e clima; idrogeno; automotive; filiera della salute.

L'Italia deve combinare immaginazione, capacità progettuale e concretezza, per consegnare alle prossime generazioni un Paese più moderno, all'interno di un'Europa più forte e solidale.

Al seguente link sono consultabili i documenti di programmazione del Ministero della Pubblica Amministrazione inerenti le azioni del PNRR per i Comuni : https://lineaamica.gov.it/docs/default-source/pnrr/3_il_pnrr_per_i_comuni.pdf

Si precisa che l'Unione Terre di Pianura con delibera di Giunta dell'Unione n.17 del 08/03/2022 ha approvato l'atto che definisce lo schema di presidio del PNRR, istituendo al suo interno il **"Tavolo PNRR"** al quale competono le seguenti funzioni e attività primarie:

- allineamento delle informazioni al fine di evitare asimmetrie disfunzionali e il monitoraggio delle diverse opportunità sulle linee di finanziamento;
- analisi del contesto in cui si innestano le diverse progettualità;
- individuazione delle idee progettuali da candidare;
- costituzione delle unità di progetto;

La delibera di Giunta dell'Unione n.17/2022 individua anche le seguenti figure:

- il **"Referente di progetto"** responsabile del funzionamento dell'unità di progetto;
- il **RUP**, responsabile della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione delle opere o dei servizi che vengono affidati all'esterno al fine della realizzazione del progetto-obiettivo. Può coincidere col referente di progetto o con il referente di uno dei gruppi di lavoro.
- il **"Gruppo di lavoro"** rappresenta il nucleo operativo, con a capo un referente.
- il **"Referente di gruppo"** ha il compito di definire, insieme al referente di progetto, i collaboratori da includere nel proprio gruppo di lavoro; stabilire, con maggior livello di definizione, il piano delle attività che competono al gruppo e i compiti assegnati ad ogni singolo componente del gruppo; monitorare il regolare svolgimento delle attività e il regolare funzionamento del gruppo.
- il **"Collaboratore"** è generalmente un dipendente interno al settore del referente del gruppo di lavoro, ovvero di altri settori, a cui è affidata l'attività istruttoria e la fase operativa del processo.

Di seguito si propone la tabella atta a raggruppare le diverse proposte del PNRR, declinate in base alla realtà locale di Malalbergo, identificando le richieste di fabbisogni già attivate e rispondenti alle scelte strategiche dell'ente.

Missione	Descrizione investimento PNRR	Missione e programma Comune	Descrizione investimento Comune	Importo	Annualità	Concesso/ richiesto
M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica – Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	“L'investimento aumenterà la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane. I lavori riguarderanno la messa in sicurezza del territorio, la sicurezza e l'adeguamento degli edifici, l'efficienza energetica e i sistemi di illuminazione pubblica”. Gli interventi sono già oggetto di normativa vigente e riguardano le aree urbane dell'intero territorio nazionale. Gli enti attuatori sono i Comuni. In particolare le risorse sono assegnate ai Comuni con decreti del Ministero dell'Interno	Missione 10 programma 5	APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA E ECONOMICA LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA EX ART. 1 COMMA 29 L. 160/2019 – PNRR M2C4 INVESTIMENTO 2.2 delibera GC 39/2022 B54H22000670006	€ 70.000	2022/2023/2024	assegnato

M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica – Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	"L'investimento aumenterà la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane. I lavori riguarderanno la messa in sicurezza del territorio, la sicurezza e l'adeguamento degli edifici, l'efficienza energetica e i sistemi di illuminazione pubblica". Gli interventi sono già oggetto di normativa vigente e riguardano le aree urbane dell'intero territorio nazionale. Gli enti attuatori sono i Comuni. In particolare le risorse sono assegnate ai Comuni con decreti del Ministero dell'Interno	Missione 4 programma 2	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI MALALBERGO "DON MILANI" – OPERE PNRR M2C4 INV. 2.2/ART. 1 delibera GC 68/2019 B58E19000010004	€ 350.000 + 35.000	2022	assegnato
M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica – Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	"L'investimento aumenterà la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane. I lavori riguarderanno la messa in sicurezza del territorio, la sicurezza e l'adeguamento degli edifici, l'efficienza energetica e i sistemi di illuminazione pubblica". Gli interventi sono già oggetto di normativa vigente e riguardano le aree urbane dell'intero territorio nazionale. Gli enti attuatori sono i Comuni. In particolare le risorse sono assegnate ai Comuni con decreti del Ministero dell'Interno	Missione 4 programma 2	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, ADEGUAMENTO NORME PREVENZIONE INCENDI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI ALTEDO - OPERE PNRR M2C4 INV. 2.2/ART. 1 COMMA 139 L.145/2018 delibera GC67/2019 B53H19000090004	€ 700.000+ 70.000	2022	assegnato

M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	L'investimento ha come obiettivo quello di digitalizzare la Pubblica Amministrazione italiana con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali e abilitare gli interventi di riforma della PA investendo in competenze e innovazione e semplificando in modo sistematico i procedimenti amministrativi (riduzione di tempi e costi)	Missione 1 programma 8	APPROVAZIONE PROGETTO "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" Delibera GC 31/2022 B51F22000390006	€ 155.234	2023	Finanziato
M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA 1.2 Abilitazione al cloud per le PA Locali	L'investimento ha come obiettivo quello di digitalizzare la Pubblica Amministrazione italiana con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali e abilitare gli interventi di riforma della PA investendo in competenze e innovazione e semplificando in modo sistematico i procedimenti amministrativi (riduzione di tempi e costi)	Missione 1 programma 8	APPROVAZIONE PROGETTO "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" Delibera GC 32/2022 B51C22000350006	€ 121.992	2023	Finanziato
M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA 1.4.3 Adozione piattaforma pagoPA	L'investimento ha come obiettivo quello di digitalizzare la Pubblica Amministrazione italiana con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali e abilitare gli interventi di riforma della PA investendo in competenze e innovazione e semplificando in modo sistematico i procedimenti amministrativi (riduzione di tempi e costi)	Missione 1 programma 8	"ADESIONE AI BANDI PNRR LINEA 1.4.3 E 1.4.4 E RINUNCIA AL CONTRIBUTO DENOMINATO FONDO INNOVAZIONE"			RICHIESTA IN CORSO

M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	L'investimento ha come obiettivo quello di digitalizzare la Pubblica Amministrazione italiana con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali e abilitare gli interventi di riforma della PA investendo in competenze e innovazione e semplificando in modo sistematico i procedimenti amministrativi (riduzione di tempi e costi)	Missione 1 programma 8	"ADESIONE AI BANDI PNRR LINEA 1.4.3 E 1.4.4 E RINUNCIA AL CONTRIBUTO DENOMINATO FONDO INNOVAZIONE" CUP B51F220016200006	€ 14.000		FINANZIATO
M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA 1.4.3 Adozione app IO"	L'investimento ha come obiettivo quello di digitalizzare la Pubblica Amministrazione italiana con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali e abilitare gli interventi di riforma della PA investendo in competenze e innovazione e semplificando in modo sistematico i procedimenti amministrativi (riduzione di tempi e costi)	Missione 1 programma 8				RICHIESTA IN CORSO

M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica – Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	"L'investimento aumenterà la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane. I lavori riguarderanno la messa in sicurezza del territorio, la sicurezza e l'adeguamento degli edifici, l'efficienza energetica e i sistemi di illuminazione pubblica". Gli interventi sono già oggetto di normativa vigente e riguardano le aree urbane dell'intero territorio nazionale. Gli enti attuatori sono i Comuni. In particolare le risorse sono assegnate ai Comuni con decreti del Ministero dell'Interno	Missione 5 programma 2	APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA DELL'INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA PALAZZINA VIA FRANCHINI - ALTEDO – CODICE CUP B59H19000260004 - delibera GC 110/2021 B59H19000260004	€ 578.000		Richiesto e non assegnato
M4C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.3 Potenziamento infrastrutture per lo sport e scuola	L'obiettivo è quello di potenziare le infrastrutture per lo sport e favorire le attività sportive a cominciare dalle prime classi delle scuole primarie" (p.233). Il piano mira a costruire o adeguare strutturalmente circa 400 edifici da destinare a palestre o strutture sportive. Il piano è gestito dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Dipartimento per lo sport ed è attuato, quanto alla costruzione e riqualificazione delle 235 palestre, direttamente dagli enti locali proprietari dei relativi edifici, sulla base di linee guida e di un Comitato nazionale che ne possa garantire la qualità tecnica dei progetti.	Missione 6 programma 1	ADOZIONE SCHEMI PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022 ED ELENCO ANNUALE 2020 DEI LAVORI PUBBLICI Tensostruttura Scuola Altedo Via Fratelli Cervi CUP delibera Gc 106/2019 B55E22000030006	€ 1.465.385		Richiesto e non assegnato

EFFETTI SUI BILANCI FUTURI

OPERA	ASSEGNATO	IMPORTO	MAGGIORI/MINORI ONERI
APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA E ECONOMICA LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA EX ART. 1 COMMA 29 L. 160/2019 – PNRR M2C4 INVESTIMENTO 2.2 delibera GC 39/2022 CODICE CUP B54H22000670006	SI	€ 70.000	NON PREVISTE
LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PLESSO SCOLASTICO DI MALALBERGO delibera GC 68/2019 CODICE CUP B58E19000010004	SI	€ 385.000	NON PREVISTE
LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, ADEGUAMENTO NORME PREVENZIONE INCENDI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PLESSO SCOLASTICO DI ALTEDO delibera GC67/2019 CODICE CUP B53H19000090004	SI	€ 770.000	NON PREVISTE

LA LEGGE N. 234 DEL 2022, "BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2022"

(Fonte: <https://www.mef.gov.it/focus/Legge-di-Bilancio-2022/>)

Al momento dell'approvazione del presente documento non è ancora nota la Legge di bilancio 2023/2025r

La Legge di bilancio per il triennio 2022-24, in coerenza con le linee di politica economica tracciate dalla Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) e dal Documento Programmatico di Bilancio per il 2022, accresce l'indebitamento netto rispetto alle stime a legislazione vigente in media di circa 1,3 punti percentuali di PIL all'anno.

L'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019.

Data la situazione emergenziale, finora l'azione di politica economica ha concentrato le risorse sulle sfide di breve termine. Con la Legge di Bilancio per il 2022 l'approccio cambia, diventa di più ampio respiro definendo anche interventi di politica economica per il medio termine.

Obiettivi e principali interventi della Legge di bilancio

In primo luogo, la Legge di Bilancio prosegue nell'azione di sostegno all'economia e alla società in questa fase di contrasto alla pandemia. Si continua pertanto, a finanziare con risorse significative la Sanità e, più in generale, la risposta all'emergenza sanitaria.

In parallelo a questo, la Legge di Bilancio definisce nuovi interventi a medio e lungo termine che mirano a rafforzare l'azione intrapresa con il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** – che è l'altro grande pilastro dell'azione di politica economica avviato nel 2021 – per gettare le basi di una crescita economica stabile, duratura e superiore a quella media registrata in Italia negli ultimi 20 anni.

Il cardine dell'intervento di medio e lungo termine sono gli **investimenti pubblici e gli incentivi a quelli privati**, per dotare il Paese di una rete infrastrutturale ampia e moderna che favorisca il sistema produttivo senza penalizzare alcuna area; per accrescere il capitale umano e metterlo nelle condizioni di poter lavorare in Italia con elevati livelli di produttività; per mettersi al passo con le sfide globali in termini di cambiamenti climatici, rivoluzione digitale e altre innovazioni tecnologiche.

Per questa ragione, in aggiunta al PNRR (e al Fondo complementare), per il triennio 2022-24, la Legge di Bilancio prevede maggiori risorse per investimenti pubblici, per incentivi agli investimenti privati in macchinari, impianti e beni immateriali e per sostenere investimenti privati nel settore immobiliare.

Al capitolo degli investimenti si aggiungono poi spese per **potenziare la ricerca in Italia**, soprattutto quella di avanguardia; una riduzione dell'imposizione fiscale su lavoratori e imprese; e una riforma degli ammortizzatori sociali. Anche questi interventi, come quelli sugli investimenti, si caratterizzano per una prospettiva ampia e prolungata nel tempo. Incidendo positivamente sulle aspettative di famiglie e imprese, anche queste misure potranno contribuire a innalzare il tasso di crescita potenziale della nostra economia.

Nel gettare le basi per una crescita economica duratura e inclusiva, la manovra definisce anche un sentiero di graduale rientro dalle misure emergenziali. Nel definire tale sentiero la manovra persegue l'obiettivo di dare alle famiglie e alle imprese un quadro di riferimento certo e stabile entro cui pianificare le proprie decisioni di lavoro, produzione, consumo e risparmio.

Ecco le principali misure:

SANITÀ:

- Più risorse per il Fondo sanitario nazionale – 6 miliardi in 3 anni
- Misure anti-pandemia

FISCO E SOSTEGNO AI REDDITI

- Riduzione del carico fiscale
- Esclusione IRAP per le persone fisiche
- Riduzioni in materia di tributi locali
- Ampliamento a 180 giorni del termine per l'adempimento dell'obbligo risultante dal ruolo
- Esonero contributi previdenziali
- Superbonus
- Efficientamento energetico e recupero patrimonio edilizio
- Sostegno a turismo, spettacolo e settore auto
- Contenimento aumenti dei prezzi di elettricità e gas
- Riduzione aliquota IVA per i prodotti per l'igiene femminile non compostabili

CRESCITA E SOSTEGNO ALLE IMPRESE

- Piano transizione 4.0
- Rifinanziamento della Nuova Sabatini e dei Fondi per l'internazionalizzazione
- Patent Box
- Accesso al credito e liquidità delle imprese
- Misure in materia di entrate locali

LAVORO E PREVIDENZA

- Rifinanziamento Reddito di Cittadinanza
- Sgravi contributivi
- Ammortizzatori sociali
- Misure pensionistiche

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

- Riequilibrio territoriale e sociale del Paese
- Mobilità e trasporti
- Enti locali e territoriali
- Clima
- Altri investimenti

POLITICHE GIOVANILI E DI GENERE

- Bonus casa under 36
- Finanziamento del Fondo per il sostegno alla parità salariale di genere
- Incentivi all'imprenditoria agricola femminile
- Adozione di un Piano strategico nazionale per le politiche per la parità di genere
- Potenziamento delle strutture da destinare ad asili nido
- Bonus affitti
- Centri per l'impiego
- Card Cultura
- Riduzione dei contributi previdenziali a carico delle lavoratrici madri
- Congedo di paternità

ALTRE MISURE

- Stabilizzazione magistrati onorari
- Fondo alunni con disabilità
- Bonus tv e decoder
- Fondi per cinema e cultura

GLI OBIETTIVI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Si riporta stralcio del NADEF 2023

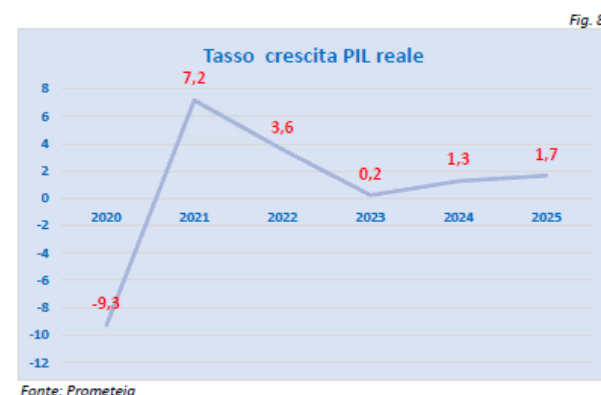
Al seguente link sono consultabili i documenti di programmazione della Regione Emilia Romagna: <http://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr>

I dati definitivi per il 2021 mostrano che l'aumento del PIL si è attestato al 7,2% in termini reali, esattamente mezzo punto percentuale in più rispetto alla media italiana. Per il 2022, la crescita del PIL regionale dovrebbe ridursi al 3,6%, restando però ancora superiore al dato nazionale. Complessivamente, alla fine dell'anno il PIL regionale in termini reali dovrebbe superare il dato del 2019 di oltre mezzo punto percentuale. Per il 2023, la previsione è di un aumento limitato allo 0,2%; la crescita dovrebbe tornare ad aumentare nel 2024 e 2025. La tabella che segue mostra i valori sia reali che nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici per gli anni passati e le più recenti previsioni di Prometeia per l'anno in corso e il triennio che va dal 2023 al 2025 (dati in milioni di euro).

Tab. 10

PIL RER				
	valori reali	valori nominali	tasso crescita PIL reale	tasso crescita PIL nominale
2020	142.643,80	149.633,00	-9,3	-8,1
2021	152.865,97	161.924,50	7,2	8,2
2022	158.337,08	171.662,32	3,6	6,0
2023	158.715,10	176.903,04	0,2	3,1
2024	160.722,22	184.242,63	1,3	4,1
2025	163.391,31	192.344,76	1,7	4,4

Fonte: Prometeia



Analizzando le varie componenti del PIL, osserviamo che la **domanda interna** dovrebbe aumentare nel 2022 del 5,6%, con una lieve decelerazione rispetto al 2021, per poi subire una brusca frenata, quando il tasso di crescita di tale componente della domanda si attesterà allo 0,4% nel 2023 (+0,4%).

Gli investimenti fissi lordi nel 2022 registrano una crescita prossima alle due cifre, per poi flettere allo 0,2% nel 2023, soprattutto a causa del rallentamento del settore delle costruzioni. Anche la dinamica dei consumi subirà una riduzione nel 2023, attestandosi al +0,5%. Invece il saldo netto delle partite correnti dovrebbe peggiorare nel 2022, per la prima volta dopo diversi anni, e rimanere su livelli più bassi che in passato anche nel 2023. Questo è dovuto al fatto che anche se le esportazioni continuano ad aumentare, usufruendo anche della debolezza dell'euro, le importazioni cresceranno vistosamente per via del peso crescente della bolletta energetica.

Considerando poi i diversi **settori dell'economia**, Prometeia prevede che per il 2022 la ripresa dell'attività si arresterà nell'industria, (+0,6%) a causa della crescita dei costi dell'energia; continuerà, ad un ritmo sostenuto ma non più esplosivo come nell'anno precedente, nel settore

delle costruzioni (si passa dal +19,1% del 2021 al 13,8% del 2022). Quest'ultimo è l'unico settore dell'economia che ha già superato ampiamente lo scorso anno i livelli di attività del 2019. Esso, per il momento, continua a trarre vantaggio dalle misure adottate a favore della ristrutturazione edilizia e dai piani di investimento pubblico. Rallenta invece il settore dei servizi: nel 2022 è previsto crescere del 4,1%, contro il 4,6% del 2021. Secondo Prometeia, nel 2023 vi sarà nell'industria una recessione (-1,1%), e un forte rallentamento nel settore delle costruzioni (+1,4%). Riduzioni nell'attività sono previste anche per il settore dei servizi, a causa soprattutto del rallentamento della dinamica dei consumi, in particolare per le fasce della popolazione a basso reddito.

Tab. 13

Valore aggiunto RER per settori (valori assoluti e variazioni percentuali)										
	agricoltura	%	industria	%	costruzioni	%	servizi	%	totale	%
2020	3.211,12	-1,5	34.746,10	-11,2	5.312,60	-5,0	85.045,00	-8,7	128.268,70	-9,1
2021	3.070,42	-4,4	39.186,03	12,8	6.327,11	19,1	88.997,68	4,6	137.473,32	7,2
2022	3.123,44	1,7	39.416,10	0,6	7.203,22	13,8	92.642,47	4,1	142.385,23	3,6
2023	3.059,76	-2,0	38.973,09	-1,1	7.303,52	1,4	93.279,03	0,7	142.615,40	0,2
2024	3.090,90	1,0	39.516,00	1,4	7.301,95	0,0	94.504,38	1,3	144.413,23	1,3
2025	3.098,50	0,2	40.275,51	1,9	7.341,82	0,5	96.096,93	1,7	146.812,77	1,7

Fonte: Prometeia

Le esportazioni

I primi sei mesi del 2022, nonostante le tensioni internazionali, hanno migliorato ulteriormente l'ottima performance del 2021, con una crescita delle esportazioni regionali su base annua del 24% nel primo trimestre e del 15,8% nel secondo. Tra gennaio e giugno, l'Emilia-Romagna ha esportato beni e servizi per un valore pari a 42,3 miliardi di euro, con una crescita del 19,7%, rispetto allo stesso periodo del 2021, leggermente inferiore al dato medio nazionale (+22,5%) ma superiore a quello delle altre grandi regioni esportatrici (Veneto +19,3%, Piemonte +18,0% e Toscana +9,9%), con la sola eccezione della Lombardia (+22,1%).

L'Emilia-Romagna è tra le regioni che forniscono i contributi maggiori alla performance nazionale e, con una quota del 13,8% sull'export complessivo, si conferma al secondo posto per valore delle esportazioni, preceduta dalla Lombardia (80,7 mld) e seguita dal Veneto (40,7 mld).

Tutti i settori, ad esclusione di due con impatto marginale sull'entità complessiva delle esportazioni, hanno registrato un aumento tendenziale delle vendite estere. Tra i settori con un peso rilevante, i contributi più consistenti alla crescita sono venuti dai prodotti chimici (+30%), dai mezzi di trasporto (+29,2%), dai prodotti in metallo (+24,7%) e dalle materie plastiche e prodotti in ceramica (+21%). Estremamente elevata la crescita registrata dalle esportazioni di prodotti farmaceutici, quasi raddoppiate (+90,6%).

**Fig. 17 Andamento esportazioni Emilia-Romagna
variazioni trimestrali tendenziali (%)**



Fonte: Istat

**Fig. 18 Esportazioni per settore Emilia-Romagna
variazioni tendenziali gen-giu 2022 (%)**



Fonte: Istat

Per quanto riguarda i mercati di sbocco, le esportazioni emiliano-romagnole sono aumentate, rispetto al 2021, sia verso i mercati europei (+19,2%) sia verso i Paesi extra UE (+20,7%), registrando, per entrambe le aree, performance superiori a quelle precedenti al Covid.

Tra i principali partner commerciali, Stati Uniti, Francia e Germania hanno concentrato il 36% delle vendite estere regionali, con incrementi tendenziali, nel primo semestre 2022, pari, rispettivamente, al 47,6%, al 16,1% e all'11,8%. Da segnalare, nello stesso periodo, il forte calo delle esportazioni verso i due paesi coinvolti nella guerra in Ucraina: le vendite verso l'Ucraina sono diminuite del 42%, mentre quelle verso la Russia del 18%, pari complessivamente ad un calo di 214 milioni di euro.

Il commercio al dettaglio

L'indagine congiunturale sul commercio al dettaglio, realizzata da Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna, nel secondo trimestre del 2022 ha registrato, per gli esercizi al dettaglio in sede fissa della regione, un aumento del 2,7% delle vendite a prezzi correnti, rispetto allo stesso periodo del 2021. Prosegue, seppure ad un ritmo più contenuto di quello del trimestre precedente, il recupero dei livelli pre-pandemia, che risulta ancora parziale (-0,9% rispetto al secondo trimestre 2019).

L'aumento delle vendite ha interessato tutte le tipologie del commercio al dettaglio ma non in eguale misura.

Il settore non alimentare ha continuato a registrare la performance migliore, seppure decisamente inferiore a quella del primo trimestre, con un incremento del 3,5%, che non ha comunque permesso di riportare le vendite ai livelli dello stesso periodo del 2019 (-5,9%). Le vendite dello specializzato alimentare sono aumentate dell'1,3% e permangono inferiori del 2,8% rispetto al 2019. Anche ipermercati, supermercati e grandi magazzini, dopo un primo trimestre negativo, hanno evidenziato una ripresa tendenziale (+1,7%), che ha portato all'11,4% la crescita delle loro vendite rispetto allo stesso periodo del 2019, avendo proseguito il trend positivo anche durante il primo anno di pandemia.

Il turismo

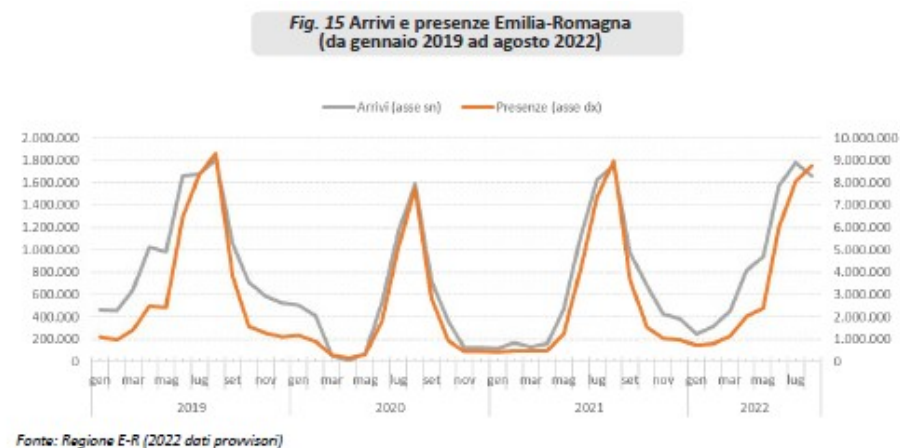
Nel 2022 il turismo regionale ha proseguito la fase di ripresa avviata lo scorso anno, tornando ad avvicinarsi, nel complesso, ai livelli del 2019, anno che aveva segnato un record per le presenze in regione.

In particolare, i primi quattro mesi dell'anno in corso mostrano valori estremamente più elevati di quelli del 2021 ma risultano ancora in netto calo rispetto al 2019, seppure con un trend di progressivo miglioramento.

A maggio gli arrivi di turisti in regione superano le 940 mila unità e i pernottamenti sfiorano i 2,4 milioni, cifre quasi doppie rispetto a quelle registrate nell'anno precedente e inferiori, rispettivamente, di appena il 4,7% e il 2% rispetto ai valori pre-pandemia.

Nei mesi estivi prosegue la dinamica positiva e le differenze con i livelli di movimento turistico del 2019 si mantengono contenute. Luglio fa registrare la performance migliore in termini di arrivi: con un numero di turisti di poco inferiore a 1,8 milioni, supera del 5,8% il dato rilevato nel 2019.

Nel complesso, nei primi otto mesi dell'anno, le presenze aumentano del 40,4% e i pernottamenti del 26,8%, rispetto allo stesso periodo del 2021, mentre il divario rispetto ai livelli pre-Covid si riduce per entrambi gli indici, rispettivamente, al 10,7% e all'8%.



ASSETTI ISTITUZIONALI LEGGE 56/2014

Nell'ambito del nuovo sistema di governance locale delineato dalla L. 56/2014, i Comuni sono interessati da processi di fusione di comuni e di gestione associata delle funzioni fondamentali attraverso le Unioni di comuni.

L'obbligatorietà della gestione associata per i piccoli Comuni è stata introdotta con il DL 31 maggio 2010, n. 78, "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 (più volte modificato) che ha imposto (art. 14, comma 27) ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a comunità montane (comma 28), l'obbligo di gestire in forma associata tutte le loro funzioni fondamentali di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l) (tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale), ed ha demandato alla legge regionale l'individuazione dell'ambito ottimale per il loro svolgimento. La Legge 56 ha dettato ulteriori norme in merito alle Unioni di Comuni e ai processi di fusione e incorporazione comunale (art.1 c. 104-141) anche attraverso la previsione di misure di incentivazione finanziaria. L'obbligo di gestione associata contenuto nel citato DL n. 78/2010 è stato più volte prorogato, da ultimo con il DL 135/2018 (art.11 bis), che ha disposto il differimento al 31 dicembre 2019 dei termini di cui all'articolo 14, comma 31-ter, del DL n 78/2010. È in corso di esame e di discussione la proposta di abolizione dell'obbligo o in ogni caso della sua rimodulazione.

La L.R. 21 dicembre 2012, n. 21 ("Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza"), in attuazione della normativa statale, ha dettato la disciplina procedimentale e i criteri sostanziali per l'individuazione della dimensione territoriale ritenuta ottimale ai fini della gestione associata obbligatoria, estendendo a tutti i Comuni inclusi negli ambiti ottimali, compresi quelli con popolazione superiore alla soglia indicata dal legislatore statale, per l'accesso ai contributi regionali, l'obbligo di gestire in forma associata alcune funzioni fondamentali quali i servizi informatici ed altre 3 funzioni scelte tra pianificazione urbanistica ed edilizia, protezione civile, sistema locale dei servizi sociali, polizia locale, gestione del personale, tributi e sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP).

La L.R. 21/2012 muove dall'idea che la massima efficienza del sistema amministrativo nel suo complesso possa raggiungersi principalmente attraverso il consolidamento del ruolo delle Unioni di Comuni e delle fusioni dei Comuni, specie per i Comuni di piccole dimensioni, per superare le crescenti difficoltà, garantendo il raggiungimento di economie di scala, l'efficienza dei servizi nonché un adeguato livello di preparazione tecnica a fronte di competenze amministrative che vanno via via aumentando.

A seguito della definizione, su proposta dei comuni, di 46 ambiti territoriali ottimali da parte della Giunta (DGR 286/2013), che comprendono tutti i comuni esclusi soltanto 7 capoluoghi, i comuni hanno avviato, proseguito e portato a compimento i processi di adeguamento alla legge provvedendo alla costituzione delle Unioni di comuni.

La Regione sostiene la costituzione e il consolidamento delle Unioni di Comuni, nelle quali i Comuni si associano per esercitare insieme una serie di funzioni di loro competenza. L'obiettivo dei Comuni è migliorare la qualità dei servizi, risparmiare e far avanzare l'innovazione e la semplificazione amministrativa. Attraverso le Unioni, i Comuni mettono insieme risorse umane, finanziarie e strumentali con le quali riorganizzare e razionalizzare i servizi. Migliora così anche la professionalità e la specializzazione dei dipendenti.

A sostegno di tali obiettivi, la Regione:

- insieme a tutti Comuni, ha ridisegnato gli ambiti territoriali ottimali per lo svolgimento associato dei servizi comunali;
- sostiene con incentivi finanziari le gestioni associate svolte dalle Unioni per il miglioramento delle capacità organizzative e di gestione di servizi e funzioni e l'attuazione delle politiche di sviluppo territoriale;
- fornisce consulenza giuridica agli enti locali e alle loro forme associative.

L'Osservatorio regionale delle Unioni ha l'obiettivo di monitorare gli effetti che scaturiscono dall'esercizio, da parte delle Unioni di Comuni, delle gestioni associate dei servizi ai cittadini come previsto dall'art. 9 della l.r. n. 15/2016.

Questo, sia per analizzare il concreto impatto migliorativo del processo associativo sui cittadini, sugli enti pubblici e sulle imprese, sia per verificare e migliorare l'accesso da parte delle Unioni di Comuni alle possibilità di sostegno economico dei diversi settori regionali.

Il Programma di riordino territoriale è lo strumento con il quale la Regione Emilia-Romagna, in attuazione della legislazione regionale in materia di Unioni di Comuni, definisce criteri ed obiettivi per sostenere ed incentivare operativamente l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi in capo ai Comuni, con particolare attenzione verso i piccoli Comuni, che sostengono maggior oneri per garantire i servizi ai loro cittadini.

Il **nuovo PRT 2021-2023**, approvato con DGR 853 del 9 giugno 2021 inaugura un percorso condiviso per rilanciare l'intera rete delle Unioni di Comuni, quale insieme di attori primari degli imponenti programmi e progetti di ripresa e di riforme in corso. L'obiettivo è promuovere la gestione associata di funzioni strategiche che favoriscano la transizione verde e l'innovazione digitale, spingendo così le Unioni a contribuire significativamente al rilancio economico e sociale del Paese, potendo cogliere tutte le opportunità e le risorse disponibili. Per il raggiungimento di tale obiettivo si attrezzano le Unioni con ulteriori strumenti di valutazione e rendicontazione dell'attività svolta e del suo andamento e miglioramento nel tempo, i cui report sono poi da rendere pubblici, avvicinando di più le Unioni e i servizi gestiti ai cittadini. Il PRT 2021-2023 avvia semplificazioni per la concessione delle risorse e applica modalità nuove di presentazione delle domande in chiave di innovazione digitale.

Al 31/12/2021 le Unioni conformi alla L.R. 21/2012 sono 40.

Per ciò che riguarda i **processi di fusione**, le fusioni concluse in Regione sono 13 e hanno portato all'accorpamento di 33 Comuni.

Il 2018, ultimo anno utile per la realizzazione di percorsi di fusione prima della scadenza elettorale del 2019 che ha interessato oltre il 70% dei comuni dell'Emilia-Romagna, è stato un anno caratterizzato dall'analisi di diverse ipotesi e dallo svolgimento di diversi percorsi di fusione.

Nel corso del 2018 sono stati realizzati 9 referendum che hanno coinvolto 18 Comuni, che si sono svolti tra ottobre e dicembre 2018. Tra questi anche il Comune di Malalbergo ha proposto ai propri Cittadini la fusione con il Comune di Baricella, percorso che si è concluso il 7/10/2018 a seguito dell'esito negativo del referendum.

Complessivamente il numero dei Comuni dell'Emilia-Romagna è diminuito dai 348 Comuni del 2013 a 328 al 1° gennaio 2019.

GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE DEL COMUNE DI MALALBERGO

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione nel periodo del mandato, si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali: rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);

- procedere al recupero di sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- perseguire migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento, destinando una parte delle risorse alla estinzione anticipata dei mutui;
- pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese;
- realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del territorio;
- sviluppare l'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina" Comune;
- investire sul potenziamento dell'Unione Terre di Pianura attraverso il conferimento di servizi per pervenire ad una gestione degli stessi più efficiente ed efficace, semplificare le procedure, aumentare la capacità progettuale (anche per intercettare più finanziamenti...), sviluppare le competenze e la motivazione del personale, sviluppare reti di relazioni esterne con altri attori pubblici e privati nel contesto metropolitano, costruire regole più semplici ed omogenee e ampliare le opportunità per i cittadini nella scelta dei servizi;
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- proseguire nella politica di aziendalizzazione e modernizzazione dell'apparato comunale, anche attraverso la lotta agli sprechi e alle inefficienze.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE AL COMUNE DI MALALBERGO

I vincoli normativi che insistono sul Comune

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto del pareggio di bilancio ed il contenimento del debito (Equilibri di bilancio);
- b) il contenimento della spesa di personale;
- c) il rispetto della normativa in materia di TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CONTROLLI INTERNI
- d) i vincoli in materia di società partecipate.

Equilibri di bilancio

Il definitivo superamento dei vincoli di finanza pubblica disposto dalla legge 145/2018 in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2018 e n. 101/2017 ha dato il via ad una nuova stagione degli equilibri di bilancio. Il comma 821 della legge 145/2018 prevede infatti che gli enti si trovano in equilibrio se garantiscono un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto annualmente dal prospetto degli equilibri a rendiconto.

Con il DM 1° agosto 2019 sono stati modificati i prospetti di bilancio e di rendiconto per dare attuazione al comma 821 della legge 145/2018 e sono stati introdotti tre nuovi saldi. In sostanza viene introdotto, anche a livello di competenza, il concetto di equilibrio (avanzo) sostanziale e non

solo formale, calcolato anche considerando il peso degli accantonamenti e dei vincoli generati dalla competenza, sebbene non impegnati. A partire dal rendiconto 2019 (pur con finalità conoscitive) sono determinati i nuovi equilibri, che non impattano sul bilancio di previsione (che è già in pareggio in base alle regole previste dall'art. 162 del TUEL), bensì sulla gestione e rendicontazione. A livello preventivo è sufficiente osservare come il pareggio di bilancio consideri anche il ricorso all'indebitamento (e quindi la contrazione di mutui) a finanziamento della spesa di investimento, indebitamento che comunque non si prevede nell'attuale programmazione delle risorse.

Il contenimento della spesa di personale

Le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance organizzativa (art. 6, c. 2 DLgs. n. 165/2001, come novellato dall' art. 4 DLgs. n. 75/2017).

Il piano ha la finalità di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Tali linee di indirizzo sono state emanate in data 8 maggio 2018 (registrate da Corte dei conti -Reg.ne - Prev. n. 1477, 9 /7/2018 – nota avviso n. 0026010 del 9/7/ 2018).

Il fabbisogno indica un'attività di analisi e rappresentazione delle esigenze riferito ai profili e alle competenze professionali meglio rispondenti ai bisogni dell'Ente, coerente con l'organizzazione degli uffici e dei servizi. Viene superata la tradizionale determinazione legata alla dotazione organica che nel rinnovato contesto si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere superata con il PTFP.

In linea con tale indicatore di spesa potenziale massima, l'amministrazione deve indicare nel PTFP le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente (art. 6 c. 2 Dlgs n. 165/2001).

Attualmente la soglia di spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non deve essere superiore al valore definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione (art. 33 c. 2 D.L. n. 34/2019, modificato dal c. 853 art. 1 Legge n. 160/2019).

Entro tale limite i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Il Decreto del Ministro della Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno del 17 marzo 2020, che è entrato in vigore a decorrere dal 20 aprile 2020, nonché la circolare 13 maggio 2020 pubblicata in G.U. n. 226 del 11.9.2020 fissa le modalità per definire i limiti assunzionali.

Oltre a tali limiti per procedere alle assunzioni occorre:

- il Piano triennale delle Azioni Positive ex art. 48 D.lgs n.198/2006,
- il rispetto, ai sensi della Legge n. 296/2006 art.1 comma 557 e seguenti, del vincolo della riduzione tendenziale della spesa per il personale;
- l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- la non presenza di situazioni strutturali deficitarie secondo le indicazioni dell'art. 242 del Dlgs. n. 267/2000;
- l'attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27 del D.L. n,. 66/2014);

- il rispetto dei termini di approvazione del bilancio di previsione ivi compresa la trasmissione dei dati relativi a tali atti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro 30 giorni dalla loro adozione
- il Piano della Performance approvato in ottemperanza all'obbligo previsto dall'art. 10 del DLgs. n. 150/2009
- la trasmissione di tutti i documenti alle OO.SS/RSU informate preventivamente del contenuto del PTFP;
- la pubblicazione del piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del DLgs. n. 33/2013 e s.m.i..
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione attraverso la comunicazione del PTFP al SICO rendendo la comunicazione visibile in area pubblica.

Si riepilogano nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale:

Norma	Misura di contenimento	Val.temporale
DPCM 17/03/2020	Assunzione a tempo indeterminato da effettuarsi con riferimento ai parametri dell'entrata corrente stabiliti dal DPCM calcolati in base agli ultimi tre rendiconti approvati. In sostanza le assunzioni possono avvenire se è dimostrata la sostenibilità finanziaria dell'ente	A regime
Art.9 comma 28, D.L.78/2010 (l. N.122/2010) modificato dall'art.16 DEL D.L.113/2016 convertito in L.n.160 del 07/08/2016	Tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro (tempi determinati, Co.co.co., comandi, tirocini formativi, ecc.). La spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. A seguito dell'ultima modifica legislativa è stato opportuno ricalcolare il prospetto escludendo dal computo gli incarichi dirigenziali affidati ai sensi dell'art 110 comma 1.	A regime
Art.1 commi 557 e 557 quater, l.296/2006 e ss. Modifiche, in ultimo con D.L. 113 del 24/06/2016	557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: • razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; • contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557 quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione	A regime

TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CONTROLLI INTERNI

Con apposita convenzione i Comuni dell'Unione Terre di Pianura hanno conferito all'Unione stessa le seguenti funzioni:

- prevenzione della corruzione;
- trasparenza;
- controlli interni (controlli successivi di regolarità amministrativa contabile).

E' stato costituito, a livello di Unione di Comuni "Terre di Pianura", un modello organizzativo semplificato e unico per tutti i comuni e per l'Unione stessa, individuando nelle persone dei Segretari generali dei Comuni appartenenti all'Unione, senza oneri aggiuntivi per gli Enti, i seguenti ruoli di responsabilità:

- un Responsabile unico in Unione, per la prevenzione della corruzione;
- un Responsabile unico in Unione, per la trasparenza;
- un Responsabile unico in Unione, per i controlli interni successivi di regolarità amministrativa e contabile.

TEMPI DI APPROVAZIONE BILANCIO 2023

L'Amministrazione Comunale intende approvare il bilancio 2023/2025 entro il 31/12/2022, pur in assenza di elementi certi quali la definizione dei trasferimenti, la definizione delle tariffe TARI (30/04/2023) e più in generale delle disposizioni contenute nella Legge di stabilità, al fine di dare continuità alla gestione.

La costruzione dei documenti di programmazione 2023/2025 tiene conto delle norme vigenti al 15/11/2022 e obbliga a previsioni di spesa cautelative che saranno riviste dopo l'approvazione della Legge di stabilità.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

A seguito delle elezioni amministrative tenutesi in data 26/05/2019, con deliberazione di Consiglio Comunale del 25/09/2019 sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019-2024.

Dalle linee programmatiche di mandato e dal programma elettorale ad esse connesso derivano Mission, Valori e Vision dell'amministrazione per il Comune di Malalbergo, nonché gli indirizzi strategici e le aree di intervento.

Gli Obiettivi strategici dell'Ente – si vedano linee programmatiche

L'attuazione degli Obiettivi Strategici, pur rimanendo in linea con le previsioni iniziali, è stata fortemente condizionata prima dall'emergenza sanitaria causata dall'epidemia COVID – 19 (Coronavirus), che ha visto l'Amministrazione direttamente impegnata nell'assolvimento delle attività urgenti, indifferibili e necessarie, con inevitabili ripercussioni sul raggiungimento degli obiettivi contenuti nel DUP 2020-2022, poi dagli scenari internazionali che hanno determinato nell'ultimo anno forti incrementi delle materie prime con ripercussioni sul prezzo dell'energia ed in generale di tutti i prezzi di mercato. Pertanto si è reso necessario procedere ad aggiornare la programmazione degli obiettivi, a seconda del perdurare o meno dello stato di emergenza, in considerazione degli effetti, ad oggi non pienamente prevedibili e valutabili, che questo avrà sulla gestione del bilancio in termini di impatto sulle entrate e uscite.

"ASSE STRATEGICO 1: SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO

La nascita di nuove imprese è un grande valore per tutta l'economia e la vita sociale di un territorio. Vogliamo che il nostro Comune punti sullo sviluppo delle imprese, portando ricchezza a tutta la nostra comunità.

Vogliamo investire su nuove opportunità di lavoro, su infrastrutture adeguate, sull'ambiente, sui servizi e sulla qualità della vita.

Per questo, alcuni punti imprescindibili sono:

- **creazione del nuovo Polo logistico di Altedo**, con la possibilità di creare circa 1500 posti di lavoro e parallelamente consentire un'evoluzione in termini di richiesta di residenza, servizi alla persona e sviluppo della qualità del territorio;
- **Affiancare le politiche del Comune di San Pietro in Casale nel percorso di realizzazione del centro di logistica nell'area dell'ex zuccherificio AIE;**
- **concludere il disegno della tangenziale di Altedo** iniziata 20 anni fa, realizzando 3 rotatorie: progetti che saranno a carico di privati e di società autostrade come opera compensativa;
- continuare ad **investire nel risparmio energetico, nella raccolta differenziata, nella mobilità sostenibile, nella valorizzazione delle aree verdi e del patrimonio arboreo e urbano;**

Nel mandato che si è concluso, sono state mantenute le due caserme dei Carabinieri che esistono da oltre cento anni sul nostro territorio.

La Caserma di Malalbergo stava per chiudere perchè in locazione da un proprietario privato e si è deciso di affrontare un nuovo investimento per mantenere il presidio nel capoluogo. Una caserma deve essere adeguata dal punto di vista logistico, della sicurezza e della convivenza in idonee condizioni tra i militari che ci vivono dentro. Pertanto si è elaborato un progetto dimensionato per la struttura organizzativa dei Carabinieri di Malalbergo e nello stesso immobile ci sarà anche uno spazio dedicato alle vittime di violenza, la "stanza rosa".

L'investimento ammonta a 1.640.000,00 euro finanziato con mutuo a fronte di un canone annuo da prevedere nei prossimi bilanci come da protocollo di Intesa sottoscritto dalla Prefettura per conto del Ministero dell'Interno.

La sicurezza è un tema fondamentale che abbraccia la quotidianità di tutti i cittadini e passa attraverso questi investimenti, attraverso il controllo del territorio, il potenziamento della videosorveglianza, ma anche attraverso la sicurezza degli edifici pubblici, a partire dalla sicurezza sismica delle scuole e degli impianti sportivi, dove i nostri figli passano la maggior parte della loro giornata. Ed è per questo che vogliamo proseguire sulla strada delle opere pubbliche finalizzate a consolidare sismicamente tutte le scuole del territorio, attraverso l'ottenimento di fondi statali e regionali, come è stato fatto nel mandato attuale.

Malalbergo continuerà ad investire sul risparmio energetico, sulla raccolta differenziata, sul nuovo PAES (PAESC), sul progetto Greening, sull'incentivazione della mobilità sostenibile (piste ciclabili/mobilità elettrica) nonché sul miglioramento TPL.

Altri temi fondamentali sono il sostegno all'agricoltura, alle imprese del territorio, la sicurezza idraulica e il benessere animale.

ASSE STRATEGICO 2: IL WELFARE DELLA COMUNITA'

E' obbiettivo di questa Amministrazione continuare a salvaguardare il Welfare sociale, continuando ad intraprendere azioni quali:

- Progettazione delle residenze leggere al fine di contrastare l'isolamento delle persone anziane;
- Predisposizione di un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA);
- Sostegno delle politiche sociali, attraverso il mantenimento dei servizi;

- Continuare a finanziare economicamente il sostegno scolastico alle disabilità, il sostegno agli anziani e ai più fragili e nello sviluppo di nuovi servizi per la famiglia, destinando tutte le risorse possibili, come già fatto in passato
- Contenimento delle rette scolastiche e dei servizi alla persona;

ASSE STRATEGICO 3: LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI, RISORSE PER IL FUTURO

«Ogni generazione è giovane a suo modo. Oggi, i nostri giovani in un mondo sempre più complesso e che muta continuamente, se consapevoli del proprio valore sociale di apporto e di costruzione di una nuova società, sono capaci di trasformare il cambiamento in miglioramento».

Ed è per questo che riteniamo sia fondamentale sostenere e promuovere eventi con le Forze dell'Ordine anche in collaborazione con le scuole del territorio, per il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Questi, gli ulteriori punti cardine che si intende perseguire:

- Attivazione del progetto Pedibus, per incentivare i ragazzi ad andare a scuola a piedi;
- Finanziamento dei percorsi della memoria, coinvolgendo giovani studenti del territorio nella conoscenza dei campi di concentramento e della storia dell'olocausto
- Creazione di nuove realtà, di spazi dedicati ai giovani per fare arte, cultura e musica;
- Mantenimento del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi, con estensione anche su Malalbergo oltre che su Altedo;
- Campo scuola di protezione civile, per la conoscenza del territorio e delle principali attività di protezione civile;
- Sostegno alle realtà giovanili che organizzano memorial ed eventi per diffondere tra i più giovani la cultura del rispetto, dello sport, del rispetto delle regole, della sicurezza stradale, educazione stradale nelle scuole, come già attuato nel precedente mandato amministrativo.

Intendiamo inoltre dare giusto risalto allo sport all'interno del nostro territorio attraverso la costruzione di nuovi impianti sportivi, alla sistemazione e al miglioramento di quelli già esistenti e all'erogazione di contributi a sostegno delle famiglie che sostengono costi per la pratica sportiva. Infine, ma non di minore importanza, il nostro obiettivo è quello di promuovere i nuovi eventi culturali, sportivi e sociali nati nel precedente mandato e che vorremmo diventassero una tradizione permanente per la nostra comunità. La rete di associazioni presenti sul territorio comunale costituisce l'ossatura di un corpo molto attivo, su diversi fronti: la promozione culturale, del territorio, della sicurezza, dello sport, della promozione enogastronomica e dell'aggregazione sociale.

ASSE STRATEGICO 4: L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE.

Lavorare sempre meglio e insieme, tutti per la collettività.

E' fondamentale potenziare la partecipazione attiva dei cittadini, ispirandosi ai principi della normativa vigente in Regione, per l'integrazione tra democrazia rappresentativa e democrazia partecipata e deliberativa; i processi partecipativi devono essere attuati anche attraverso un potenziamento degli strumenti divulgativi online, finalizzati alla conoscibilità degli atti amministrativi, in particolare il bilancio comunale.

Sviluppare la cultura dell'e-government, migliorando la qualità del rapporto con il cittadino, implementando un diverso modo di organizzarsi e lavorare per il cittadino-utente, in termini di qualità dei servizi al Cittadino, superando il rigido sistema delle competenze e dei ruoli assegnati su modelli verticistici, per sostenere un modello ordinamentale più flessibile, dotato di staff, gruppi di lavoro etc.

L'obiettivo è quello di giungere ad una organizzazione della struttura comunale in una logica di "sistema", composto da un insieme di unità operative in reciproca relazione e fra loro cooperanti, supportata da un efficiente Sistema Informativo e da un organico in grado di cogliere in pieno tutte le potenzialità delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Vogliamo che Malalbergo cresca e si sviluppi, sulla base di progetti concreti promuovendo questi valori per noi fondamentali: ascolto, partecipazione, trasparenza, solidarietà, responsabilità, cultura, meritocrazia e competenza.

Vogliamo rafforzare l'Unione dei Comuni, quale soggetto istituzionale in grado di rappresentare le istanze del nostro territorio nei rapporti con la Città metropolitana e la Regione, mantenendo e rafforzando i servizi già conferiti in Unione: servizio gare e contratti, personale, sportello unico delle attività produttive, ufficio pratiche sismiche, ufficio statistica, coordinamento delle attività di protezione civile.

Crediamo anche che sia fondamentale attivare in Unione un nuovo sportello per i finanziamenti europei, statali e regionali, anche a favore delle aziende.

Vogliamo continuare le forme di collaborazione con gli altri comuni limitrofi, come ad esempio la gestione associata del centro di raccolta dei rifiuti di Via Castellina. Sulla partecipazione dei cittadini abbiamo intenzione di attivare il "Tavolo del territorio", una sede istituzionale con rappresentanti individuati di concerto con tutte le frazioni, per rendere protagoniste tutte le località del Comune sulle scelte e gli indirizzi dell'Amministrazione.

COME IMMAGINIAMO MALALBERGO TRA QUALCHE ANNO?

"Immaginiamo Malalbergo come un territorio che offra occupazione, lavoro, residenze energeticamente sostenibili, servizi per le famiglie, per gli anziani e per i più indifesi e fragili; un territorio che sappia investire nello sport, nella cultura e nei giovani. Immaginiamo un grande territorio che offre servizi ai cittadini e alle famiglie, in un contesto urbano sicuro e curato, dove gli spazi pubblici siano considerati patrimonio comune per stare insieme e convivere civilmente. Immaginiamo un Comune sempre più verde, attento all'ambiente e dove si trovino sempre più spazi da destinare alla piantumazione di alberi e piante e allo stesso tempo si investa nell'economia verde, nel risparmio energetico, nella mobilità sostenibile.

Immaginiamo un paese che si colleghi sempre più e meglio ai comuni limitrofi e alle città di Bologna e Ferrara, attraverso un potenziamento del trasporto pubblico locale. Vogliamo che Malalbergo sia attrattiva, che si trovi al centro di dinamiche istituzionali, di sviluppo, culturali, sociali e che sia protagonista nell'ambito di una rete di relazioni sempre più allargata e forte, per consolidare e sviluppare sempre più l'immagine di un territorio che sa investire su se stesso, partendo dalla ricchezza più importante che possiede: la sua gente, le sue aziende e le sue associazioni."

GLI OBIETTIVI STRATEGICI PER INDIRIZZI STRATEGICI

NELL'ALBERO DELLA PROGRAMMAZIONE SONO STATI INSERITI, SUDDIVISI PER LE 6 MISSIONI DEL PNRR, -DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO; RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA; INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE; ISTRUZIONE E RICERCA; INCLUSIONE E COESIONE; SALUTE) -GLI OBIETTIVI OPERATIVI CHE AFFERISCONO A PROGETTUALITÀ FINANZIATE, GIÀ CANDIDATE A FINANZIAMENTO.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	Missioni di spesa
1) Sviluppo e sicurezza del territorio	1.1 Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini 1.2 Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici (PNRR Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica) 1.3 Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale (PNRR Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica) 1.4 Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente 1.5 Sviluppo di una cultura di Protezione Civile 1.6 Garantire la tutela delle acque, sicurezza idraulica e idrogeologica 1.7 Riduzione inquinamento 1.8 Incentivare politiche del lavoro 1.9 Sostegno al trasporto e alla mobilità locale	M3 M8-M10 M9 M16 M11 M9 M9 M15 M10

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	Missioni di spesa
2) Il welfare della comunità	2.1 Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili 2.2 Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita – servizi all'infanzia e ai minori 2.3 Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale 2.4 Favorire l'allargamento della rete delle associazioni e degli organismi di volontariato e cooperazione sociale per diffondere una cultura della solidarietà 2.5 Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali 2.6 Contribuire ad orientare la politica sanitaria nell'ambito della AUSL unica	M12 M12 M12 M12 M12 M12 Le spese welfare sono confluite in gran parte nella missione 18 Trasferimenti all'Unione a seguito del conferimento dei servizi socio scolastici

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	Missioni di spesa
3) La cultura, lo sport e i giovani: risorse per il futuro	3.1 Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive e del volontariato per il contrasto dei fenomeni di bullismo 3.2 Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi	M4- M5 M5

	3.3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale	M4
	3.4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo (PNRR Missione 4: Missione 4: istruzione e ricerca)	M6

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	Missioni di spesa
4) L'organizzazione al servizio di cittadini ed imprese	4.1 Trasparenza: puntare ad un metodo di governo che consenta di diffondere in modo rapido le informazioni ai cittadini	M1
	4.2 Partecipazione: ampliare le azioni di comunicazione istituzionale dedicata alla divulgazione per favorire la partecipazione decisionale e semplificare i rapporti tra cittadini ed istituzioni	M1-M14
	4.3 Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le famiglie e le attività produttive(PNRR Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;)	M1-M14
	4.4 Politiche fiscali, gestione delle entrate, contributi pubblici, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile sui cittadini e imprese	M1
	4.5 Unione Terre di Pianura; potenziamento dei servizi e razionalizzazione dei costi	M18

I principi dell'azione amministrativa saranno ispirati:

- alla chiarezza nei progetti e nelle decisioni, indispensabili per la credibilità necessaria a governare l'ente;
- alla partecipazione, favorendo il coinvolgimento dei cittadini alla partecipazione democratica, sociale, politica e culturale e di volontariato;
- all'informazione: per poter avere una concreta influenza sulle scelte e acquisire una consapevolezza piena dei propri bisogni e diritti;
- alla trasparenza: principio che sta alla base dei tre sopra richiamati, condizione necessaria per eliminare imparzialità e favoritismi e creare allo stesso tempo nuove possibilità di confronto e collaborazione;
- all'efficacia/efficienza: attraverso un costante monitoraggio dell'azione amministrativa e sulla capacità di raggiungere gli obiettivi politici prefissati.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO

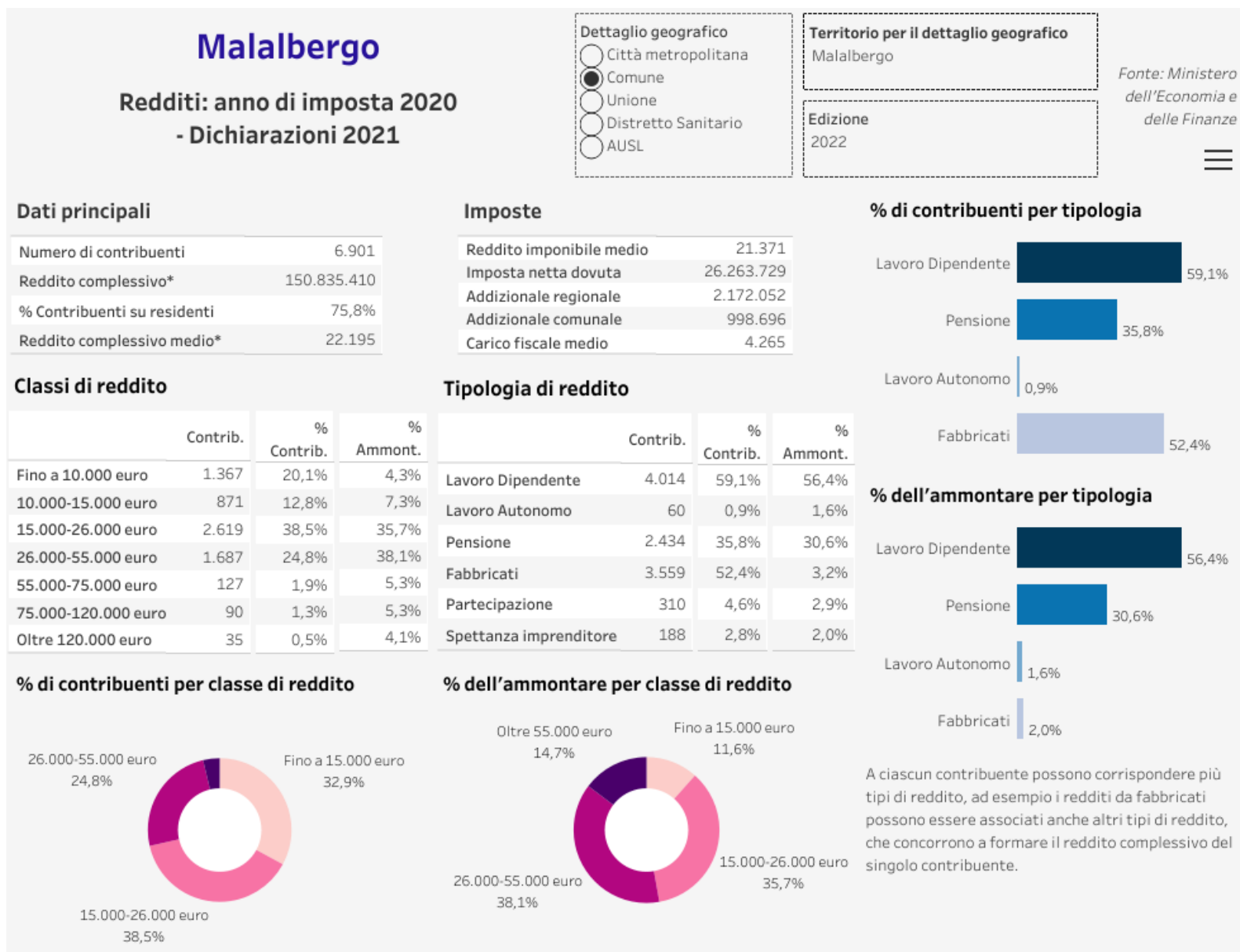
Popolazione

Popolazione legale alla data del censimento (8 ottobre 2011): **8.771**

Numero di abitazioni sul territorio alla data del censimento (8 ottobre 2011): **4.120**

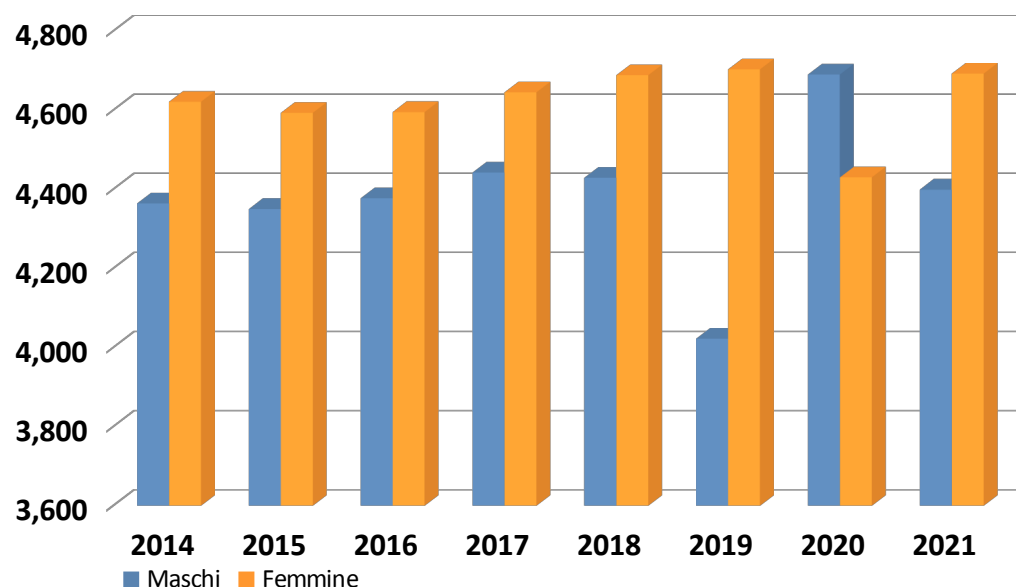
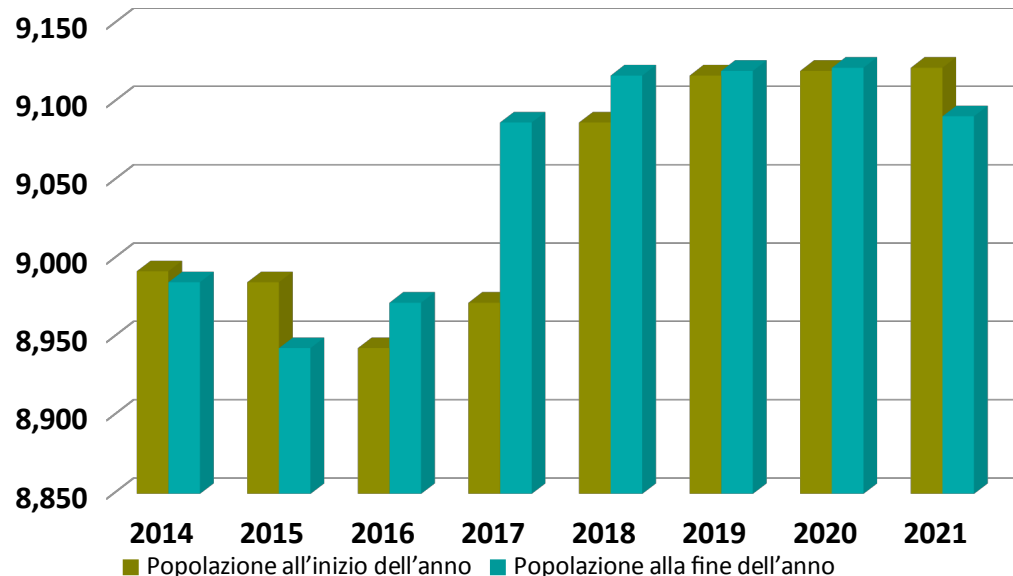
		Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2020	Al 31 dicembre 2021
Popolazione residente	Totale	9.120	9.122	9.091
	Maschi	4.417	4.432	4.399
	Femmine	4.703	4.690	4.692
	Famiglie anagrafiche	4.022	4.032	4.037
	Convivenze anagrafiche	8	8	8
Variazioni demografiche	Nati nell'anno:	61	63	50
	Deceduti nell'anno:	104	101	98
	<i>Saldo naturale:</i>	-43	-38	-48
	Immigrati nell'anno:	359	389	382
	Emigrati nell'anno:	348	349	365
	<i>Saldo migratorio:</i>	11	40	17
Popolazione per classi di età	Età prescolare (0-5 anni)	437	392	376
	Età scuola obbligo (6-14 anni)	791	784	779
	In forza lavoro 1 occupazione (15-29 anni)	1.244	1.257	1.265
	In età adulta (30-64 anni)	4.597	4.100	4.566
	In età senile (65 anni e più)	2.051	2.589	2.105

Indicatori di reddito: anno di imposta 2020 - Dichiarazioni 2021 Fonte: Ufficio Statistico della Città Metropolitana di Bologna	Reddito imponibile (addizionale)	150.835.410,00
	Numero di contribuenti	6.901
	Reddito da lavoro dipendente	€ 85.071.171,24
	Reddito da lavoro autonomo	€ 2.413.366,56
	Reddito da pensione	€ 46.155.635,46
	Reddito da altro	€ 17.195.236,74



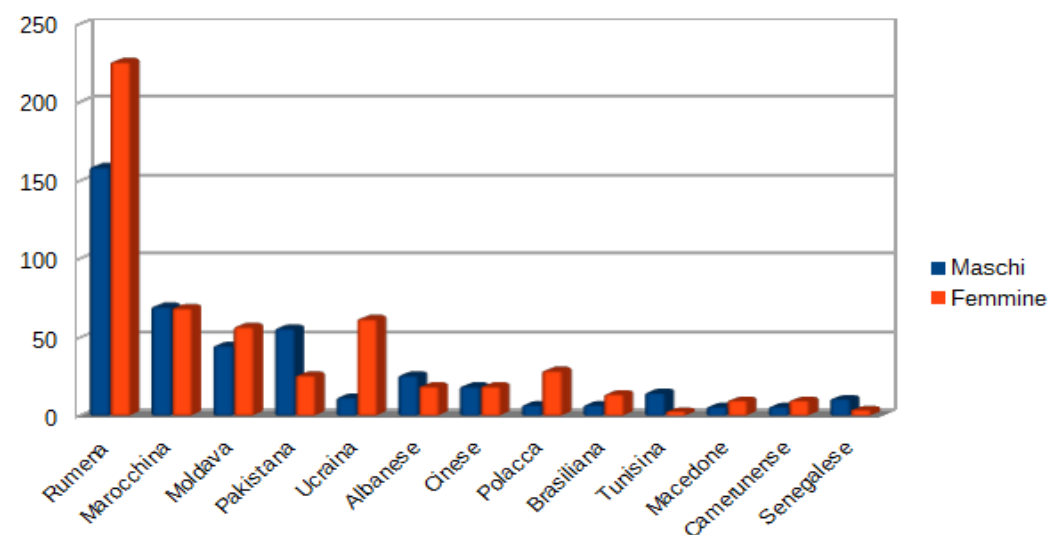
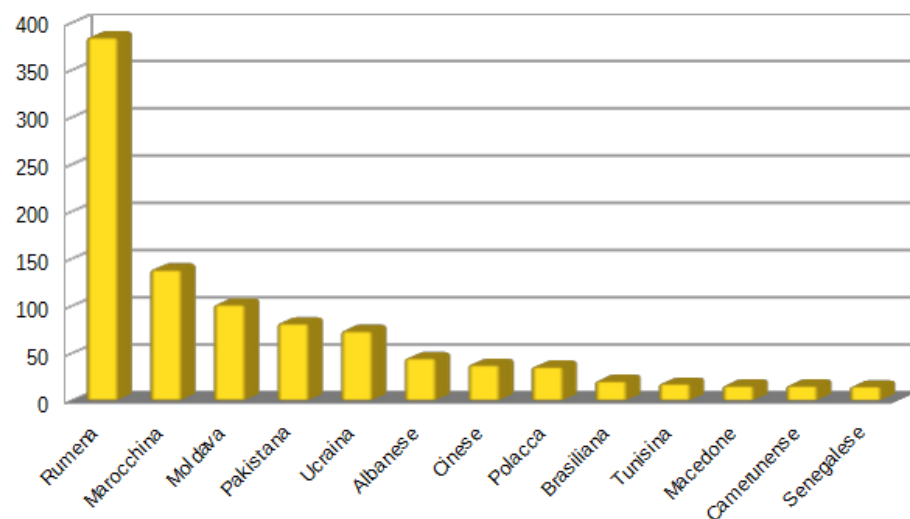
Andamento demografico 2014-2021

	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
Popolazione all'inizio dell'anno	8.992		8.985		8.943		8.972		9.087		9.117		9.120		9.122	
Nati nell'anno	76	0,85%	69	0,77%	68	0,76%	67	0,74%	62	0,68%	61	0,67%	63	0,69%	50	0,55%
Deceduti nell'anno	81	0,90%	96	1,07%	101	1,13%	103	1,15%	99	1,09%	104	1,14%	101	1,11%	98	1,08%
<i>Saldo naturale</i>	-5	-0,06%	-27	-0,30%	-33	-0,37%	-40	-0,45%	-37	-0,41%	-43	-0,47%	-38	-0,42%	-48	-0,53%
Immigrati nell'anno	337	3,75%	330	3,67%	396	4,41%	439	4,89%	411	4,51%	359	3,94%	389	4,26%	382	4,20%
Emigrati nell'anno	339	3,77%	345	3,84%	334	3,72%	310	3,45%	344	3,77%	348	3,82%	349	3,83%	365	4,01%
<i>Saldo migratorio</i>	-2	0,02%	-15	0,17%	62	0,69%	129	1,43%	67	0,73%	11	0,12%	40	0,44%	17	0,19%
<i>Incremento</i>	-7	0,08%	-42	0,47%	29	0,32%	89	0,99%	30	0,33%	-32	-0,35%	2	0,02%	-31	-0,34%
Popolazione alla fine dell'anno	8.985		8.943		8.972		9.087		9.117		9.120		9.122		9.091	
- di cui femmine	4,621	51,43%	4,593	51,36%	4,595	51,21%	4,645	51,11%	4,688	51,42%	4,703	51,57%	4,432	48,58%	4,692	51,61%
- di cui maschi	4,364	48,57%	4,350	48,64%	4,377	48,79%	4,442	49,32%	4,429	48,58%	4,022	44,10%	4,690	51,42%	4,399	48,39%
- di cui cittadini stranieri	759	8,45%	756	8,45%	782	8,72%	873	9,60%	927	10,17%	990	10,85%	1041	11,41%	1,086	11,95%



Cittadini stranieri residenti a Malalbergo distribuiti per cittadinanza

		Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2020	Al 31 dicembre 2019
Popolazione straniera	Totale	1086	1041	990
	Maschi	483	469	438
	Femmine	603	572	552
	Famiglie con almeno un residente straniero	511	476	472
	% stranieri su totale residenti	11,95%	11,41%	10,9%
	Maschi	1° al 31/12/2021 - Romania	159	158
		2° al 31/12/2021 - Marocco	70	80
		3° al 31/12/2021 - Pakistan	56	43
	Femmine	1° al 31/12/2021 - Romania	226	205
		2° al 31/12/2021 - Marocco	69	78
		3° al 31/12/2021 - Ucraina	62	59

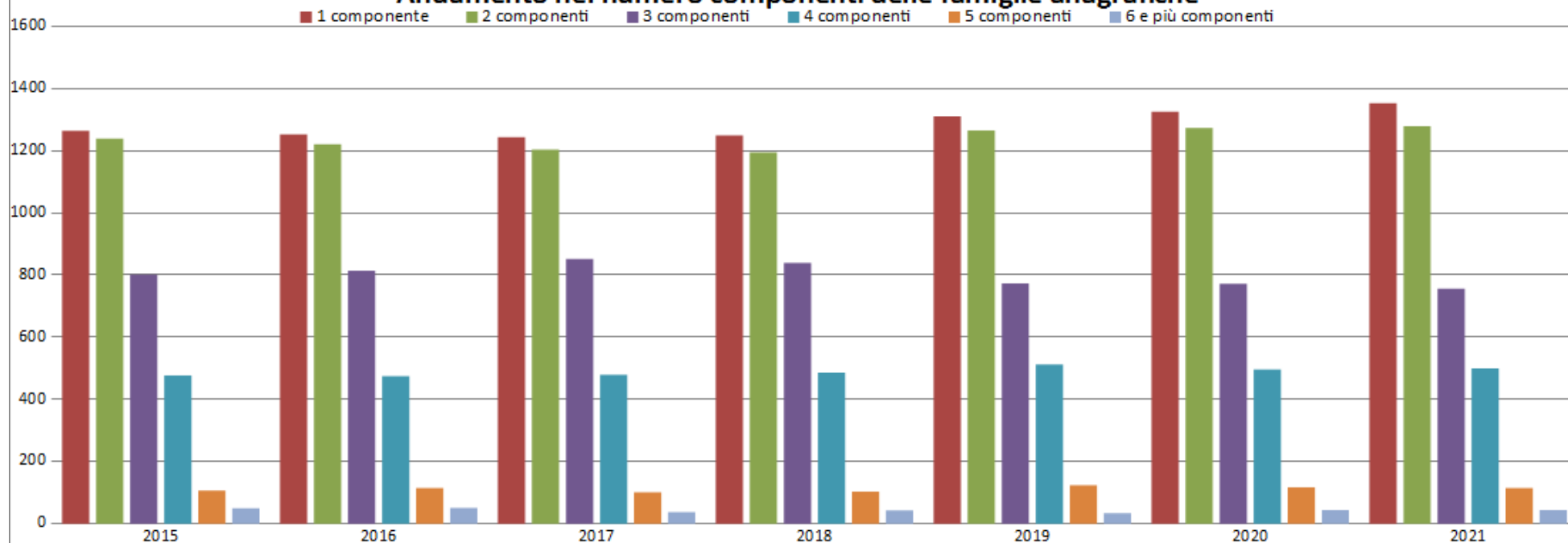


Composizione numerica delle famiglie al 31/12/2021

Numero di componenti per famiglia (*)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 o più
Numero di famiglie (*)	1.352	1.278	756	500	115	29	12	-	2	2
Numero residenti	1.352	2.556	2.268	2.000	575	174	84	-	18	25

(*) sono escluse le convivenze anagrafiche

Andamento nel numero componenti delle famiglie anagrafiche



		al 31 dicembre 2021				al 31 dicembre 2020			al 31 dicembre 2019		
		Maschi	Femmine	Totale	Di cui stranieri	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione suddivisa per frazione	Malalbergo capoluogo	986	1.048	2.034	255	979	1.044	2.023	1.004	1.066	2.070
	Altedo (e Casoni)	2.842	3.066	5.908	736	2.870	3.069	5.939	2.835	3.065	5.900
	Pegola (e Ponticelli)	572	577	1.149	95	576	574	1.150	578	573	1.151

Livello di istruzione della popolazione residente	Laureati	n. 589	6,47%
	Diplomati scuola media superiore	n. 2417	26,58%
	Licenza scuola media inferiore	n. 3160	34,76%
	Licenza elementare	n. 1462	16,09%
	Nessun titolo	n. 498	5,48%
	Alfabeti	n. 19	0,21%
	Analfabeti	n. 9	0,10%

Tasso di natalità ultimo quadriennio	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
	5,5	6,9	6,4	6,8

Tasso di mortalità ultimo quadriennio	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
	10,8	11,1	6,4	6,8

		al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020	Variazione nel biennio
Indicatori demografici	Densità di popolazione (ab./km ²)	168,98	169,23	+ 0,25
	N. medio di componenti per famiglia	2,25	2,26	-0,01
	% famiglie con 1 componente	14,87	32,9%	+0,35
	% popolazione giovanile (0-14 anni)	12,70	12,89%	-0,19
	% popolazione in età lavorativa (15-64 anni)	64,14	58,73%	+5,41
	% popolazione anziana (65 anni e più)	23,15	28,38%	-5,23
	% di grandi anziani (80 anni e più)	7,86	7,80%	+0,06
	Indice di vecchiaia (¹)	182,25	220,15	+37,9

Indice di dipendenza strutturale totale ⁽²⁾	56,20	70,28	+14,08
Indice di dipendenza giovanile ⁽³⁾	19,91	21,95	+2,04
Indice di dipendenza senile ⁽⁴⁾	36,28	48,33	-12,05
Indice di struttura popolazione attiva ⁽⁵⁾	157,84	125,92	+31,92
Indice di ricambio della popolazione in età attiva ⁽⁶⁾	130,08	132,96	-2,88
Età media ⁽⁷⁾	46	46	-
Tasso generico di fecondità (TGF) ⁽⁸⁾	26,42	27,8	-1,38
Quoziente di natalità ⁽⁹⁾	5,5	6,9	-1,4
Quoziente di mortalità ⁽¹⁰⁾	10,78	11,1	-0,32
Quoziente di immigrazione ⁽¹¹⁾	42	42,6	-0,6
Quoziente di emigrazione ⁽¹²⁾	40,15	38,2	+1,95

Note di glossario (elaborazioni a cura dell'Ufficio Statistico della Città Metropolitana di Bologna):

⁽¹⁾ Popolazione in età senile (65 anni o più) per 100 giovani di età inferiore a 14 anni = $Pop(65+) / Pop(0-14) * 100$

⁽²⁾ Popolazione in età non attiva (0-14 anni, 65 anni e più) per 100 persone in età attiva = $Pop(0-14 ; 65+) / Pop(15-64) * 100$

⁽³⁾ Popolazione in età giovanile (0-14 anni) per 100 persone in età attiva = $Pop(0-14) / Pop(15-64) * 100$

⁽⁴⁾ Popolazione in età senile (65 anni o più) per 100 persone in età attiva = $Pop(65+) / Pop(15-64) * 100$

⁽⁵⁾ Popolazione in età 40-64 anni per 100 persone in età 15-39 anni = $Pop(40-64) / Pop(15-39) * 100$

⁽⁶⁾ Popolazione potenzialmente in uscita dal mondo del lavoro (60-64 anni) per 100 persone potenzialmente in entrata (15-19 anni) = $Pop(60-64) / Pop(15-19) * 100$

⁽⁷⁾ Media dell'età ponderata con l'ammontare della popolazione di ciascun anno di età = $[\sum (E_{ta} + \frac{1}{2}) * Pop(E_{ta})] / Popolazione\ totale$

⁽⁸⁾ Numero di nati vivi per 1000 femmine in età feconda (età compresa tra 15 e 49 anni) = $Nati\ vivi / Femmine(15-49) * 1000$

⁽⁹⁾ Numero di nati vivi nell'anno per l'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicato per 1000) = $Nati\ vivi / Popolazione\ media * 1000$

⁽¹⁰⁾ Numero di morti nell'anno per l'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicato per 1000) = $Morti / Popolazione\ media * 1000$

⁽¹¹⁾ Numero di immigrati nell'anno per l'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicato per 1000) = $Immigrati / Popolazione\ media * 1000$

⁽¹²⁾ Numero di emigrati nell'anno per l'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicato per 1000) = $Emigrati / Popolazione\ media * 1000$

PATRIMONIO ABITATIVO

Il numero dei nuclei familiari al 31/12/2021 è di 4.037

Il patrimonio abitativo, alla data del 30/06/2022, è composto da 4.628 unità abitative, il rapporto tra popolazione residente e numero di abitazioni è di 1,15.

Categoria	Tipo di abitazione	Numero
A2	ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	294
A3	ABITAZIONI DI TIPO ECONOMICO	3.619
A4	ABITAZIONI DI TIPO POPOLARE	412
A5	ABITAZIONI DI TIPO ULTRAPOPOLARE	74
A6	ABITAZIONI DI TIPO RURALE	21
A7	ABITAZIONI IN VILLINI	205
A8	ABITAZIONI IN VILLE	3
Totale		4.628

(Fonte: Catasto Agenzia del Territorio)

TERRITORIO

Superficie in Kmq. 53,83		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0		* Fiumi e torrenti n° 9
STRADE		
* Statali Km. 14,48	* Provinciali Km. 8,55	* Comunali Km. 56,18
* Vicinali Km. 16,22	* Autostrade Km. 4,75	
PIANI URBANISTICI VIGENTI		
		Se SI' data ed estremi del provvedimento di approvazione:
* Piano Strutturale Comunale approvato	SI	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 17.11.2009
* Piano Operativo Comunale approvato	SI	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 12.02.2012
* Regolamento urbanistico Edilizio approvato	SI	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 29.09.2010
* Programma di fabbricazione	NO	
* Piano edilizia economica e popolare	NO	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
• Industriali • Artigianali • Commerciali		
PIANI URBANISTICI ATTUATIVI		
• Piano ambito 6 Altedo • Piano ambito 4 Altedo		Deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 30.04.2015
		Determina Dirigenziale settore Governo del Territorio Unione TDP n. 579 del 31.12.2021
• Piano ambito 2 e A Malalbergo		In corso redazione P.U.G.

Malalbergo si estende su una superficie di 53,83 Km² ed è contraddistinto da una forte connotazione agricola.

I settori urbani

Gli aspetti strategici e strutturali dell'intero territorio comunale sono regolati dal Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) che risulta un documento dinamico in continua evoluzione.

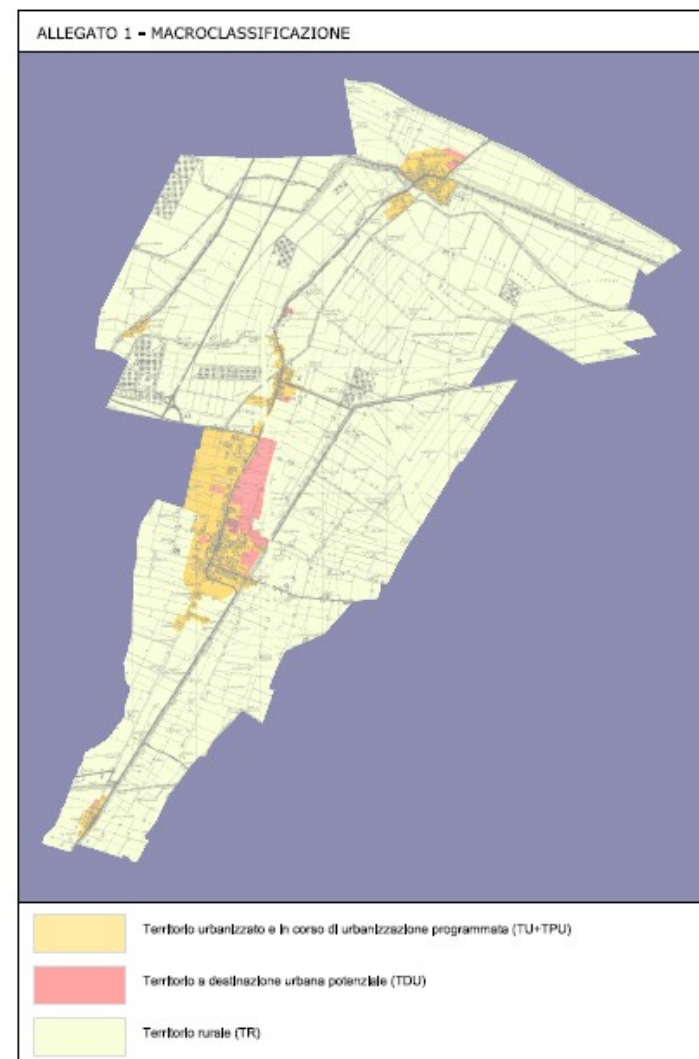
Il PSC individua i vincoli e le tutele che operano sul territorio e le regole perequative per condurre il rapporto pubblico – privato negli interventi di trasformazione urbanistica; stabilisce, altresì, in condivisione con la Città Metropolitana il limite delle funzioni abitative, produttive e terziarie.

Unitamente al PSC gli strumenti urbanistici di gestione del territorio sono il Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) che disciplina gli interventi sulla parte di territorio già consolidato e sulla parte agricola, ed il Piano Operativo Comunale (P.O.C.) che individua e disciplina gli interventi di espansione sia essi residenziali che produttivi, nei nuovi Ambiti individuati.

Le aree urbanizzate di Malalbergo sono così individuate:

Capoluogo / Zona Artigianale di Malalbergo / Ponticelli / Pegola / Altedo / Zona Artigianale di Altedo / Casoni.

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. 24 del 21/12/2017 si è convenuto di redigere il nuovo strumento di pianificazione P.U.G. (Piano Urbanistico Generale) unitamente ai comuni facenti parte dell'Unione Terre di Pianura.



NUOVO POLO LOGISTICO

Nel 2017, durante i tavoli di predisposizione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), l'Amministrazione Comunale ha posto le basi per l'inserimento di Altedo, sfruttando la presenza del casello autostradale, tra i quattro Hub metropolitani per lo sviluppo della grande logistica superiore ai 10.000 mq. Prima di tale previsione il PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) prevedeva la grande logistica solo ed esclusivamente all'interno della piattaforma intermodale dell'interporto di Bentivoglio.

Nel marzo del 2020 il fondo immobiliare APRC di Lione ha presentato una manifestazione d'interesse per la realizzazione di un polo destinato alla grande logistica, nell'area a lato del casello autostradale lungo la SP20 via Chiavicone, interamente sul territorio del Comune di Malalbergo. L'insediamento proposto prevede edifici destinati a logistica per 321.000 mq, interamente coperti a fotovoltaico, su una superficie complessiva di 73 ettari.

A seguito della procedura tecnica preliminare, iniziata a giugno del 2020, volta a comprendere se l'insediamento fosse compatibile con l'area individuata, si è proceduto alla redazione dell'accordo territoriale ai sensi dell'art. 58 della legge regionale 24/2017.

L'Accordo Territoriale del 2020 va a modificare l'Accordo Territoriale del 2007 sottoscritto tra i Comuni dell'allora Associazione Terre di Pianura, recependo le previsioni del PUMS per la grande logistica nell'Hub di Altedo e prevede l'inserimento dell'articolo 4 bis per l'inserimento della proposta del polo logistico di Altedo, andando a declinare le politiche del PTM (Piano Territoriale Metropolitano) per la sostenibilità ambientale-paesaggistica, viabilistica e dell'aspetto idrogeologico.

L'articolo 4 bis prevede, in maniera innovativa, la previsione di una percentuale del contributo straordinario che il privato deve conferire al Comune di Malalbergo per le opere pubbliche di sostenibilità dell'intervento da trasferire al fondo di perequazione metropolitano. Il fondo di perequazione metropolitano nasce nell'ottica di una visione solidaristica di condivisione tra tutti gli enti della città metropolitana per una redistribuzione delle risorse per gli enti più fragili dal punto di vista dello sviluppo dei comparti produttivi e logistici. La percentuale è stata quantificata nel 35% del Contributo Straordinario.

Nel mese di novembre del 2020 l'Accordo Territoriale è stato approvato nei Consigli Comunali di Malalbergo, Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia, Minerbio, Molinella, il Consiglio dell'Unione Reno-Galliera e nel Consiglio della Città Metropolitana di Bologna.

Questo Accordo prevede opere pubbliche principali per garantire la sostenibilità dell'intervento:

- rotatoria tra SP20 via Chiavicone e SS64 Porrettana (opere inserite anche nel progetto di ampliamento 3° corsia A13)
- rotatoria tra SP20 via Chiavicone e viale 11 settembre;
- rotatoria su SP20 via Chiavicone e l'accesso al casello autostradale (opere inserite anche nel progetto di ampliamento 3° corsia A13)
- pista ciclopeditonale da SS64 Porrettana al casello autostradale adiacente a SP20 via Chiavicone;
- pista ciclopeditonale lungo il corso del Navile da Pegola a Ponticelli;

- previsione di stanziamento di risorse per stabilizzare una linea di trasporto pubblico di raccordo tra Altedo e la stazione ferroviaria di San Pietro in Casale;
- interventi di forestazione per ca 170.000 mq per la mitigazione ambientale;
- previsione di vasche di laminazione dedicate per garantire la sostenibilità dal punto di vista idrogeologico;
- un centro servizi di raccordo tra il polo e la comunità (struttura di ricezione, di sviluppo culturale e di collegamento tra passato e presente).

Grazie a questo investimento si potrà finalmente concludere la circonvallazione di Altedo, avviando così il percorso per il declassamento del tratto di SS64 Porrettana che attraversa il centro abitato di Altedo, sistemare la viabilità d'accesso al casello sulla SP20 via Chiavicone e potenziare in maniera strutturata il trasporto pubblico verso la stazione ferroviaria di San Pietro in Casale.

Questo insediamento prevede una capacità occupazionale potenziale di 1500 unità e ridisegna in maniera sostanziale il panorama socio economico di tutta l'area della pianura est. Insieme all'insediamento previsto nell'area dell'ex zuccherificio AIE nel Comune di San Pietro in Casale, il polo di Altedo pone le basi per il rilancio di un'area vasta sia dal punto di vista occupazionale, sia dal punto di vista dell'indotto che si genererà in tanti ambiti sofferenti: edilizia, mercato immobiliare, commercio e ristorazione.

Anche per questi aspetti nei prossimi anni saranno previsti lavori diffusi di riqualificazione dei nostri spazi pubblici, dal verde agli arredi urbani, una rivoluzione che parte dal decoro urbano per permettere a Malalbergo di poter fare il salto di qualità spostando la percezione di territorio periferico a centro d'eccellenza per qualità della vita, d'innovazione e di sviluppo.

Tre saranno le tematiche prioritarie che vedranno l'amministrazione impegnata nei prossimi mesi:

- vigilare sulle opere di sostenibilità ambientale;
- garantire un alto livello di qualificazione del lavoro;
- integrare questo nuovo insediamento con il tessuto socioculturale di questa comunità valorizzando ai massimi livelli le potenzialità del centro servizi.

STRUTTURE

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Asili nido n. 1	Posti n. 48	Posti n. 48	Posti n. 48	Posti n. 48
Scuole dell'infanzia (materne) n. 2	Posti n. 150	Posti n. 150	Posti n. 150	Posti n. 150
Scuole primarie (elementari) n. 2	Posti n. 480	Posti n. 480	Posti n. 480	Posti n. 480
Scuole secondarie di 1° (medie) n. 2	Posti n. 275	Posti n. 275	Posti n. 275	Posti n. 275
Rete fognaria (Km)				
	Bianca	4	4	4
	Nera	5	5	5
	Mista	28	28	28
Esistenza depuratore in gestione ad Hera Spa	Sì	Sì	Sì	Sì
Rete acquedotto (Km) in gestione ad Hera SpA	98	98	98	98
Attuazione servizio idrico integrato in gestione ad Hera Spa	Sì	Sì	Sì	Sì
Aree verdi, parchi, giardini (hq)	35	35	35	35
Punti luce illuminazione pubblica	2080	2080	2080	2080
Rete gas in Km in gestione ad Hera Spa	54	54	54	54
Raccolta rifiuti in quintali (Servizio espletato da Hera SpA)	50.000	50.000	50.000	50.000
Raccolta differenziata	80%	80%	80%	80%

Mezzi operativi	3	4	4	4
Veicoli	16	16	16	16
ALTRE STRUTTURE				
Cimiteri	3	3	3	3

Sul territorio comunale sono presenti, inoltre, le seguenti strutture:

STRUTTURE RICREATIVE E CULTURALI

- N. 1 biblioteca a Malalbergo
- N. 1 sala mostre e N. 1 sala pubblica a Malalbergo
- N. 1 auditorium presso Istituto Comprensivo, plesso di Altedo
- N. 1 auditorium presso Istituto Comprensivo, plesso di Malalbergo
- N. 1 auditorium Via Minghetti, Altedo
- N. 1 Casa del Volontariato ad Altedo

STRUTTURE SPORTIVE

- N. 1 palestra comunale ad Altedo
- Centro Sportivo Malalbergo: 2 campi calcio + 1 area verde
- Centro Sportivo Altedo: 2 campi calcio + 1 area verde + 1 palestra
- N. 1 campo polivalente località Casoni
- N. 1 campo polivalente località Pegola
- N. 1 bocciodromo a Malalbergo
- N. 1 impianto natatorio in project financing ad Altedo

STRUTTURE AMBIENTALI

- stazione ecologica attrezzata (S.E.A.) nella frazione di Altedo dal mese di settembre 2010

SERVIZI:

AREA SCOLASTICA (gestiti in Unione da 01/06/2022)

- trasporto scolastico
- pre e post scuola, sorveglianza in mensa

- refezione (gestito da società mista pubblico-privata SeRA)

AREA SERVIZI SOCIALI (gestiti in Unione da 01/06/2022)

- consegna pasti a domicilio
- assistenza domiciliare
- accompagnamento visite mediche
- accompagnamento portatori di handicap presso centri rieducativi specializzati

AREA ATTIVITA' CULTURALI

- postazione internet per il pubblico
- servizio Ciop
- iniziative culturali

PERCENTUALI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI SOLIDI URBANI

vi all'anno 2022 sono suscettibili di variazioni a seguito di registrazioni di formulari che perverranno succ

MESE	GENNAIO (%)	FEBBRAIO (%)	MARZO (%)	APRILE (%)	MAGGIO (%)	GIUGNO (%)	LUGLIO (%)	AGOSTO (%)	SETTEMBRE (%)	OTTOBRE (%)	NOVEMBRE (%)	DICEMBRE (%)
ANNO 2015	31,00	25,50	34,30	42,50	59,10	63,50	68,40	65,70	69,60	68,00	65,40	68,20
ANNO 2016	64,30	60,80	72,40	70,10	71,20	67,10	70,20	72,50	68,90	71,10	71,50	64,40
ANNO 2017	71,80	74,40	77,20	76,20	76,90	73,80	74,30	78,10	75,50	77,00	78,30	75,40
ANNO 2018	82,40	79,80	79,40	81,00	83,50	81,30	79,60	81,00	81,50	82,20	81,00	80,80
ANNO 2019	72,40	70,60	72,10	72,70	73,00	74,10	72,40	72,80	72,10	76,40	73,40	71,70
ANNO 2020	70,18	75,70	66,70	66,68	70,78	72,74	71,97	72,79	73,95	72,35	73,26	71,19
ANNO 2021	70,45	72,69	75,25	71,39	72,51	75,54	72,28	73,09	72,11	74,51	72,40	68,03
ANNO 2022 (*)	66,28	70,44	75,84	70,53	74,00	71,75	71,31	73,23				

SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

E' stato ampliato il sistema di videosorveglianza con telecamere a lettura targa che consentono di meglio identificare i veicoli in transito nel territorio, tale sistema ha anche la funzione tramite un collegamento con il ministero dei trasporti di verificare le coperture assicurative e le revisioni dei veicoli, ma tutto con il principale scopo di tutelare la sicurezza urbana. L'Amministrazione ritiene fondamentale il controllo del territorio dal punto di vista della sicurezza urbana ed ha garantito che tutti gli accessi principali del territorio venissero dotati di sistema lettura targa oltre a installare nuovi varchi di videosorveglianza. Il sistema di videosorveglianza comunale è stato integrato nei seguenti luoghi:

Via Chiavicone, Via Bassa Inferiore intersezione con Via Bentini e Via Nazionale, Via Nazionale (cimitero di Malalbergo) Via Riolo intersezione con Via Fontana, dove è stato creato un nuovo varco, S.S 64/Riolo/Pedrazzoli, Via la Cascina, Via Nazionale intersezione con Via Pezzoli dove è stato creato un nuovo varco, rotatoria Via Bassa Inferiore/Viale 11 settembre dove è stato creato un nuovo varco, Via Nazionale ingresso comparto Thedus, Via Nazionale intersezione Via del Corso, frazione Casoni. Le telecamere di lettura targa installate sono 13 oltre a 14 telecamere di contesto.

ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Partecipazione ad organismi esterni e modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
UNIONE	N. 1	N. 1	N. 1	N. 1
AZIENDE	N. 2	N. 2	N. 2	N. 2
SOCIETA' DI CAPITALI	N. 3	N. 3	N. 3	N. 3
CONCESSIONI	N. 9	N. 9	N. 9	N. 9

L'ente non partecipa a Consorzi e Istituzioni

UNIONE DI COMUNI - UNIONE TERRE DI PIANURA

Nel corso del 2015 il Comune di Malalbergo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 23/03/2015 ha approvato l'istanza di adesione all'Unione "Terre di Pianura" già in essere tra i Comuni di Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia e Minerbio. Successivamente è entrato a far parte dell'Unione anche il Comune di Castenaso. Dal 1 gennaio 2021 i Comuni di Budrio e Castenaso hanno chiuso il rapporto con l'Unione Terre di Pianura, pertanto ad oggi l'Unione è costituita dai seguenti Comuni: Baricella Granarolo, Malalbergo e Minerbio

Le funzioni conferite dal Comune di Malalbergo all'Unione Terre di Pianura sono:

- Servizio Informatico Associato (SIA)
- Ufficio Gare e Contratti
- Ufficio Unico del Personale e Organismo Indipendente di Valutazione
- Sportello Unico Attività Produttive
- Coordinamento Protezione Civile
- Servizio sismica associato
- Servizio scuola
- Servizio sociale
- Urbanistica

Funzioni e compiti conferiti all'Unione:

- deliberazione C.C. n. 47 del 13/06/2015 "CONFERIMENTO ALL'UNIONE TERRE DI PIANURA DELLE FUNZIONI E COMPITI DI GESTIONE UNIFICATA UFFICIO APPALTI, CONTRATTI, FORNITURE DI BENI E DI SERVIZI, ACQUISTI. APPROVAZIONE CONVENZIONE"
- deliberazione C.C. n. 57 del 30/07/2015 "CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO E L'UNIONE DI COMUNI TERRE DI PIANURA PER IL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI E COMPITI DEL SERVIZIO INFORMATICO ASSOCIATO NELL'AMBITO DEL SETTORE GESTIONE UNIFICATA DEI SERVIZI INFORMATIVI"
- deliberazione C.C. n. 71 del 30/09/2015 "CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO E L'UNIONE DI COMUNI TERRE DI PIANURA PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE TERRE DI PIANURA DELLE FUNZIONI DI PROTEZIONE CIVILE".
- deliberazione C.C. n. 80 del 26/11/2015 "CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE TERRE DI PIANURA DELLE FUNZIONI, COMPITI E ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO PERSONALE E GESTIONE IN UNIONE DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE"

Nel 2016 sono stati inoltre approvate le seguenti delibere:

- C.C. n. 2 del 11/02/2016 "APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE QUADRO PER FORME DI COLLABORAZIONE OCCASIONALE TRA I COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE TERRE DI PIANURE";
- C.C. n. 7 del 03/03/2016 " APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, CASTENASO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MINERBIO E MALALBERGO DELLA FUNZIONE DELLO SPORTELLLO UNICO TELEMATICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMPRENSIVA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE/TERZIARIE E DI QUELLE RELATIVE ALL'AGRICOLTURA;
- C.C. n. 47 del 21/10/2016 "APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE TERRE DI PIANURA DELLA FUNZIONE DELLA TRASPARENZA E PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE E DEI CONTROLLI INTERNI DA PARTE DEI COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, CASTENASO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MINERBIO E MALALBERGO;

Nel 2017 sono stati approvate le seguenti delibere:

- C.C. n. 33 del 20/07/2017 "CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI PER IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO SOVRACOMUNALE PER LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI ALL'INFANZIA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRE DI PIANURA (BARICELLA, BUDRIO, CASTENASO,

Nel 2018 sono state approvate le seguenti delibere:

- G.C. n. 44 del 10/05/2018 “ATTIVAZIONE DELLA COLLABORAZIONE SULLE ATTIVITA' DI ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO UE 2016/679 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR), COME PREVISTO DALLA "CONVENZIONE QUADRO PER LE FORME DI COLLABORAZIONE OCCASIONALE TRA I COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE TERRE DI PIANURA"
- G.C. n. 87 del 11/10/2018 “APPROVAZIONE ACCORDO TERRITORIALE TRA I COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, CASTENASO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO E L'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA PER LA FORMAZIONE, L'ADOZIONE E L'APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG), AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 58 DELLA L.R. 24/2017 "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO"
- C.C. n.47 del 29/11/2018 “APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA ED I COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, CASTENASO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO E MINERBIO PER IL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA SISMICA.”
- C.C. n.48 del 29/11/2018 “APPROVAZIONE MODIFICHE ALLA CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA DELLE FUNZIONI E COMPITI DI GESTIONE UNIFICATA UFFICIO APPALTI, CONTRATTI, FORNITURE DI BENI E DI SERVIZI, ACQUISTI.”

Nel 2020 è stata approvata la seguente delibera

- C.C. n.23 del 23/07/2020 “APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA E I COMUNI DI BARICELLA, MINERBIO, CASTENASO, MALALBERGO, BUDRIO E GRANAROLO DELL'EMILIA PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO AI SENSI DELL'ART. 55 DELLA L.R. EMILIA-ROMAGNA 21 DICEMBRE 2017, N. 24 S.M.I.”

Nel 2021 sono state approvate le seguenti delibere:

- C.C. n.2 del 27/01/2021 “MODIFICA ALLA CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA DELLE FUNZIONI E COMPITI DEL SERVIZIO INFORMATICO ASSOCIATO NELL'AMBITO DEL SETTORE GESTIONE UNIFICATA DEI SERVIZI INFORMATIVI”
- C.C. n.9 del 24/03/2021 “APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BARICELLA, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO E L'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA PER IL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI INERENTI I SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI A FAR DATA DAL 01/06/2021”

- C.C. n.10 del 24/03/2021 "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BARICELLA, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO E L'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA PER IL CONFERIMENTO DELLA FUNZIONE SERVIZI SOCIALE (D.L. 78/2010, ART. 14, COMMA 27, LETT. G, ART. 7, COMMA 3, L.R. 21/2012 E S.M.I.,) A FAR DATA DAL 01/06/2021"
- C.C. n.11 del 24/03/2021 "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BARICELLA, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO E L'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA PER IL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI URBANISTICA A FAR DATA DAL 01/04/2021"

Denominazione Azienda/e:

Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona ASP "Pianura Est" (deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 30/07/2015 ad oggetto "Distretto Pianura Est – Unificazione delle Aziende Pubbliche dei Servizi alla Persona "Galuppi-Ramponi" e "Donini-Damiani" nell'ASP distrettuale "Pianura Est". Approvazione della bozza dello statuto e della convenzione fra gli enti pubblici territoriali soci").

Enti Associati: Comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Castenaso, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale.

E' in corso il trasferimento delle quote all'Unione Terre di Pianura

Acer - L'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna è stata istituita con la Legge Regionale Emilia-Romagna n. 24 in data 8 agosto 2001.

Acer è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile e la sua attività è disciplinata dalla legge regionale e dal codice civile.

Acer svolge le seguenti attività: la gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (erp), e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni; la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi; i Comuni, le Province e gli altri enti pubblici possono avvalersi dell'attività di Acer anche attraverso la stipula di una apposita convenzione, che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi ed i proventi derivanti dall'attività.

- Enti Associati: quota di partecipazione dei comuni è stata aggiornata nella seduta della Conferenza degli Enti del 22 dicembre 2015, in base alle rilevazioni statistiche della popolazione residente, come da Statuto.

Denominazione Società di capitali: Lepida Società Consortile per Azioni (dal 1 gennaio 2019 a seguito della fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. con Lepida S.p.A.) Hera Spa, Se.RA srl

Enti Associati:

- Lepida Società Consortile per Azioni: Enti pubblici della Regione Emilia Romagna;
- Hera Spa: Comune e Città Metropolitana di Bologna, Comuni in prevalenza emiliano-romagnoli, azionariato popolare;
- Se.RA srl: Comuni di Malalbergo, San Pietro in Casale, San Giorgio di Piano, Galliera (tot. 51%), socio privato (tot. 49%).

Servizi gestiti in concessione

Servizio	Affidatario	Scadenza affidamento
Servizio idrico integrato	HERA S.P.A.	
Distribuzione gas	HERA S.P.A.	In scadenza in fase di gara
Accertamento e riscossione imposta pubblicità e pubbliche affissioni	Fraternità Sistemi Impresa Sociale- Società Cooperativa Sociale Onlus	31/12/2025
Tesoreria Comunale	UNICREDIT SPA	31/12/2024
Piscina Comunale	NUOVO NUOTO S.R.L.	Anno 2036
Asilo Nido Altedo	KARABAK TRE S.R.L.	Gennaio Anno 2043 – det.242/2020
Refezione scolastica e pasti anziani	SE.RA. S.R.L.	31/12/2024 (obbligo societario sino all'anno 2050)
Assistenza Domiciliare	ASP Pianura EST	31/12/2024 (Gestito in Unione con delibera Consiglio 20/2021)
Gestione Alloggi ACER	A.C.E.R.	31/12/2024 (Gestito in Unione con delibera Giunta 13/2022)
Gestione Parco Isola		Da definire

da segnalare pur non trattandosi di concessione la rilevanza del rapporto con HERA spa relativa a:

Raccolta e smaltimento rifiuti	HERA S.P.A.	31/12/2036
--------------------------------	-------------	------------

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati

Le partecipazioni societarie

Il Comune di Malalbergo partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

- Lepida Società Consortile per Azioni con una quota dello 0,0014%;
- Hera Spa con una quota dello 0,06259% (Hera Spa è quotata sul mercato di borsa italiano);
- Se.ra srl con una quota del 12,88%;

Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di Malalbergo, partecipa all'Agenzia Territoriale per i Servizi Idrici e Rifiuti della Regione Emilia Romagna (ATERSIR) qualificato come Consorzio di Enti locali a cui partecipano obbligatoriamente tutti i comuni e province della Regione.

Il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni

Il Piano si compone di una sezione riguardante l'attività di razionalizzazione e una seconda parte rivolta alle azioni intraprese al D.Lgs. 175/2016. Si elencano gli atti adottati:

Deliberazioni del Consiglio comunale

16	20/04/2009	RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE AI SENSI DELL'ART. 3 COMMI DA 27 A 32 DELLA LEGGE 244/07.
46	27/09/2013	RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART.14 COMMA 32 D.L. 31/05/2010 N. 78 CONVERTITO DALLA LEGGE 30/07/2010 N. 122 E SUCCESSIVE MODIFICHE.
37	29/04/2015	PRESA D'ATTO PIANO OPERATIVO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ART.1 COMMA 612 LEGGE 190/2014
39	28/09/2017	REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 D.LGS 175/2016 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.
50	13/12/2018	RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ART. 20 D.LGS. 175/2016
46	19/12/2019	RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ART. 20 D.LGS. 175/2016
51	23/12/2020	RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ART. 20 D.LGS. 175/2016
45	16/12/2021	RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART.20 D.LGS. 19/08/2016 N.175 - APPROVAZIONE

Deliberazioni della Giunta comunale n.

25	26/03/2015	ART. 1 COMMI 611 E SEGUENTI DELLA LEGGE 190/2014 (LEGGE DI STABILITA'): PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SOCIETA'
18	17/03/2016	RELAZIONE SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZASIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (ART. 1 COMMA 612 LEGGE 190/2014): PRESA D'ATTO
22	14/02/2019	RICOGNIZIONE ORGANISMI, ENTI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA AI FINI DELLA INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2018
146	19/12/2019	RICOGNIZIONE ORGANISMI, ENTI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA AI FINI DELLA INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2019
133	18/12/2020	RICOGNIZIONE ORGANISMI, ENTI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA AI FINI DELLA INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2020
123	20/12/2021	RICOGNIZIONE ORGANISMI, ENTI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA AI FINI DELLA INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2021

1. Società SE.RA Srl

La Società Se.RA. Srl è partecipata dal Comune al 12,88%, da altri Comuni per il 38,12% e da socio privato per il 49%.

Il Comune ha aderito alla società con i seguenti atti con durata fino al 31/12/2050:

Deliberazioni n .

N.	Data	Oggetto	Organo
40	27/10/2008	Definizione delle modalità di gestione dei servizi di ristorazione scolastica e sociale e delle interazioni tra i comuni di Galliera, Malalbergo, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale nonché individuazione del modello organizzativo e determinazione del percorso di costituzione. Approvazione atti.	Consiglio
85	18/07/2009	Costituzione della società di ristorazione "Se.ra servizi di ristorazione associati - s.r.l.". Presa d'atto.	Giunta
144	31/12/2009	Approvazione schema di contratto di servizio con la società SE.RA relativo alla gestione del servizio di ristorazione scolastica e collettiva a valenza sociale	Giunta

18	11/02/2010	Servizio di ristorazione. Indirizzi in merito alla fatturazione del mese di gennaio	Giunta
3	15/02/2017	Approvazione protocollo d'intesa per la gestione associata del servizio di ristorazione scolastica dei Comuni di San Pietro in Casale, Malalbergo, Galliera e San Giorgio di Piano	Consiglio
122	11/10/2017	Servizio di ristorazione scolastica e consegna pasti agli anziani. Periodo gennaio-dicembre 2008. Autorizzazione alla procedura di gara	Giunta
47	30/10/2017	SE.RA Società Servizi Ristorazione Associati S.r.l.: Approvazione integrazione al Patto Parasociale	Consiglio
11	28/03/2018	Adeguamento Dello Statuto Della Societa' Partecipata "Se.R.A. S.R.L." Alle Disposizioni Del Nuovo Testo Unico Sulle Societa' Partecipate. (Decreto Legislativo 19/08/2016, N.175, Come MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16/06/2017, N.100)	Consiglio
51	13/12/2018	Se.ra. Società Servizi Ristorazione Associati s.r.l.: Approvazione integrazione al patto parasociale.	Consiglio

La società ha per oggetto l'esercizio in via diretta, anche mediante locazione o affitto di azienda, delle seguenti attività (estratto dello Statuto Sociale):

- gestione del servizio di preparazione e distribuzione pasti per le mense scolastiche (approvvigionamento, preparazione, confezionamento, trasporto, sporzionamento, pulizia e sanificazione dei locali) nel rispetto del sistema dell'HACCP Control Point secondo le normative vigenti;
- gestione del servizio di preparazione pasti per le altre attività di competenza comunale quali minori, anziani e soggetti svantaggiati o fragili;
- produzione di pasti per mensa per i dipendenti dei Comuni qualora ne facciano richiesta, con organizzazione dell'erogazione a carico del comune richiedente;
- organizzazione del servizio di ristorazione in occasione di eventi culturali, sociali e gastronomici promossi dai Comuni;
- produzione di pasti per altri soggetti pubblici, parificati e del privato no-profit legalmente riconosciuti;
- gestione della riscossione delle entrate relative alla contribuzione dell'utenza;
- gestione amministrativa delle funzioni di cui sopra;
- gestione unitaria delle relazioni con l'utenza anche tramite appositi organismi da regolamentare opportunamente;
- promozione dell'educazione alimentare.

Sono tassativamente esclusi l'esercizio professionale nei confronti del pubblico delle attività ai sensi del D.Lgs. 24/02/1998 n. 58, la sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 385/1993 e l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993. La società potrà svolgere, nei limiti e nel rispetto delle normative vigenti, la propria attività anche per enti pubblici diversi dai Comuni soci, mediante la sottoscrizione di appositi contratti.

Se.R.A. Srl non è composta da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

SINTESI DATI DI BILANCIO SE.RA

Anno	Capitale sociale	Volume della produzione	Utile di esercizio
2011	100.000	€ 2.324.069	€ 2.938
2012	100.000	€ 2.307.728	€ 4.190
2013	100.000	€ 2.466.060	€ 14.875
2014	100.000	€ 2.453.592	€ 11.697
2015	100.000	€ 2.431.463	€ 80.046
2016	100.000	€ 2.421.822	€ 242.814
2017	100.000	€ 2.462.961	€ 195.938
2018	100.000	€ 2.499.196	€ 206.929
2019	100.000	€ 2.600.393	€ 256.510
2020	100.000	€ 1.649.473	€ 66.707
2021	100.000	€ 2.391.695	€ 209.081

Nel corso del 2017 per il primo anno sono stati distribuiti utili dalla società ai Comuni (Malalbergo € 26.024,00).

- utili 2017 € 21.901,10 distribuiti nell'anno 2018
- utili 2018 € 25.116,00 distribuiti nell'anno 2019
- utili 2019 € 0 distribuiti nell'anno 2020
- utili 2020 € 19.324,50 distribuiti nell'anno 2021

La società **Se.RA. Srl** gestisce il servizio di ristorazione associata insieme ad altri comuni soci al fine di ottimizzare la gestione del servizio di ristorazione scolastica e sociale, nonché delle attività ad esso complementari attraverso un modello organizzativo che possa determinare un controllo diretto sul soggetto gestore, che nel contempo possa anche gestire l'attività in termini di massimo efficienza ed in una logica sinergica.

Dalla disamina condotta si evidenzia che la partecipazione alla società Se.R.A. Srl deve ritenersi utile per perseguire le proprie finalità istituzionali nel settore dei servizi di ristorazione collettiva a valenza sociale in quanto permette la razionalizzazione e la riorganizzazione del servizio e ne garantisce la stabilità economica, organizzativa e gestionale.

2. Lepida Società Consortile per Azioni

La Società è di proprietà del Comune per lo 0,0015%.

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale n. 44 del 27/10/2010 con sottoscrizione di un'azione.

Forma giuridica	Durata della Società		Tipo partecipazione	Quota di partecipazione
	INIZIO	01/08/2007		
Consortile Società per Azioni	FINE	31/12/2050	Diretta	0,0014%

OGGETTO SOCIALE

La società è stata costituita "in house providing" dalla Regione Emilia Romagna, in data 1° Agosto 2007, con lo scopo di assicurare in modo continuativo il funzionamento dell'infrastruttura, delle applicazioni e dei servizi. La società è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Regione Emilia-Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività.

Lepida Società Consortile per Azioni ha adottato un modello organizzativo previsto dalla L.231/2001 integrato con il piano anticorruzione 190/2012, è certificata ISO 27001 per tutte le reti che gestisce, è certificata ISO 9001.

Attività:

- progettazione, sviluppo, realizzazione, esercizio e monitoraggio della Rete geografica Lepida, delle Reti MAN, delle Reti wireless, della Rete ERrete e delle iniziative contro il Digital Divide;
- progettazione, sviluppo, realizzazione, esercizio e monitoraggio dei Datacenter della PA sul territorio regionale, collegati nativamente alla rete Lepida;
- progettazione, sviluppo, realizzazione, dispiegamento, esercizio, erogazione, manutenzione e monitoraggio di Piattaforme, Servizi e Soluzioni;

- gestione dei processi amministrativi, organizzativi, formativi e comunicativi della CN-ER delle soluzioni a riuso;
- ricerca meccanismi per la valorizzazione delle infrastrutture esistenti, identifica nuovi meccanismi di collaborazione pubblico-privato, partecipa a progetti europei, effettua scouting su soluzioni tecniche, sviluppa prototipi basati sulle infrastrutture esistenti;
- evolve il Modello di Amministrazione Digitale previsto nella convenzione CNER, coerentemente con l'evoluzione normativa e gli indirizzi delle Agende Digitali;
- coordina ed attua programmi ICT, o che hanno nell'ICT il fattore critico di successo, relativi al governo del territorio, alla fiscalità e alla semplificazione;
- sviluppa l'Agenda Digitale Regionale nelle componenti telematiche e nelle misure correlate di cambiamento organizzativo rispetto a: riordino territoriale, declinazioni locali, applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale, organizzazione basi dati certificanti, omogeneizzazione processi di semplificazione;
- fornisce ai propri Soci supporto per affrontare gli impatti dell'evoluzione normativa dell'ICT originati o derivanti dal Piter, anche in considerazione che reti, datacenter e servizi sono servizi di interesse generale.

In data 20/09/2018 è stata approvata in Consiglio Comunale la delibera n.39 avente per oggetto "APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOCIETÀ CUP 2000 IN LEPIDA CON CONTESTUALE TRASFORMAZIONE IN SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI" con cui si approva la trasformazione eterogenea di Lepida da "Società per Azioni" a "Società Consortile per Azioni", quale società priva di finalità di lucro e più idonea al raggiungimento degli scopi sociali. Tale trasformazione viene assunta anche in considerazione dell'ulteriore ed indiretto beneficio economico in capo ai Soci, in quanto le prestazioni rese agli stessi, a determinate condizioni, sono esenti da IVA. Con delibera C.C. n.39/2018, inoltre, si approva il progetto di fusione per incorporazione della società Cup2000 nella società Lepida.

ATTIVITA' PRINCIPALE	
Classificazione dell'attività svolta	Codice ATECO: 61 – telecomunicazioni

SINTESI DATI DI BILANCIO

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile di esercizio
2011	€ 18.394.000,00	€ 18.765.043,00	€ 142.412,00
2012	€ 18.394.000,00	€ 19.195.874,00	€ 430.829,00
2013	€ 35.594.000,00	€ 36.604.673,00	€ 208.798,00
2014	€ 60.713.000,00	€ 62.063.580,00	€ 339.909,00
2015	€ 60.713.000,00	€ 62.247.499,00	€ 184.920,00

2016	€ 65.526.000,00	€ 67.490.699,00	€ 457.200,00
2017	€ 65.526.000,00	€ 67.801.850,00	€ 309.150,00
2018	€ 65.526.000,00	€ 68.351.765,00	€ 538.915,00
2019	€ 69.881.000,00	€ 73.235.604,00	€ 88.539,00
2020	€ 69.881.000,00	€ 73.299.833,00	€ 61.229,00
2021	€ 69.881.000,00	€ 73.2841.727,00	€ 536.895,00

3. Hera Spa

Il comune è proprietario di 932.306 azioni di Hera SpA pari allo 0,06259% del capitale sociale.

La proprietà delle azioni Hera SpA deriva dalla originaria proprietà di una quota del Consorzio ACOSER.

Forma giuridica	Durata della Società		Tipo partecipazione	Quota di partecipazione
Società per azioni	INIZIO	01/11/2002	Diretta	0,06259%
	FINE	31/12/2100		

OGGETTO SOCIALE

Gestione integrata delle risorse idriche ed energetiche e gestione dei servizi ambientali **(Società quotata in Borsa)**.

Il Gruppo Hera svolge numerose attività nell'ambito dei servizi pubblici locali:

- gas, comprendente i servizi di distribuzione e vendita di gas metano e GPL, teleriscaldamento e gestione calore;
- energia elettrica, relativo ai servizi di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica;
- ciclo idrico integrato, comprendente i servizi di acquedotto, depurazione e fognatura;
- ambiente, relativo ai servizi di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti;
- altri servizi, comprendente i servizi di illuminazione pubblica, telecomunicazione e altri servizi minori.

COMPAGINE SOCIETARIA - Società quotata in Borsa

ATTIVITA'	
Classificazione dell'attività svolta	Codice ATECO: 36 – raccolta, trattamento e fornitura di acqua Codice ATECO: 381100/382109 – raccolta e smaltimento dei rifiuti Codice ATECO: 352200 – Distribuzione gas Codice ATECO: 351100/351300 – produzione e distribuzione energia elettrica

SINTESI DATI DI BILANCIO (consolidato Gruppo Hera)			
Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile di esercizio
2011	€ 1.115.013.754,00	€ 1.677.159.196,00	€ 87.816.607,00
2012	€ 1.115.013.754,00	€ 1.692.109.746,00	€ 116.170.906,00
2013	€ 1.410.357.000,00	€ 2.305.723.000,00	€ 180.493.000,00
2014	€ 1.469.938.000,00	€ 2.459.001.000,00	€ 164.772.000,00
2015	€ 1.474.200.000,00	€ 2.503.100.000,00	€ 180.500.000,00
2016	€ 1.468.100.000,00	€ 2.562.100.000,00	€ 220.400.000,00
2017	€ 1.473.600.000,00	€ 2.706.000.000,00	€ 251.400.000,00
2018	€ 1.465.300.000,00	€ 2.846.700.000,00	€ 281.900.000,00
2019	€ 1.474.800.000000	€ 3.010.000.000,00	€ 385.700.000,00
2020	€ 1.460.000.000,00	€ 3.155.310.000,00	€ 302.700.000,00
2021	€ 1.459.600.000,00	€ 3.416.800.000,00	€ 333.500.000,00

La Società Hera SpA nasce il 1° novembre 2002 dalla fusione di 12 multiutility operanti in aree confinanti del Nord Italia. Sono soci di Hera 139 Comuni. I titoli azionari di Hera SpA sono quotidianamente negoziati nella borsa mobiliare italiana. La quota di capitale di proprietà del comune è irrisoria. La quota di capitale di Hera SpA in punto di diritto è una "*partecipazione societaria*", ma trattandosi di azioni quotate sul mercato mobiliare italiano, quindi negoziabili ogni giorno, le decisioni in merito al minuscolo pacchetto azionario in Hera SpA del Comune esulano dal presente.

Per il periodo successivo al 2021 non è stato rinnovato il patto di sindacato

N.	Data	Oggetto	Organo
16	26/04/2018	Approvazione contratto di sindacato dei soci pubblici di Hera spa dell'area di Bologna	Consiglio
17	26/04/2018	Approvazione "contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari" tra i soci minori di Hera spa - anni 2018 - 2021	Consiglio

ECONOMIA INSEDIATA

Alla fine del secondo trimestre del 2022, le imprese attive in Emilia-Romagna risultano 401.235, in crescita di 1.206 unità (+0,3%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con conseguente rallentamento della tendenza positiva emersa nel primo trimestre del 2021, dopo nove anni di riduzioni ininterrotte.

L'andamento appare differenziato per macrosettore di attività. Continuano a risultare in crescita le costruzioni (+2,6%), che rafforzano ulteriormente la tendenza positiva, beneficiando delle misure di incentivo stabilite dal Governo, e i servizi diversi dal commercio (+1%).

I contributi maggiori, in termini assoluti, alla crescita della base imprenditoriale nei servizi diversi dal commercio derivano dalle imprese delle attività professionali, scientifiche e tecniche (+562 unità pari a +3,3%), dall'immobiliare (+468 unità pari a +1,7%) e dall'aggregato del noleggio, delle agenzie di viaggio e dei servizi di supporto alle imprese (+224 unità pari a +1,7%). La dinamica negativa ha, invece, interessato nuovamente la base imprenditoriale dell'agricoltura (-1,4%), si è accentuata nell'industria (-0,8%) e ancor più nel commercio (-1%).

I dati sui flussi delle imprese registrate evidenziano le conseguenze dell'emergenza sanitaria e delle misure di sostegno introdotte. Si rileva, a fronte di una crescita contenuta delle iscrizioni (+4,3%), un aumento eccezionale delle cessazioni (+71,7%), rispetto allo stesso trimestre del 2021, in precedenza rinviate anche per effetto delle misure di salvaguardia legate alla pandemia.

Pertanto, il saldo della nati-mortalità è risultato sostanzialmente nullo, mentre solitamente il secondo trimestre è caratterizzato da una tendenza stagionale positiva.

La tabella sotto riportata mostra la consistenza e la nati-mortalità delle imprese per Comune e Unione Comunale Terre di Pianura nel 1° semestre 2022.

Si precisa che a decorrere dal 01/01/2021 i Comuni di Budrio e Castenaso hanno deliberato il recesso dall'Unione.

Tav. 1.2: Consistenza e nati-mortalità delle imprese per unione comunale e comune.					
Area metropolitana di Bologna. 1° semestre 2022					
Unione comunale Comune	Consistenza al 30.6.2022		Nati-mortalità nel 1°sem. 2022		
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
TERRE DI PIANURA	3.314	3.017	112	134	-22
Baricella	542	505	14	19	-5
Granarolo dell'Emilia	1.236	1.114	40	45	-5
Malalbergo	785	701	35	28	+7
Minerbio	751	697	23	42	-19

La tabella sotto riportata mostra la consistenza e la nati-mortalità delle imprese per Comune e Unione Comunale Terre di Pianura nell'anno 2021.

Provincia di Bologna: Anno 2021					
Fonte: Infocamere, Registro Imprese					
Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna					
Comune	CONSISTENZA AL 31/12/2021		NATALITA'-MORTALITA' NELL'ANNO 2021		
Unione Comunale	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
Baricella	549	510	31	32	-1
Granarolo dell'Emilia	1.238	1.097	55	58	-3
Malalbergo	781	695	47	43	+4
Minerbio	771	703	46	44	+2
TERRE DI PIANURA	3.339	3.005	179	177	+2

La tabella sotto riportata mostra la consistenza e la nati-mortalità delle imprese per Comune e Unione Comunale Terre di Pianura nell'anno 2020

Provincia di Bologna: Anno 2020					
Fonte: Infocamere, Registro Imprese					
Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna					
Comune	CONSISTENZA AL 31/12/2020		NATALITA'-MORTALITA' NELL'ANNO 2020		
Unione Comunale	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
Baricella	546	505	24	27	-3
Budrio	1.685	1.535	83	95	-12
Castenaso	1.544	1.393	70	62	+8
Granarolo dell'Emilia	1.237	1.088	60	75	-15
Malalbergo	776	689	32	47	-15
Minerbio	767	702	33	34	-1
TERRE DI PIANURA	6.555	5.912	302	340	-38

MERCATO DEL LAVORO

Quadro di insieme del mercato del lavoro regionale

Nel secondo trimestre del 2022, l'occupazione in Emilia-Romagna si mantiene stabile. Risultano occupate circa 2 milioni e 4 mila persone, dato sostanzialmente invariato rispetto al secondo trimestre del 2021, sintesi di una dinamica positiva dell'occupazione femminile (+1,1%), che compensa la contrazione degli uomini occupati (-0,9%).

Il tasso di occupazione regionale (15-64 anni) si attesta al 69,7%, appena superiore a quello dello stesso periodo del 2021 (69,2%) e ancora inferiore di 1,6 punti percentuali al livello pre-Covid.

Si riduce il numero di persone in cerca di occupazione e parallelamente aumenta la consistenza della popolazione inattiva in età lavorativa (15-64 anni). Tra aprile e giugno 2022, le persone in cerca di occupazione in Emilia-Romagna risultano circa 95 mila, in calo del 18,1% rispetto al secondo trimestre 2021. La contrazione è interamente riconducibile alla componente femminile (-27 mila unità, pari a -34,6%) mentre quella maschile

risulta in crescita (+6 mila unità, pari a +16,2%).

Il tasso di disoccupazione regionale (15-74 anni) scende così al 4,5%, un punto percentuale in meno rispetto al medesimo periodo dello scorso anno.

La platea della popolazione inattiva emiliano-romagnola (15-64 anni) aumenta di 9 mila unità (+1,2%) rispetto all'anno precedente e permane ancora al di sopra del dato precedente la pandemia (+52 mila unità rispetto al secondo trimestre 2019). L'incremento ha interessato esclusivamente le donne inattive, cresciute di 12 mila unità (+2,7%), mentre gli uomini inattivi sono leggermente diminuiti (-3 mila unità pari a -1%).

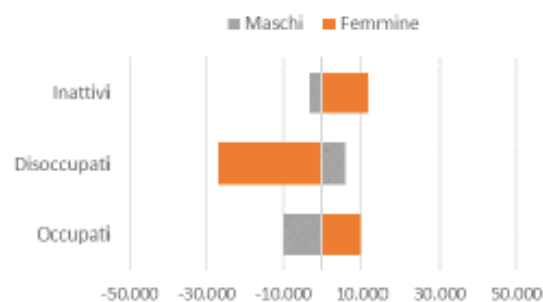
Il tasso di inattività (15-64 anni) registra quindi un lieve aumento, portandosi al 27%, dal 26,7% del secondo trimestre 2021.

Tab. 34 Mercato del lavoro Emilia-Romagna
(valori in migliaia)

Trimestre	Occupati	Disoccupati	Inattivi
2021 I	1.931	124	808
II	2.004	116	742
III	2.016	92	749
IV	1.962	123	760
2022 I	1.965	113	758
II	2.004	95	751
Var.% II2022/II2021	0	-18,1	+1,2
Var.% II2022/II2019	-2,3	-6,9	+7,4

Fonte: Istat

Fig. 11 Variazioni tendenziali Emilia-Romagna
II trimestre 2022 (v.a.)



Fonte: Istat

Il ricorso agli ammortizzatori sociali

Tra gennaio ed agosto 2022, in Emilia-Romagna sono state autorizzate complessivamente 20 milioni di ore di cassa integrazione guadagni: 11,8 milioni di ore di cassa integrazione ordinaria, 7,1 milioni di ore di interventi straordinari e 1,1 milioni di ore di cassa integrazione in deroga.

Si tratta di un monte ore decisamente inferiore a quello rilevato nello stesso periodo dello scorso anno, quando erano state autorizzate 117,2 milioni

di ore, ma ancora superiore alla fase pre pandemica.

Nei primi otto mesi del 2019, infatti, erano state registrate circa 11,6 milioni di ore di cassa integrazione guadagni e 19,4 milioni di ore nell'intero anno. L'industria continua ad essere di gran lunga il settore con il maggior numero di ore complessive autorizzate (16,1 milioni), seguita dal terziario (971,6 mila ore del commercio e 2 milioni degli altri servizi) e dalle costruzioni (919,4 mila).

Rispetto allo stesso periodo del 2021, l'agricoltura e il terziario evidenziano i cali più consistenti delle ore di cig autorizzate, superiori al 90%.

Nelle costruzioni la diminuzione è pari all'81% e nell'industria al 76,5%.

**Fig. 12 Cassa integrazione guadagni – E-R
(totale ore autorizzate in milioni)**



Fonte: Inps

SERVIZI ALLA PERSONA - WELFARE

Con delibere consiliari n. 9 e n.10 del 24/03/2021 sono state approvate le convenzioni tra i comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio e l'Unione dei Comuni Terre di Pianura per il conferimento delle funzioni inerenti i servizi educativi e scolastici, servizi sociali.

Questa Amministrazione Comunale ed i Comuni aderenti all'Unione ritengono che per le funzioni e i servizi afferenti all'area dei "Servizi alla persona" (Servizi educativi, scolastici e sociali) sia strategico mantenere un elevato livello delle prestazioni ponendosi l'obiettivo di rendere più efficienti i servizi e migliorarne la qualità, favorendo altresì l'omogeneizzazione delle prestazioni sul territorio.

I principali obiettivi e i risultati che si intendono perseguire attraverso il processo di conferimento dei servizi sono i seguenti:

- pervenire ad una gestione dei servizi più efficiente ed efficace;
- semplificare le procedure;
- aumentare la capacità progettuale (anche per intercettare più finanziamenti...);
- sviluppare le competenze e la motivazione del personale;
- sviluppare reti di relazioni esterne con altri attori pubblici e privati nel contesto metropolitano;
- costruire regole più semplici ed omogenee;
- ampliare le opportunità per i cittadini nella scelta dei servizi.

L'attività del nuovo settore Welfare dell'Unione Terre di Pianura assorbe le competenze prima in capo al Comune, il passaggio del personale è già avvenuto dal 01/06/2021 e con più variazioni è stata trasferita la parte più consistente dei fondi di bilancio.

Ovviamente la transizione si completerà nel corso dei prossimi anni con l'integrazione di tutte le attività e la progressiva omogeneizzazione dei servizi sul territorio.

Gli obiettivi gestionali e strategici del Comune di Malalbergo relativi all'area welfare sono contenuti nei documenti di programmazione dell'Unione.

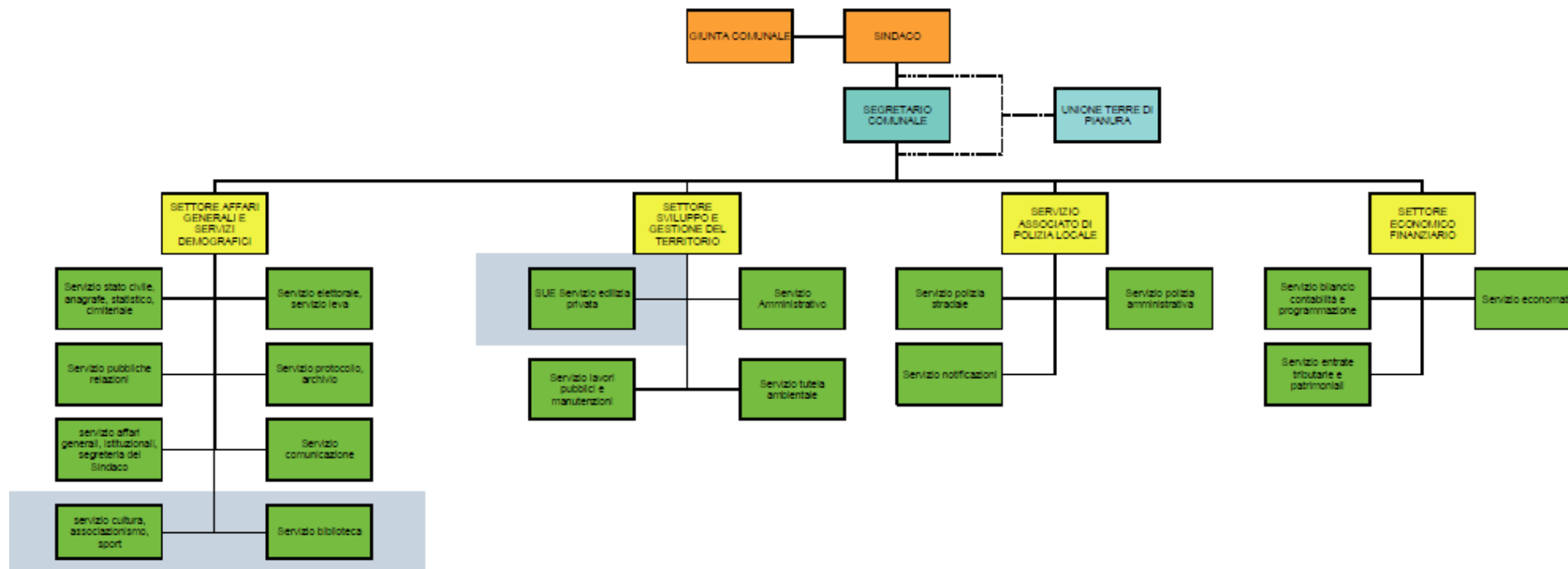
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

RISORSE UMANE

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 02/11/2022

Modificata con delibera di Giunta Comunale n. 38 del 28/05/2021 – Con delibera di Giunta Comunale n. 83 del 27/10/2022 è stata modificata la programmazione del fabbisogno di personale.

NUOVO ORGANIGRAMMA



Nel corso del 2021 sono state conferite all'Unione Terre di Pianura, in aggiunta alle funzioni precedenti

- le funzioni relative alla Pianificazione Urbanistica, con decorrenza 01/04/2021,
- le funzioni afferenti il Settore Servizi alla Persona, con decorrenza 01/06/2021, unitamente al personale coinvolto, rimanendo ad essere gestiti in capo al Comune quali funzioni residue dal conferimento i servizi biblioteca e cultura, volontariato, sport e tempo libero.

Si è proceduto alla revisione dell'assetto della macro struttura organizzativa dell'Ente operando attraverso le contestuali seguenti operazioni:

- estinzione del Settore Urbanistica SUE, scelta indotta dal ritenere non ulteriormente perseguibile l'articolazione dell'area tecnica del comune in due distinti settori, considerato che nel frattempo è intervenuta la cessione del contratto di lavoro ad altro Ente del Responsabile del settore Urbanistica SUE;
- riconoscimento al Settore SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO di ogni competenza relativa alla c.d. Area Tecnica del Comune;
- estinzione del Settore Servizi alla Persona;
- riconoscimento al Settore AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI di ogni competenza relativa ai c.d. servizi residuati dal conferimento biblioteca e cultura, volontariato, sport e tempo libero.

PERSONALE IN SERVIZIO PER PROFILO PROFESSIONALE E SETTORE DI APPARTENENZA AL 02/11/2022

Cat	Profilo professionale	SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI	SETTORE WELFARE	SETTORE SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	SERVIZIO ASSOCIATO POLIZIA LOCALE	TOTALE
D	Istruttore direttivo amministrativo contabile	1	IN UNIONE DAL 01/06/21	1	2		4
C	Istruttore amministrativo contabile	4		1	2		7
C	Istruttore amministrativo contabile tempo determinato						
B	Collaboratore amministrativo contabile				1		1
	AMMINISTRATIVI	5		2	5		12
D	Assistente sociale	IN UNIONE DAL 01/06/21					
C	Educatore (sostegno handicap)						
	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI						
D	Istruttore direttivo tecnico			1			1
C	Istruttore tecnico			2			2
C	Collaboratore tecnico						
C	Collaboratore tecnico tempo determinato			1			1
B	Esecutore tecnico			5			5
	TECNICI			9			9
D	Ispettore di Polizia Locale					2	2
C	Agente di Polizia Locale					4,67	4,67
B	Esecutore tecnico					1	1
	POLIZIA LOCALE					7,67	7,67
	Totale	5		11	5	7,67	28,67

Oltre a questo personale al 02/11/2022 sono presenti i seguenti comandi (costo non compreso nel Macroaggregato 1):

- comanda in entrata n.1 dip. Cat. D polizia Municipale (33,33%)
- comando in entrata n.1 segretario comunale in convenzione (20%)

ANALISI DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO

- N Dipendenti in servizio al 31/12/2021 27

1) Analisi caratteri qualitativi/quantitativi al 31/12/2021		
Indicatori	Fonte dei dati	valore
Età media del personale (anni)	al 31/12/2021	45,88
Età media dei responsabili P.O. (anni)	al 31/12/2021	56,33
% di dipendenti in possesso di laurea	al 31/12/2021	40,74%
% di responsabili P.O. in possesso di laurea	al 31/12/2021	66,67%
2) Analisi benessere organizzativo		
Indicatori	Fonte dei dati	valore
Tasso di dimissioni premature	al 31/12/2021	14,28%
Tasso di richieste trasferimento	al 31/12/2021	3,57%
Tasso di infortuni	al 31/12/2021	0
%assunzioni a tempo indeterminato rispetto al totale dei dipendenti	al 31/12/2021	21,42%
3) Analisi di genere		
Indicatori	Fonte dei dati	valore
% Responsabili P.O. donne	al 31/12/2021	100%
% di donne rispetto al totale dei dipendenti	al 31/12/2021	70,37%
Età media del personale femminile P.O.	al 31/12/2021	56,33
Età media del personale femminile non P.O.	al 31/12/2021	43,73
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	al 31/12/2021	52,63%

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2022 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2022	n. 26,67 (di cui 1 a tempo parziale)
Assunzioni	n. 8
Cessazioni	n. 6
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 02/11/2022	n. 28,67 (di cui 1 a tempo parziale)

Cessazioni da 01/01 a 02/11/2022

- N. 3 dimissioni – N.3 pensionamenti

Si propone nella tabella seguente l'andamento occupazionale del personale in servizio (dati arrotondati):

Trend storico/Previsioni										
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023/ 2024	2025
Dipendenti al 1/1	50	49	45	40	38	36	31	27	30	31
Cessazioni	1	5	5	3	7	5	12	6		
Assunzioni		1		1	6	1	8	8 (+1)	1*	
Dipendenti al 31/12	49	45	40	38	37	32	27	30	31	31

*trasformazione CFL in tempo indeterminato + 1 nuovo CFL

Sono da aggiungere al personale in servizio le seguenti figure:

- Comandante polizia Municipale in comando al 33% (da 2017)
- Segretario comunale in convenzione (20%) (da 2020)

ANDAMENTO SPESA DI PERSONALE EX ART. 1, COMMA 557 LEGGE N. 296/2006

Si rinvia l'esame dell'andamento il rispetto dei vincoli di spesa di personale (art. 1 co. 557 L. 169/2006) alla delibera di Giunta Comunale n. 83 del 27/10/2022 è stata modificata la programmazione del fabbisogno di personale.

Di seguito si evidenzia l'andamento del macroaggregato 1) spese di personale previsto per il prossimo triennio

Descrizione	Anno di riferimento	Anno di riferimento	Anno di riferimento	Anno di riferimento	Anno di riferimento
	2020	2021	2022	2023	2024/2025
Spese macroaggregato 101	1.295.511,46	1.004.189,76	1.227.452,30	1.226.748,00	1.227.048,00

Sono inoltre previsti accantonamento per i rinnovi contrattuali del personale 2022/2024

Tale spesa deve essere integrata con le spese di personale trasferite all'Unione terre di Pianura

Si riportano di seguito la tabella che attesta dei vincoli di spesa per lavoro flessibile nel Comune di Malalbergo (art. 9 co. 28 DL 78/2010):

TABELLA ATTESTANTE IL RISPETTO DEI VINCOLI DI SPESA PER IL LAVORO FLESSIBILE NEL COMUNE DI MALALBERGO (art. 9 co. 28 D.L. 78/2010)		MARGINE
TETTO DI SPESA PER MALALBERGO: Ammontare complessivo della spesa impegnata nell'anno 2009	€ 36.382,00	
Importo totale della spesa prevista nell'anno 2022	(CFL 11 MESI) € 28.626,04	€ 7.755,96
Importo totale della spesa prevista nell'anno 2023	(CFL 1 MESE) € 30.382,00	€ 6.000,00
Importo totale della spesa prevista nell'anno 2024/2025	0	€ 36.392,00

CONTESTO DELLA FINANZA LOCALE E RISORSE FINANZIARIE

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento – mondiale, europeo e nazionale – delineato in precedenza, alquanto complesso e caratterizzato da una forte crisi economica, unito ad un percorso di riforma federalista incompiuta e ad un legislatore ondivago che fa e disfa il quadro normativo con devastanti effetti destabilizzanti, rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di rispondere ai bisogni della popolazione deve fare i conti con un drenaggio di risorse che conduce, molte volte, a scelte difficili: tagliare i servizi o aumentare la pressione fiscale? Uscire da questo circolo vizioso è la sfida che attende l'Italia ed anche tutte le amministrazioni locali, impegnate sul fronte comune dell'efficientamento della spesa, della lotta agli sprechi e del reperimento di risorse "alternative", quali i fondi europei, la valorizzazione del patrimonio o il contrasto all'evasione fiscale.

COVID-19

Gli effetti indotti dall'emergenza sanitaria da COVID-19 hanno interessato la finanza degli enti locali per gli esercizi 2020 e 2021 a causa dei riflessi diretti ed indiretti sulle entrate, sulle spese, sullo sviluppo delle attività finalizzate agli investimenti e, in definitiva, sugli equilibri di bilancio. Un sostegno agli enti per limitare gli effetti della perdita di gettito è stato assicurato dallo Stato attraverso disposizioni normative tese ad evitare pregiudizi agli equilibri di bilancio degli enti territoriali.

Gli effetti delle misure statali di sostegno di cui si è detto, hanno interessato, in misura più contenuta, anche l'esercizio 2022, per effetto del trascinamento di componenti finanziarie positive, "non ordinarie", che pur in presenza di puntuali disposizioni che vincolano l'utilizzo delle stesse, possono creare nella contabilizzazione dei resti di amministrazione, un effetto positivo ma provvisorio sui saldi: da qui l'esigenza di attente valutazioni circa l'impatto in prospettiva.

Sul bilancio 2023/2025 si assiste all'effetto determinato dalla cessazione totale dei numerosi trasferimenti COVID

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLE RISORSE ED AI RELATIVI IMPIEGHI DI PARTE CORRENTE

Il quadro finanziario di impatto delle politiche comunitarie e nazionali, di controllo dell'indebitamento annuale e di rientro dal deficit ha determinato una consistente manovra di tagli agli enti locali, a cui il Comune di Malalbergo ha fatto fronte con una consistente riduzione della spesa corrente lagendo sulla leva delle entrate da imposizione fiscale con riduzione della tassa sui rifiuti e senza incrementi di imposte/tasse e tariffe.

Ad oggi non sono ancora adottati dal Governo i provvedimenti definitivi per l'annualità 2023; inoltre pesano numerosi dubbi che rendono difficilmente prefigurabili i futuri impatti sul bilancio del Comune 2023/2025. Tra gli altri i temi più delicati sono:

- eventuale trascinamento dell'emergenza sanitaria
- caro bollette
- legge Regionale 24/2017 Legge Urbanistica
- delibera RER 2265/2021 introduzione della TARIP

INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici l'Amministrazione Comunale adotta i seguenti indirizzi di carattere generale:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario e tributario;
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale a tutela del settore produttivo e del reddito;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU, la Tari;
- utilizzo dei residui margini di leva fiscale quale ipotesi residuale per il mantenimento dei servizi esistenti (non è stata utilizzata nel periodo di mandato 2014/2022)

ANALISI DEGLI IMPEGNI GIÀ ASSUNTI E INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Con riferimento all'esercizio 2022, la spesa corrente stanziata al 15/11/2022 risulta essere la seguente:

Per la spesa anno 2023 si veda la Sezione Operativa

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI assestati al 15/11/2022
	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
1	Organi istituzionali	147.868,00
2	Segreteria generale	280.080,37
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	125.030,68
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	174.797,64
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	126.423,04
6	Ufficio tecnico	255.926,67
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	218.695,52
8	Statistica e sistemi informativi	1.900,00
10	Risorse umane	342.868,77
11	Altri servizi generali	26.730,62
	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	
1	Polizia locale e amministrativa	479.765,82
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	52.867,59
	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	
1	Istruzione prescolastica	82.017,96
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	224.950,13
6	Servizi ausiliari all'istruzione	1.393,06
7	Diritto allo studio	0,00
	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	109.779,17
	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	
1	Sport e tempo libero	142.854,77
2	Giovani	11.649,00

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	
	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
1	Urbanistica e-assetto del territorio	26.524,08
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00
	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
2	Tutela valorizzazione recupero ambientale	219.606,43
3	Rifiuti	1.022.392,21
4	Servizio idrico integrato	8.892,04
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2.440,00
	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
2	Trasporto pubblico locale	32.710,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	398.929,37
	MISSIONE 11 - Soccorso civile	
1	Sistema di protezione civile	15.300,00
	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	10.710,79
2	Interventi per la disabilità	11.100,00
3	Interventi per gli anziani	2.500,00
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	8.800,00
5	Interventi per le famiglie	670,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	483,12
8	Cooperazione e associazionismo	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	78.523,12
	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1.793.800,00
	MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	
1	Fondo di riserva	36.778,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	808.000,00
3	Altri fondi	53.550,00
	MISSIONE 50 - Debito pubblico	
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00
	Totale spesa corrente - di cui euro FPV	7.337.307,97

REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE ED IN CONTO CAPITALE

Le stime per una ripresa del mercato prevedono tempi molto lunghi (decenni) prima di ritornare ai livelli pre-crisi, forse non più ripetibili. Questa situazione ha determinato una forte contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni. Difficile, oggi, vendere beni patrimoniali disponibili e anche sul fronte dell'indebitamento non vi sono particolari margini di acquisizione delle risorse.

Al di là di quanto già detto sopra, appare quindi evidente che per il finanziamento degli investimenti è necessario attivare canali alternativi quali:

- finanziamenti statali/regionali finalizzati;
- fondi europei;
- investimenti privati (operazioni di Partenariato Pubblico-Privato)
- convenzioni urbanistiche

INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI

Nel DUP devono essere analizzati gli investimenti in corso di realizzazione e non ancora conclusi. Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti in fase di realizzazione alla data del 15/11/2022

DESCRIZIONE	IMPEGNI/ PRENOTAZIONI NON PAGATI	DA IMPEGNARE	Note
MISSIONE 1 – Servizi Istituzionali e generali e di gestione			
1) Organi Istituzionali	38.839,05	628,00	
2) Segreteria Generale			
5) Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	238.810,18	360,00	
8) Statistica e sistemi informativi	33.915,75	47.499,22	
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza			
1) Polizia Locale			
2) Sistema integrato di sicurezza urbana	748.032,67	21.600,00	In parziale attesa di finanziamento

DESCRIZIONE	IMPEGNI/ PRENOTAZIONI NON PAGATI	DA IMPEGNARE al 15/11/2022	note
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio			
1) Istruzione prescolastica	17.324,16		
2) Altri ordini di istruzione non universitaria	211.986,18	9.100,00	
MISSIONE 5 Tutela valorizzazione dei beni e attività culturali			
2) Attività culturali e interventi diversi settore culturale		578.000,00	In attesa finanziamento spostato al 2023
MISSIONE 6 Politiche giovanili sport e tempo libero			
1) Sport e tempo libero	5.888,44	18.000	
MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
2) Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	151,89	0,91	
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
2) Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	298.664,80	383.166,00	In parziale attesa di finanziamento
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
2) Trasporto pubblico locale	80.000,00		
5) Viabilità e infrastrutture	362.165,84	30.895,00	In attesa finanziamento
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
9) Servizio necroscopico e cimiteriale	163.457,23		
TOTALE	2.199.236,19	1.089.249,13	

I cronoprogrammi prevedono la conclusione di tutte le opere impegnate/prenotate entro il 31/12/2022 eccetto le seguenti per le quali è già stata spostata l'esigibilità al 2023

SPESA	FPV Anno 2023
REALIZZAZIONE CASERMA	520.370,67
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZE COMUNALI	160.560,72
INTERVENTI STRAORDINARI FERMATE BUS	80.000,00
SPESA	REI Anno 2023
OPERE PNRR M2C4-INV.2.2 ART.1 COMMA 139 L.145/2018 SCUOLE ALTEDO	630.000,00
OPERE PNRR M2C4-INV.2.2 ART.1 COMMA 139 L.145/2018 SCUOLE MALALBERGO	315.000,00

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche prevede per l'anno 2022

- Lavori di riqualificazione Piazza della Pace € 181.000
- Plesso scolastico Altedo Miglioramento sismico € 700.000 +70.000 OPERE INDIFFERIBILI
- Plesso scolastico Malalbergo Miglioramento sismico € 350.000 +35.000 OPERE INDIFFERIBILI
- Risanamento parchi comunali di Malalbergo: € 107.539
- Lavori di riqualificazione del verde pubblico: € 200.000
- Manutenzione straordinaria cimitero Pegola € 170.000
- Manutenzione straordinaria strade € 400.000

NUOVI INVESTIMENTI PROGRAMMATI 2023/2025

Per quanto riguarda gli investimenti programmati, compatibilmente con le risorse disponibili, la priorità dell'Amministrazione Comunale è rivolta a:

- Messa in sicurezza e ammodernamento degli edifici scolastici;
- Manutenzione straordinaria delle strade;
- Manutenzione straordinaria ed ampliamento degli impianti sportivi;
- Manutenzione straordinaria parchi e giochi;
- Realizzazione nuovi spazi di aggregazione;
- Adeguamento sismico edifici comunali e manutenzione straordinaria

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 viene allegato al presente documento e comprende i seguenti investimenti:

ANNO 2023

- Realizzazione nuova struttura sportiva Altedo : € 1.465.385
- Lavori di riqualificazione verde e spazi pubblici: € 100.000
- Lavori di ampliamento del bocciodromo comunale: € 300.000
- Manutenzione straordinaria cimitero Altedo € 160.000
- Ristrutturazione campo da calcio presso Centro Sportivo di Altedo: € 655.000
- Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali: € 100.000
- Risanamento Palazzina Comunale Via Franchini: € 578.000
- Interventi di efficientamento energetico e produzione energia rinnovabile sede comunale: € 215.000

ANNO 2024

- Lavori di riqualificazione verde e spazi pubblici: € 100.000
- Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali: € 100.000

ANNO 2025

- Lavori di riqualificazione verde e spazi pubblici: € 100.000
- Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali: € 100.000

In merito alle opere sopraelencate va sottolineato che la realizzazione potrà essere messa in campo solo previa acquisizione delle risorse e pertanto molta attenzione dovrà essere posta nella ricerca di finanziamenti per le spese d'investimento e nell'individuazione di forme di gestione pubblico/privato che non gravino sul bilancio dell'Ente.

INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta esclusivamente una voce di spesa.

Il Comune di Malalbergo non detiene un significativo patrimonio che possa essere valorizzato in modo tale da costituire una fonte di reddito.

Nel corso del 2022 è stata alienata Ex Casa Zucchini

Gli unici immobili che possono avere un valore commerciale in caso di vendita sono i seguenti:

- Area edificabile produttiva sita in via del Palazzino ad Altedo
- Terreno edificabile produttivo di Via Chiavicone

Nel corso dell'anno 2022 è stata acquisito il Chiosco presso il parco Isola. Tale immobile sarà oggetto di apposito bando di aggiudicazione previsto nel piano di alienazione e valorizzazione 2022

Nel bilancio 2023/2025 si prevederà la vendita dell'area sita in via del Palazzino per euro 450.000, già inserita negli anni precedenti e riproposta

Il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente.

La manutenzione del territorio e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dalla carenza di risorse e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze. Altro elemento che influenza notevolmente la gestione è dato dalla "dispersione" del patrimonio, ovvero dalla presenza di numerose infrastrutture sparse (scuole, cimiteri, ed altri immobili): questo comporta un dispendio di risorse elevate in termini di consumi di risorse energetiche, manutenzione degli edifici e degli impianti tecnologici.

Sotto questo punto di vista dovranno essere mantenute ed implementate modalità gestionali in grado di conciliare esigenze di contenimento della spesa con quelle di efficientamento degli interventi e di ottimale impiego delle risorse disponibili.

Per concludere, quindi, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- a) valorizzazione del patrimonio, anche attraverso sinergie con soggetti privati;
- b) valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici;
- c) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato (per il verde).

INDEBITAMENTO

Il Comune di Malalbergo si è avvalso della sospensione del pagamento dell'ammortamento mutui per gli anni 2012/2014/2015/2016/2017/2018 come consentito dalle vigenti norme relative al sisma 2012.

Al 31 dicembre 2021 il residuo debito mutui dell'ente ammonta a € 5.082.199,52

Sebbene l'incidenza del residuo debito mutui sulle entrate correnti sia al di sotto del limite di deficitarietà strutturale, l'indebitamento pro-capite al 31 dicembre 2021 ammonta a € 558,93 e analizzando gli oneri annualmente a carico del bilancio per il rimborso dei prestiti, risulta evidente l'elevata incidenza sulle entrate correnti, seppur in calo rispetto all'anno precedente

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022 previsione	2023 previsione	2024 previsione	2025 previsione
Residuo debito (+)	4.973.753	5.078.619	4.520.661	5.696.799	5.415.400	5.082.200	4.811.625	4.079.208	3.747.421
Nuovi prestiti (+)	400.000		1.640.000						
Prestiti rimborsati (-)	-164.783	-142.953	259.671	-244.935	-259.271	-270.575	-282.417	-331.787	-336.336
Estinzioni anticipate (-)	-130.351	-415.005	204.191	-36.464	-73.929		-450.000		
Altre variazioni +/- (da specificare)									
Totale fine anno	5.078.619	4.520.661	5.696.799	5.415.400	5.082.200	4.811.625	4.079.208	3.747.421	3.411.085

La previsione dell'estinzione anno 2023, legata all'alienazione di cui alle pagine precedenti, se non attuata entro l'esercizio sarà riproposta nell'esercizio successivo.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente possibile evoluzione e saranno eventualmente ridotti qualora si concretizzasse l'estinzione prevista nel 2023.

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
ONERI FINANZIARI	120.978,29	147.337,78	213.303,81	232.785,42	259.794,27	174.643	162.802	187.320	174.326
ONERI CAPITALE	295.133,47*	*557.958,74	*463.861,03	*281.399,56	*333.200,19	*735.775	282.417	331.787	336.336

*Compresa estinzione anticipata

Nel corso degli ultimi anni si è proceduto ad estinzione anticipata del debito e ciò consente di alleggerire il peso dell'ammortamento mutui per le annualità 2022 e 2023 della quota post sisma. Dal 2024 riprende l'ammortamento degli oneri post sisma: è obiettivo dell'Amministrazione Comunale procedere ad ulteriori estinzioni anticipate per abbattere questa spesa.

Nella tabella successiva è rispettato il limite massimo di indebitamento previsto dall'art. 204 del D.Lgs.267/2000:

Si allega la tabella dimostrativa allegata al bilancio di previsione 2023/2025 e si da atto che non sono previsti nuovi mutui nel periodo 2023/2025.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art.204, c.1 del D.Lgs n.267/2000		2023	2024	2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.311.432,87	5.140.453,00	5.120.000,00
2) Trasferimenti	(+)	611.233,26	417.580,17	440.542,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.222.926,64	1.597.900,00	1.023.350,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		7.145.592,77	7.155.933,17	6.583.892,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		2023	2024	2025
Livello massimo di spesa annuale		714.559,28	715.593,32	658.389,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art.207 del TUEL autorizzati fino al 31/12 esercizio precedente	(+)	162.802,51	187.320,35	174.325,97
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art.207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	(+)	551.756,77	528.272,97	484.063,23
TOTALE DEBITO CONTRATTO		2023	2024	2025
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	4.811.425,00	4.079.007,50	3.747.220,84
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		4.811.425,00	4.079.007,50	3.747.220,84
DEBITO POTENZIALE		2023	2024	2025
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
Di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		103.693,11	103.693,11	103.693,11

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE, EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO ED EQUILIBRI DI CASSA

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Il rispetto dell'equilibrio di parte corrente dell'ente è garantito, pur tuttavia non si può nascondere come tale equilibrio sia perseguito grazie ad entrate di natura non ricorrente quali:

- proventi dal recupero evasione fiscale;
- proventi per sanzioni al Codice della Strada;

utilizzate a finanziamento di spese correnti Tale sbilancio è sintomo di una criticità che deve essere attentamente monitorata e oggetto di oculute politiche di bilancio, onde evitare di compromettere gli equilibri futuri.

A fronte di minori risorse provenienti dalla finanza pubblica come già rilevato nelle pagine precedenti, l'onere di questa Amministrazione è quello di trovare soluzioni che garantiscano gli equilibri nel lungo periodo attraverso una ristrutturazione dei servizi comunali.

EQUILIBRIO FINALE

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi.

Di seguito la tabella relativa agli equilibri di bilancio ex D.Lgs. 118/11 del periodo 2023/2025, si prevede il mantenimento degli equilibri anche per il periodo successivo.

EQUILIBRIO ECONOMICO- FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.858.828,33			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.583.892,00	6.394.546,00	6.453.946,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.301.474,50	6.062.759,34	6.117.609,96
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
- fondo crediti di dubbia esigibilità		<i>455.000,00</i>	<i>417.000,00</i>	<i>420.000,00</i>

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	732.417,50	331.786,66	336.336,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		465.200,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-450.000,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO- FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	760.931,39	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.308.418,00	405.500,00	335.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.619.349,39	405.500,00	335.500,00

<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$		450.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI CASSA

Il Comune di Malalbergo non ha mai fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria. La disponibilità di cassa al 31/12/2022 è attualmente prevista pari a € 1.858.828,33= Tale importo potrà subire variazioni in aumento qualora si debba procedere all'aumento del FPV di spesa o in diminuzione in caso di ulteriore applicazione dell'avanzo e dei fondi accantonati. Si prevedono flussi di cassa finali positivi anche per i successivi periodi, fatto salvo il possibile ricorso ad anticipazioni di cassa in riferimento ai pagamenti di opere pubbliche finanziate con contributi pubblici

SWOT ANALYSIS

I contesti economici locali sono in costante evoluzione, soprattutto in un periodo come quello attuale, caratterizzato da una fase di crisi economica consistente e che sembra abbia imposto delle importanti ristrutturazioni all'interno dei settori economici locali come unica via per affrontare una crisi di non breve durata, di cui peraltro non si vedono segnali di uscita a breve termine. Questo scenario impone di analizzare con precisione e scientificità il piano di sviluppo del territorio del Comune di Malalbergo. Per permettere di identificare in modo più chiaro i risultati emersi da questa fase di indagine è stata utilizzata "l'analisi SWOT", metodologia di supporto ai processi decisionali che viene utilizzata dalle organizzazioni nella fase di pianificazione strategica o per la valutazione di fenomeni che riguardano il territorio. Lo scopo di questo strumento è evidenziare i punti di forza del territorio per ideare nuove metodologie che li sviluppino e li utilizzino per difendersi dalle minacce, eliminare le debolezze per attivare nuove opportunità.

La **SWOT Analysis** si costruisce tramite una matrice divisa in quattro campi nei quali si hanno:

- **i punti di forza (*Strengths*);**
- **i punti di debolezza (*Weaknesses*);**
- **le opportunità (*Opportunities*);**
- **le minacce (*Threats*)**

PUNTI DI FORZA

- Casello autostradale
- Presidi sul territorio delle Forze dell'Ordine (2 Caserme CC e 1 PS)
- Presenza elevata di Associazioni (ricreative, culturali, sportive etc.)
- Capacità imprenditoriale giovanile
- Ampia offerta di attività sportive
- Investimenti attuati sulla sicurezza sismica degli edifici pubblici
- Esodo dalla città alla campagna
- Bellezza del paesaggio
- Posizione centrale tra le città di Bologna e Ferrara
- Territorio vocato all'agricoltura (Asparago IGP)
- Innovazione tecnologica (Servizi online banda larga)

OPPORTUNITA'

- Unione di Comuni "Terre di Pianura"
- Turismo legato alla presenza di piste ciclabili
- Sviluppo costante delle politiche energetiche e di sostenibilità ambientale
- Creare sinergie (tra altri comuni, amministrazione, cittadini e imprenditori) per sviluppare nuove idee che portino ad un maggior sviluppo economico del territorio (Gemellaggi etc)
- Sviluppo dell'enogastronomia attraverso aziende agricole locali, agriturismi e ristoranti
- Creare sinergie tra i gruppi giovanili già costituiti sul territorio al fine di concentrare le energie e di promuovere integrazione tra i giovani
- Recupero del territorio e del sistema edilizio in chiave ambientale
- Creare sinergie tra le associazioni locali

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Sistema creditizio indebolito dalla crisi economica
- Trasporto pubblico locale
- Rete viaria molto estesa con tre strade provinciali e una statale
- Struttura organizzativa da adeguare alle nuove esigenze di un comune moderno

MINACCE

- L'incertezza economica del Paese e dell'Amministrazione statale
- Rischio di risorse pubbliche insufficienti (mancanza di fondi per gli investimenti programmati);
- Territorio interessato da criticità idrogeologiche/idrauliche
- Territorio a rischio sismico
- Diminuzione demografica ed invecchiamento popolazione

LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza con una rendicontazione dell'azione di governo che renda partecipi i cittadini, le imprese e tutti coloro che sono interessati. Gli strumenti di monitoraggio e controllo permettono di valutare il rispetto degli impegni previsti nel programma di mandato.

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

- ricognizione dello stato dei programmi (presente nel documento di aggiornamento annuale del DUP)
- il rendiconto della gestione
- la ricognizione sullo stato di attuazione degli obiettivi (infrannuale/annuale come da vigente Regolamento Controlli Interni);
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

Dall'A/2022 l'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 prevede che le Giunte Comunali adottino il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di semplificazione, molti degli atti di pianificazione e controllo cui sono tenute le amministrazioni. Sarà obiettivo dei prossimi esercizi coordinare in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa
Parte Prima

VALUTAZIONI GENERALI SUI MEZZI FINANZIARI

Al momento della stesura del DUP, tutte le previsioni di entrata/spesa sono relative alle norme vigenti e tenuto conto degli adeguamenti normativi e in via prudenziale. Con riferimento alle principali tipologie di entrata e di spesa vengono presentati i dati del bilancio 2023/2025 evidenziando le probabili tendenze più significative rispetto ai dati attuali.

ANALISI ENTRATE TRIBUTARIE E RELATIVI INDIRIZZI

L'analisi è riferita a normativa vigente e sulla base dell'andamento storico in attesa di valutare gli ulteriori effetti dell'emergenza sanitaria.

TITOLO 1) TIPOLOGIA:	Previsione ASSESTATE al 15/11/ 2022	1° Anno successivo	2° Anno successivo	3° Anno successivo
Imposte tasse e proventi assimilati	4.395.453	4.420.000	4.325.000	4.375.000
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	745.000	700.000	700.000	700.000
TOTALE	5.140.453	5.120.000	5.025.000	5.075.000

ADDIZIONALE IRPEF

Addizionale comunale Irpef	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Aliquote	Scaglioni	Scaglioni	Scaglioni	Scaglioni	Scaglioni	Scaglioni
Gettito	1.032.778,72	1.009.094,84	1.050.000	1.050.000	1.075.000	1.075.000
	Consuntivo	Consuntivo				

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal D.Lgs n.360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonchè introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti.

Sono confermate le aliquote e la soglia di esenzione per i soli redditi inferiori a €10.000,00 con una applicazione progressiva "per scaglioni" già vigenti dal 2013. Dall'anno 2022 a seguito della riforma IRPEF le misure sono applicate come di seguito:

Aliquota	Fascia di applicazione
0	Esenzione per reddito complessivo non superiore a € 10.000, se il reddito supera la soglia di € 10.000 l'addizionale è dovuta sull'intero reddito imponibile.
0,75	Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00
0,77	Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00
0,78	Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 fino a euro 50.000,00
0,80	Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 50.000,00

Di seguito le ultime stime pubblicate del gettito dell'addizionale sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze :

DATI M.E.F.	
Gettito minimo stimato MEF con attuali aliquote	973.453
Gettito massimo stimato MEF con attuali aliquote	1.189.781
Aliquota massima	0,8 per mille
Stima aliquote max di legge con detrazione 10.000€	1.021.318/1.248.275
Stima aliquote max di legge senza detrazione 10.000€	1.039.266/1.270.212

La previsione è riferita ad un potenziale aumento della base imponibile atteso in relazione al miglioramento dell'occupazione; ove si rendesse necessario è inoltre quantificabile un incremento delle attuali aliquote per le annualità successive al 2023.

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

Dal 2014 è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) con Legge n.147 del 27/12/2013 in sostituzione dell'ICI.

Con la legge 160/2019 è stata abolita la IUC, ad eccezione della tassa sui rifiuti TARI, Quindi dal 2020 è nata la nuova IMU, che comprende l'imposta municipale unica e la TASI. La "nuova" imposta, disciplinata dalla legge di Bilancio 2020, con lo scopo di unificare IMU e TASI, una semplificazione rilevante che il Comune di Malalbergo aveva già messo in atto, attraverso l'applicazione delle aliquote "0" per la TASI fin da subito, al fine di agevolare i contribuenti

L'IMU è ora disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783, della legge 160/2019.

Le principali caratteristiche dell'IMU nel Comune di Malalbergo, possono essere così sintetizzate:

Si confermano da un lato l'esclusione dall'IMU sull'abitazione principale (*eccezion fatta per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9*) e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011), e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

1. Abitazione principale – E' prevista l'esenzione IMU per le abitazioni principali e relative pertinenze (escluse A1-A8-A9) – (l'esenzione è soggettiva, per ogni proprietario va verificata la destinazione del fabbricato)

2. Terreni agricoli – E' prevista l'esenzione IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori professionali (CD e IAP) – (l'esenzione è soggettiva, vale per i proprietari che possiedono e conducono).

3. Comodati –E' prevista la riduzione del 50 % della base imponibile IMU per le unità immobiliari (escluse A1-A8-A9) utilizzate da parenti con condizioni, previste dalla legge, molto stringenti.

Novità 2019: estensione della riduzione del 50% della base imponibile IMU prevista per gli immobili concessi in comodato d'uso a parenti in linea retta, in caso di decesso del comodatario, anche al coniuge di quest'ultimo (solo se sono presenti figli minori)

Devono essere posseduti tutti i seguenti requisiti:

- a. Abitazioni concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli)
- b. Il comodatario (utilizzatore) deve essere residente nel fabbricato concesso in comodato
- c. Il comodante (proprietario) deve risiedere nello stesso Comune del comodatario
- d. Il comodante NON deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione dell'abitazione principale (escluse A1/A8/A9)
- e. Il contratto di comodato deve essere registrato
- f. Il possesso dei requisiti dovrà essere attestato con la presentazione dell'ordinaria Dichiarazione IMU

4. Contratti a canone concordato – E' prevista la riduzione del 25% dell'aliquota IMU deliberata dal Comune per gli "Altri Immobili" per i fabbricati locati a canone concordato di cui alla Legge 431/1998.

Dal 01/03/2018 occorre presentare anche l'Attestazione di rispondenza del contratto di locazione agli accordi

5. E' prevista l'esenzione per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "Immobili merce");

6. E' prevista l'esenzione IMU per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del richiamato decreto legge n. 201 del 2011.

7. Aree edificabili - La Giunta Comunale ha approvato con Delibera n. 26 del 04/05/2017 e il relativo allegato, nuovi criteri di stima delle aree edificabili per la determinazione dei valori di riferimento ai fini dell'applicazione dell'IMU.

Per l'anno 2022 i valori di riferimento delle aree edificabili sono stati rivalutati con determina n.187/2022. Ad oggi non sono quantificabili gli effetti della L.R.24/2017

La previsione di bilancio del gettito ordinario annuo attualmente prevista ha il seguente andamento (consuntivo 2021 € 1.900.296,88), l'eventuale variazione di gettito derivante dalla L.R.24/2017 sarà compensata dall'incremento delle aliquote o da minori spese:

- 2022: € 1.850.000 (compresi versamenti ordinari anni precedenti)
- 2023: € 1.850.000
- 2024: € 1.850.000
- 2025: € 1.850.000

Gli incassi ordinari accertati per l'anno di imposta 2021 sono così suddivisi:

ANNO 2021	TERRENI AGRICOLI	FABBRICATI RURALI	ABITAZ. PRINCIPALE	ALTRI FABBRICATI	AREE FABBRIC.	TOTALE ANNO
Comune	€ 495.455	€ 29.407	€ 3.279	€ 1.474.028	€ 286.570	2.288.739
<i>Affluita FSC</i>						€ 466.573
<i>Netto Comune</i>						€1.822.166
Stato				€ 475.323		€ 475.323
Totali anno 2021 carico contribuente	€ 495.455	€ 29.407	€ 3.279	€ 1.949.351	€ 286.570	€2.764.761

Aliquote applicate:

FATTISPECIE	ALIQUOTE 2015-2016-2017-2018-2019-2020-2021-2022
IMU - abitazione principale (solo A1-A8-A9)	4,00
IMU - aree fabbricabili	9,50
IMU - terreni agricoli	9,50
IMU - altri fabbricati escluso fabbricati B	10,60
IMU - altri fabbricati solo B	7,60
IMU - fabbricati rurali ad uso strumentale	esenti
IMU - fabbricati realizzati da imprese ed Invenduti certificati	esenti

TARI TRIBUTO SUI RIFIUTI

La Tari è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o tra coloro che usano in comune i locali o le aree stesse.

Il Comune prende atto del piano finanziario predisposto dal gestore del servizio e validato da Atersir, e determina le tariffe ed il regolamento che stabilisce la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, le eventuali riduzioni tariffarie.

Il gettito deve coprire il 100% del costo del servizio a cui andrà aggiunta l'addizionale provinciale del 5%.

Il tributo è proporzionato alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotte per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte sulla base dei criteri stabiliti nel D.P.R.158/99.

Nello specifico, la tariffa deve essere pagata da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti. Il tributo relativo alle utenze domestiche è commisurato non solo alla superficie assoggettata a tributo, ma anche al numero degli occupanti: nel caso di utenze domestiche residenti si tratterà del numero di occupanti residenti, nel caso di utenze domestiche non residenti il numero di occupanti sarà dichiarato o, in mancanza, sarà pari a un'unità. Il tributo relativo alle utenze non domestiche – raggruppate nelle 30 classi di cui al D.P.R.158/99- è commisurato alla superficie e parametrato alla tipologia e quantità di rifiuto potenzialmente producibile. A tal fine le tariffe per utenze domestiche e non domestiche verranno quantificate applicando il "metodo" di cui al D.P.R.158/99, sulla base dei coefficienti (ka, kb, kc, kd) appositamente individuati negli allegati allo stesso D.P.R.. Per gli esercizi 2014/2019 tali coefficienti sono parzialmente derogabili. Tale proroga è stata disposta dal D.L. 124/2019 (fino a diversa regolamentazione da parte di ARERA). Si ricorda infine che la delibera RER 2265/2021 ha previsto il termine massimo di introduzione della TARIP al 01/01/2024: tale nuovo sistema di tariffazione prevede l'elaborazione di un nuovo regolamento del servizio e un nuovo regolamento della tariffa/tributo

Ulteriore importante modifica nel percorso tariffario è stata introdotta dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (a decorrere dal 2020), che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza.

In particolare, tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano la diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentati dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati. A seguito di queste modifiche sono modificate le competenze in termini di tariffe:

- spetta al Consiglio Comunale il compito di approvare le tariffe TARI, definite sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti redatto dal soggetto gestore;
- in questo contesto si inseriscono le numerose deliberazioni di ARERA, che delineano una nuova procedura di approvazione del piano economico finanziario che si articola in quattro fasi:
 - a) il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;

- b) l'ente territorialmente competente, Atersir, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
- d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b).

AMMONTARE TARIFFA

L'anno 2015 ha visto l'Amministrazione Comunale impegnata nell'applicazione di un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti con notevole beneficio in termini di percentuale di raccolta differenziata raggiunta nell'anno è stata del 70,00%: questo risultato si traduce concretamente nel raggiungimento di un altro importante obiettivo per la nostra comunità ossia RIDURRE il costo del servizio e quindi la TARI.

La previsione di diminuzione dei costi ha consentito nel 2016 il calo delle tariffe per tutti i contribuenti; tale calo è ulteriormente abbattuto nel 2017. Nel 2018 si è registrato un aumento dei costi fronteggiato senza ricorso ad aumenti tariffari per merito degli avanzi derivanti dall'attività di accertamento degli anni precedenti. Dal 2019 al 2022 si è registrato un'ulteriore aumento dei costi a fronte di avanzo nella gestione del servizio sempre a tariffe invariate.

Tabella riduzioni medie della tassa:

	Tariffa domestica	Tariffa non domestica
Anno 2016	-5%	-6%
Anno 2017	Ulteriore riduzione da 9% fino al 25%	Ulteriore riduzione 7%
Anno 2018	Mantenimento tariffe 2017	
Anno 2019	Mantenimento tariffe 2017	
Anno 2020	Mantenimento tariffe 2017	
Anno 2021	Mantenimento tariffe 2017	
Anno 2022	Mantenimento tariffe 2017	

E' un obiettivo al quale è stato possibile arrivare anche grazie alla migliore fruizione del centro di raccolta rifiuti di Altedo. Grazie all'accordo con i Comuni di Baricella e Minerbio, il centro di via Castellina è utilizzato dal 1/12/2015 dai residenti dei 3 COMUNI, con economie di gestione e ampliamento degli orari di apertura.

Dall'anno 2016 sono a regime le agevolazioni alle imprese al fine di intervenire a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo del territorio e per favorire l'insediamento di nuove aziende.

Per gli anni 2020 e 2021 sono applicate riduzioni COVID alle utenze non domestiche finanziate da appositi fondi statali.

In attesa del PEF 2023 che sarà approvato da Atersir e della definizione delle tariffe, si precisa che si prevede l'anno 2023 un incremento del gettito a copertura dei maggiori costi. Tale aumento sarà calmierato con utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato, previa verifica del risultato d'amministrazione 2022.

RECUPERO EVASIONE

La politica messa in atto negli ultimi anni di maggiore autonomia tributaria e l'attuale contesto di incertezza di risorse obbligano a rafforzare ulteriormente le azioni di contrasto all'evasione, per cercare anche di massimizzare l'efficienza e l'equità che diventano sempre più indispensabili quanto più si utilizzano livelli importanti di leva fiscale.

In tale ottica l'attività dell'Ente è essere indirizzata in maniera ancor più puntuale ed incisiva nel recupero e nella sempre più rapida acquisizione delle entrate comunali.

Nell'ambito delle entrate tributarie, il Comune, in aderenza al principio della prudenza, provvede attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti con potenziali, in particolare a quelle voci (IMU e TARI) che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. E' infatti un tema più che attuale ridurre la % di somme non pagate a fronte degli avvisi emessi.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA							
Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
523.809,74	513.338,60	209.593,58	580.115,18	415.453	370.000	250.000	250.000

CANONE UNICO PATRIMONIALE EX IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) prevede l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. canone unico). Esso riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche, inclusa la concessione per l'occupazione nei mercati e la diffusione di messaggi pubblicitari: sostituisce quindi TOSAP, COSAP, imposta comunale sulla pubblicità e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali. Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è stato istituito, con delibera consiliare n. 8 del 24/03/2021 il regolamento a decorrere dal 2021.

Attualmente, il servizio è affidato c alla Coop. Onlus La Fraternità fino al 31/12/2025

FONDO SOLIDARIETÀ COMUNALE (F.S.C.)

Il Fondo di solidarietà comunale ha principalmente scopo perequativo rispetto alle risorse IMU e TASI e ad oggi è quantificabile solo in via presunta poiché, come ormai succede negli ultimi anni, solo a consuntivo si avrà certezza delle somme trasferite.

Il Fondo di solidarietà comunale rappresenta il fondo per il finanziamento dei comuni delle regioni a statuto ordinario, ripartito, per una quota in base alla spesa storica (quota fissa), e per la restante parte, sulla base dei **fabbisogni standard** e delle **capacità fiscali** (quota variabile).

La Legge di bilancio 160/2019 ha incrementato il Fondo di solidarietà comunale per un importo di 100 milioni di euro per il 2020, 200 milioni di euro per il 2021, 300 milioni di euro per il 2022, 330 milioni per il 2023 e 560 milioni a decorrere dal 2024. La principale novità nel riparto del Fondo di solidarietà comunale 2021, riguarda l'aumento della sua componente perequativa che a tendere arriverà al 100%.

Di seguito la stima per gli anni successivi:

F.S.C	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023 stima	Anno 2024 stima	Anno 2025 stima
IMPORTO	743.238,84	737.335,90	717.779,29	725.834,86	745.000	700.000,00	700.000,00	700.000,00

Le previsioni 2023/2025 sono relative a stime da rivedere sulla base della prossima Legge di stabilità e da confermare successivamente al riparto del Ministero dell'Interno.

L'articolo 57, comma 1, del decreto legge 124/2019, attraverso la riscrittura del comma 449, lett. c) della legge 232/2016, modifica i criteri perequativi di riparto del FSC, introducendo una maggiore gradualità nell'incremento della percentuale della quota del fondo di solidarietà comunale da distribuire in base ai fabbisogni standard, sono pertanto previste consistenti modifiche derivanti dall'introduzione del binomio capacità fiscali/fabbisogni standard che dovrebbe determinare nel 2030 il 100% della distribuzione del fondo.

LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Per quanto riguarda i **trasferimenti da amministrazioni pubbliche** si registra il seguente andamento. L'andamento discontinuo mette in evidenza la necessità di adottare la massima prudenza nella stima di queste entrate che per questo motivo necessitano di attento monitoraggio prima di essere rese disponibili.

Per l'anno 2023 l'incremento evidenziato è collegato esclusivamente ad un una tantum PNRR corrispondente ad una maggiore spesa, al netto di questa voce l'andamento è in calo. Pertanto l'andamento è

Trasferimenti correnti	2018	2019	2020	2021	2022	2023 stima	2024 stima	2025 stima
	487.653,65	475.263,94	1.226.931,07	611.233,26	417.580,17	440.542,00	335.596,00	335.596,00

LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

L'andamento di questi proventi è fortemente variabile, occorre tener conto della incertezza e prevedere le entrate degli anni futuri con prudenza trattandosi oltretutto di voci a parziale destinazione vincolata.

Dal 2022 le entrate relative ai servizi socio scolastici sono trasferite all'Unione.

L'incremento 2022 della voce "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" è relativo ad entrate annualità pregresse non accertate negli anni precedenti.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Previsione asestata al 15/11 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	469.953,45	315.534,32	456.842,52	320.250,00	245.250,00	265.250,00	265.250,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	831.505,27	687.721,76	530.660,04	975.200,00	536.700,00	536.700,00	536.700,00
Interessi attivi	15.330,05	8.311,43	10.662,95	4.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	118.352,45	93.230,60	121.878,16	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	195.661,74	219.709,04	102.882,97	178.450,00	111.400,00	102.000,00	111.400,00
Totale Entrate Extratributarie	1.630.802,96	1.324.507,15	1.222.926,64	1.597.900,00	1.023.350,00	1.033.950,00	1.043.350,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE vedere con cri

Tributi in conto capitale: si tratta di somme incassate per sanzioni relative ad abusi in materia edilizia.

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2022	2023	2024	2025
Tributi in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Il bilancio prevede i seguenti stanziamenti di bilancio da finanziare con contributi pubblici:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2022	2023	2024	2025
Contributi agli investimenti	1.029.241,16	4.610.119,00 di cui € 945.000 relativi a fondi PNRR già accertati e reiscritti	70.000,00	0

anno 2022 accertati al 15/11/2022:

Importo contributo €	investimenti	stato
70.000	Manutenzione efficientamento I.P. (c.29 L.160/2019 PNRR)	assegnato
1.050.000+ 105.000	Edilizia scolastica (PNRR) di cui 945.000 reiscritti	assegnato
15.480	Automezzo elettrico	assegnato
44.838	Bike to work	assegnato
16.083	Contributo ACER	assegnato
25.000	L.145/2012018 COMMA 140 2021	assegnato
4.840	REI 2021	assegnato

anno 2023 in base all'attuale bilancio ed all'aggiornamento del triennale OO.PP si prevede:

- € 300.000 Ampliamento bocciofila
- € 70.000 Manutenzione strade e viabilità (c.29 L.160/2019 PNRR))
- € 1.465.385 Realizzazione nuova sede sportiva
- € 100.000 Riqualificazione verde
- € 655.000 Riqualificazione campo sportivo Zucchini
- € 100.000 Manutenzione strade e viabilità
- € 12.500 Manutenzione strade e viabilità (c.407 L.234/2021)
- € 578.000 Ristrutturazione immobile Via Franchini
- € 215.000 Efficientamento energetico sede
- € 169.234 PNRR Digitale

anno 2024 in base all'attuale bilancio ed all'aggiornamento del triennale OO.PP si prevede:

€ 70.000 Manutenzione strade e viabilità (c.29 L.160/2019 PNRR)

Proventi permessi di costruire

La previsione ha un trend cauto tenuto conto delle prospettive macroeconomiche.

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023	2024	2025
Proventi ed oneri di urbanizzazione	190.500,00	300.500,00	300.500,00

(Dati estrapolati dal PSC approvato)

Piano strutturale comunale - PSC

Delibera di adozione C.C. n. 47 del 22.11.2008

Delibera di approvazione C.C. n. 49 del 17.11.2009

Dati	Anno di approvazione Piano 2009	Popolazione tecnica insediabile di PSC 2022	incremento
Popolazione insediabile	9.510 (31/12/2007)	11.698	2.188

Residui da PRG

Ambiti della pianificazione P.P. in corso di attuazione	Totale (mq. S.u)	Di cui realizzata (mq. S.u)	Di cui da realizzare (mq. S.u)	Alloggi residui (mq. S.u)
Residenza	52.182	25.452	26.730	414
Produttivo (S.c.)	228.010	145.332	82.678	-

Previsioni PSC

Alloggi previsti	Mq S.u	Abitanti
902	64.067	2.030

Piano operativo comunale – POC (2012-2017)

Delibera di adozione C.C. n. 4 del 18.02.2012

Delibera di approvazione C.C. n. 21 del 23.05.2013

Comparti residenziali

Ambiti	Superficie territoriale mq.	Massima edificabilità
Sub ambito 2.1 (Malalbergo)	19.227	4.260
Sub ambito 4A (Altedo)	19.500	6.395 (da variante urbanistica adottata con determina dirigenziale TDP . 579 del 31.12.2021)
Ambito 6 (Altedo)	12.600	2.315 (COMPLETATO)
Sub ambito E1 (Altedo)	20.400	7.646
Lotto Zanetti (Pegola)	2.220	480 (COMPLETATO)
Lotto Via Bassa Inferiore	30.000	1.520

Alienazioni

Sono inserite nel bilancio 2023/2025:

- terreno edificabile a destinazione produttiva sito in via del Palazzino ad Altedo per euro 450.000;

Nuova Concessione

- concessione di suolo pubblico sito all'interno del parco pubblico "Isola", con destinazione urbanistica a dotazioni di attrezzature e spazi collettivi

Si ricorda in proposito che:

il DL 78/2015 ha modificato la previsione contenuta nell'art. 56-bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013, per cui i comuni non hanno più l'obbligo di devolvere il 10% dei proventi allo Stato bensì vengono acquisiti al bilancio comunale per finanziare l'estinzione anticipata di mutui;

Accensione di prestiti

Non si prevede l'assunzione di nuovi prestiti.

Compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli del pareggio di bilancio

Le previsioni formulate nel documento di programmazione consentono il rispetto del pareggio di bilancio secondo la nuova disciplina con una forte contrazione delle spese

Spesa: obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento della presente Sezione.

Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

La definizione degli obiettivi operativi che l'ente intende concretizzare è coerente con gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica, in merito alle risorse necessarie per la realizzazione, le stesse verranno ricercate nel corso del mandato.

GLI OBIETTIVI OPERATIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI

Di seguito si riporta il contenuto delle linee programmatiche di mandato, articolate in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011. Le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e programma e declinate in obiettivi operativi. I dati di bilancio sono riferiti alle previsioni assestate al 15/11/2022

Ogni obiettivo operativo è così classificato:

OBIETTIVO OPERATIVO (numero missione programma obiettivo)	
STRATEGIA delle linee di mandato	Elenco a pagina 35
OBIETTIVO STRATEGICO	Elenco a pagina 35
RESPONSABILITÀ POLITICA	Amministratore di riferimento
Risultato atteso nel periodo	L'indicazione dell'annualità a fianco dell'obiettivo ne indica l'anno di completamento

Giunta Comunale di Malalbergo mandato amministrativo 2020/2024

Nominativo e ruolo	Deleghe
Monia Giovannini - Sindaco	Rapporti istituzionali, Servizi Sociali, Politiche Abitative, Comunicazione e Trasparenza
Maura Felicani – Vice Sindaco	Sanità, Scuola, Cultura, Sicurezza del Territorio, Partecipazione, Pari Opportunità
Alessia Pancaldi – Assessore cessata il 31/08/22	Sport, Attività Produttive e Commercio, Agricoltura, Trasporti e mobilità sostenibile
Stefano Ferretti – Assessore	Bilancio e Tributi, Lavori Pubblici e Urbanistica, Organizzazione, Cimiteri, Polizia Locale, Gemellaggi
Fabio Dalle Donne - Assessore	Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Idraulica, Agricoltura
Vincenzo Barone Assessore dal 01/09/22	Sport, Attività Produttive e Commercio

Gli Assessori comunali coordineranno le attività delegate ai Consiglieri comunali:

ASSESSORE DI RIFERIMENTO	CONSIGLIERE DELEGATO	MATERIA
Monia Giovannini	Moreno Fiorini	Rigenerazione urbana e benessere animale
Maura Felicani	Luca Carlotti	Associazionismo e Volontariato
Stefano Ferretti	Marco Gheduzzi	Finanziamenti
Vincenzo Barone	Francesco Lambertini	Politiche Giovanili
Vincenzo Barone	Salvatore Guercio	Spazi Giovani

BILANCIO 2023/2025

MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	1	Organi istituzionali

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	147.868,00	154.910,00	168.350,00	168.350,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	70.007,36	215.000,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	217.875,36	369.910,00	168.350,00	168.350,00

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Trasparenza: puntare ad un metodo di governo che consenta di diffondere in modo rapido le informazioni ai cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.1		2022	2023	2024
Attivazioni di nuovi canali: consigli comunali in streaming, spazio sul sito del comune ai gruppi consiliari, pagina facebook del comune e della Polizia Locale		In corso	X	X

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Trasparenza: puntare ad un metodo di governo che consenta di diffondere in modo rapido le informazioni ai cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI - FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.2		2022	2023	2024
Sviluppo del Bilancio Sociale attraverso la divulgazione di dati ufficiali di bilancio in locali pubblici		Da avviare	X	X

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Partecipazione: ampliare le azioni di comunicazione istituzionale per favorire la partecipazione decisionale e semplificare i rapporti tra cittadini ed istituzioni			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI - FERRETTI - FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1. 3		2022	2023	2024
Concertazione con sindacati e associazioni di categoria su bilanci di previsione		Realizzato	X	X

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Partecipazione: ampliare le azioni di comunicazione istituzionale per favorire la partecipazione decisionale e semplificare i rapporti tra cittadini ed istituzioni			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI - FELICANI			

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1. 4	2022	2023	2024
Attivazione del "Tavolo territoriale locale" con rappresentanti di ciascuna frazione per dare voce a tutte le località del territorio	Da avviare	X	X

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE		
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Partecipazione: ampliare le azioni di comunicazione istituzionale per favorire la partecipazione decisionale e semplificare i rapporti tra cittadini ed istituzioni		
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI –FERRETTI		
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1. 5	2022	2023	2024
Controllo costante e impulso nei confronti delle società partecipate del Comune	In corso	X	X

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE		
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Partecipazione: ampliare le azioni di comunicazione istituzionale per favorire la partecipazione decisionale e semplificare i rapporti tra cittadini ed istituzioni		
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI – FELICANI -FERRETTI		
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1. 6	2022	2023	2024
Studio relativo alla sperimentazione d nuovi orari di apertura Ufficio Relazioni con il Pubblico in fascia tardo pomeridiana	Realizzato		

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE		
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Partecipazione: ampliare le azioni di comunicazione istituzionale per favorire la partecipazione decisionale e semplificare i rapporti tra cittadini ed istituzioni		
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI		
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.7	2022	2023	2024
Studio relativo alla ricerca di partnership per ampliare l'offerta di servizi e informazione ai cittadini: mini URP	In corso	X	X

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE		
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Politiche fiscali: gestione delle entrate, contributi pubblici, ottimizzazione della spesa		
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI		
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1. 8	2022	2023	2024
Azzerramento delle spese relative a cellulari, pasti e rimborsi chilometrici di Sindaco e Assessori	In corso	X	X

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	2	<i>Segreteria generale</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	280.080,37	223.338,42	225.579,43	234.990,56
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO PRESTITI	8.823,06	9.348,30	11.889,26	12.478,95
	TOTALE PROGRAMMA	288.903,43	232.686,72	237.468,69	247.469,51

Programma che non ha obiettivi operativi

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	3	<i>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	125.030,68	123.400,00	123.400,00	131.400,00
	TOTALE PROGRAMMA	125.030,68	123.400,00	123.400,00	131.400,00

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE				
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le famiglie e le attività produttive				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI -FERRETTI				
OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.1		2022	2023	2024	
Attivazione pagamenti online attraverso il sistema PagoPA		Realizzato	X	X	

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE				
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Politiche fiscali: gestione delle entrate, contributi pubblici, ottimizzazione della spesa				
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI				
OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.2		2022	2023	2024	
Mantenimento delle azioni per contenere la spesa corrente e il livello di indebitamento		In corso	X	X	

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE				
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Politiche fiscali: gestione delle entrate, contributi pubblici, ottimizzazione della spesa				
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI				
OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.3		2022	2023	2024	

Mantenimento delle politiche di risparmio energetico per contenere i costi ordinari	In corso	X	X
---	----------	---	---

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	4	<i>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	174.797,64	146.047,34	146.047,34	146.047,34
	TOTALE PROGRAMMA	174.797,64	146.047,34	146.047,34	146.047,34

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Politiche fiscali: gestione delle entrate, contributi pubblici, ottimizzazione della spesa			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.4. 1		2022	2023	2024
Mantenimento degli sgravi sulla TARI per le aziende: esenzione per nuovi imprenditori under 40 e riduzioni per chi assume e stabilizza personale		Realizzato	X	X

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Politiche fiscali: gestione delle entrate, contributi pubblici, ottimizzazione della spesa			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.4. 2		2022	2023	2024
Contenimento del livello di tassazione locale (con particolare riferimento a IMU e TARI)		In corso	X	X

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Politiche fiscali: gestione delle entrate, contributi pubblici, ottimizzazione della spesa			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.4. 3	2022	2023	2024	
Mantenimento delle azioni per contrastare l'evasione fiscale	In corso	X	X	

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	5	<i>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	126.423,04	103.418,65	106.208,50	105.648,23
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	390.436,57	191.060,72	30.500,00	30.500,00

4	RIMBORSO DI PRESTITI	9.351,52	9.855,91	12.546,82	13.107,09
	TOTALE PROGRAMMA	526.211,13	304.335,28	149.255,32	149.255,32

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici				
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI				
OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.1		2022	2023	2024	
Valutazione sismica su tutte le strutture pubbliche comunali		Realizzato	X	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici				
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI- DALLE DONNE-FERRETTI				
OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.2		2022	2023	2024	
Interventi in risparmio energetico: completamento riqualificazione centrali termiche, illuminazione led, realizzazione cappotti esterni nei plessi scolastici di Malalbergo e Altedo		In corso	X	X	

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	6	Ufficio tecnico

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	255.926,67	227.111,00	224.251,00	224.251,00
	TOTALE PROGRAMMA	255.926,67	227.111,00	224.251,00	224.251,00

Programma che non ha obiettivi operativi

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	7	<i>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	218.695,52	219.256,00	219.256,00	219.256,00
	TOTALE PROGRAMMA	218.695,52	219.256,00	219.256,00	219.256,00

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le famiglie e le attività produttive			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.7.1		2022	2023	2024
Attivazione di nuovi servizi online per ottenere da casa i certificati più comuni		Realizzato		

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	8	<i>Statistica e sistemi informativi</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	1.900,00	123.392,00	1.400,00	1.400,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	60.120,00	207.033,00	15.000,00	15.000,00
	TOTALE PROGRAMMA	62.020,00	330.425,00	16.400,00	16.400,00

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le famiglie e le attività produttive			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.8.1		2022	2023	2024
Ulteriore potenziamento della Banda Larga sul territorio		Da avviare	X	X

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 5	Unione Terre di Pianura; potenziamento dei servizi e razionalizzazione dei costi			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.8.2		2022	2023	2024
Semplificazione ulteriore della burocrazia a carico delle aziende continuando ad investire nel Suap		In corso	X	X

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	10	<i>Risorse umane</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	342.868,77	211.782,65	211.782,65	211.782,65
	TOTALE PROGRAMMA	342.868,77	211.782,65	211.782,65	211.782,65

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le famiglie e le attività produttive			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.10.1		2022	2023	2024
Specializzazione del personale dipendente attraverso corsi di formazione orientati sempre più alla relazione con i cittadini		In corso	X	X

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	11	<i>Altri servizi generali</i>

Programma che non ha obiettivi operativi

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	26.730,62	6.875,00	6.875,00	6.875,00
	TOTALE PROGRAMMA	26.730,62	6.875,00	6.875,00	6.875,00

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA	1	Polizia locale e amministrativa

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	479.765,82	460.601,00	460.601,00	460.601,00
	TOTALE PROGRAMMA	479.765,82	460.601,00	460.601,00	460.601,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI- FERRETTI-
OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1	202220232024
Proseguimento dei controlli contro l'abusivismo per contrastare ogni forma di concorrenza sleale	In corsoX

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI
OBIETTIVO OPERATIVO 3.1. 2	202220232024
Potenziamento della Polizia Municipale (ora Polizia Locale) di Malalbergo	In corsoX

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI
OBIETTIVO OPERATIVO 3.1. 3	202220232024
Incremento dei controlli per reprimere l'alta velocità nel centro di Altedo con installazione di sistemi deterrenti agli ingressi dei centri abitati	In corsoX

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA	2	Sistema integrato di sicurezza urbana

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	52.867,59	50.051,90	49.012,19	47.947,92
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	996.237,78	520.370,67	0,00	0,00
3	RIMBORSO DI PRESTITI	42.968,39	43.984,08	45.023,79	46.088,06
	TOTALE PROGRAMMA	1.092.073,76	614.406,65	94.035,98	94.035,98

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI- FELICANI FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.1	2022	2023	2024	
Realizzazione della nuova Caserma di Malalbergo	In corso	X		

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.2	2022	2023	2024	
Rinnovo della Convenzione con Associazione Nazionale dei Carabinieri (anc) per controllo del territorio	In corso	X	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.3	2022	2023	2024	
Sviluppo ulteriore delle iniziative anti-truffa di informazione e sensibilizzazione dei cittadini	In corso	X	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI- FELICANI FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.4	2022	2023	2024	
Potenziamento videosorveglianza (ad es.Casoni)	In corso	X	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI- FELICANI FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 3.2. 5	2022	2023	2024	
Monitoraggio ristrutturazione della caserma di Altedo a carico del Demanio	In corso	X	X	

MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA	1	Istruzione prescolastica

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	82.017,96	74.088,11	73.377,59	72.635,03
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	15.071,72	15.751,57	16.462,09	17.204,65
	TOTALE PROGRAMMA	97.089,68	89.839,68	89.839,68	89.839,68

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI
OBIETTIVO OPERATIVO 4.1. 1	202220232024
Lavori di adeguamento sismico della scuola materna collocata a Villa Lelli a Malalbergo	Realizzato

MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA	2	Altri ordini di istruzione non universitaria

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	224.950,13	177.409,79	191.846,61	187.618,21
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	236.510,18	945.000,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	64.591,96	68.365,83	86.965,75	91.194,15
	TOTALE PROGRAMMA	526.052,27	1.190.775,62	278.812,36	278.812,36

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI
OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.1	202220232024
Lavori di adeguamento sismico della palestra di Altedo	Realizzato

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI
OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.2	202220232024
Lavori contro lo sfondellamento dei solai plesso scolastico Altedo	Realizzato

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.3	2022	2023	2024	
Progettazione e affidamento lavori per consolidamento sismico e risparmio energetico scuole elementari e medie di Malalbergo	In corso	X	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.4	2022	2023	2024	
Progettazione e affidamento lavori per consolidamento sismico e risparmio energetico scuole elementari e medie di Altedo	In corso	X	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.5	2022	2023	2024	
Opere di miglioramento su riscaldamento, raffrescamento, ombreggianti e pensiline nei plessi scolastici	Realizzato			

MISSIONE	4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
PROGRAMMA	6	<i>Servizi ausiliari all'istruzione</i>

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	1.393,06	1.039,20	1.567,91	1.188,39
4	RIMBORSO DI PRESTITI	9.908,30	10.262,16	13.123,79	13.503,31
	TOTALE PROGRAMMA	11.301,36	11.301,36	14.691,70	14.691,70

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI- DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 4.6. 1	2022	2023	2024	
Azzeramento progressivo della plastica nelle mense scolastiche	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita: servizi all'infanzia e ai minori			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 4.6.2	2022	2023	2024	
Mantenimento del circolo di qualità per la valutazione del servizio di refezione scolastica	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita: servizi all'infanzia e ai minori			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-I			
OBIETTIVO OPERATIVO 4.6.3	2022	2023	2024	
Mantenimento di tutti gli attuali servizi scolastici e sviluppo ulteriore di iniziative culturali e socio-aggregative a favore dei ragazzi del territorio	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita: servizi all'infanzia e ai minori			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-I			
OBIETTIVO OPERATIVO 4.6.4	2022	2023	2024	
Attivazione del progetto Pedibus	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	

MISSIONE	4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
PROGRAMMA	7	Diritto allo studio

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI- DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 4.7.1	2022	2023	2024	
Divieto di fumo nelle aree pubbliche adiacenti i plessi scolastici	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	

MISSIONE	5	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>
PROGRAMMA	2	<i>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	109.779,17	73.905,00	73.905,00	73.905,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	578.000,00	578.000,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	687.779,17	651.905,00	73.905,00	73.905,00

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive e del volontariato per il contrasto dei fenomeni di bullismo			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.1		2022	2023	2024
Promozione dei reperti archeologici di Ponticelli		In corso	X	X

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.2		2022	2023	2024
Creazione della "Casa della Cultura" in Casa Zucchini a Malalbergo		ELIMINATO		

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.3		2022	2023	2024
Rassegne cinematografiche in Sala Zucchini a Malalbergo e in Auditorium ad Altedo		In corso	X	X

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.4		2022	2023	2024
Attivazione di nuove convenzioni per favorire la conoscenza di altre culture e comunità presenti sul territorio e per attivare gemellaggi internazionali		Da avviare	X	X

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.5	2022	2023	2024	
Sostegno alle Sagre e manifestazioni storiche e tradizionali del territorio	In corso	X	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.6	2022	2023	2024	
Aumento delle potenzialità di utilizzo della zona verde nell'area artigianale di Malalbergo	Realizzato			

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.7	2022	2023	2024	
Mantenimento del sostegno a tutte le associazioni del territorio che promuovono cultura, arte, musica e aggregazione	In corso	X	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.8	2022	2023	2024	
Accorpato a obiettivo 5.2.5				

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.9	2022	2023	2024	
Mantenimento di tutte le attività della Biblioteca Comunale "Gloriano Tinarelli"	In corso	X	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.10		2022	2023	2024
Mantenimento della sperimentazione del punto biblioteca su Altedo		Sospeso	X	X

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA	1	Sport e tempo libero

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	142.854,77	95.094,98	94.736,88	93.477,96
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	119.320,00	2.420.385,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	28.089,49	29.249,28	30.957,94	32.216,86
	TOTALE PROGRAMMA	290.264,26	2.544.729,26	125.694,82	125.694,82

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	BARONE			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.1		2022	2023	2024
Costruzione di nuovo impianto sportivo collocato nell'area verde tra la piscina e il palazzetto di Altedo		In corso	X	X
Ricerca finanziamento				

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	BARONE			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.2		2022	2023	2024
Ampliamento Bocciofila di Malalbergo		Ricerca finanziamento	X	X

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	BARONE			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.3		2022	2023	2024
Sistemazione campo polivalente di Malalbergo		Ricerca finanziamento	X	X

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	BARONE			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.4	2022	2023	2024	
Contributi di sostegno alle famiglie che sostengono costi per la pratica sportiva dei figli minori che vincono tornei regionali e nazionali	Da avviare	X	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	BARONE			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.5	2022	2023	2024	
Illuminazione a led su impianti sportivi	Ricerca finanziamento	X	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	BARONE			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.6	2022	2023	2024	
Realizzazione manto sintetico in erba nel campo da calcio a 11 ad Altedo	In corso	X	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	BARONE			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.7	2022	2023	2024	
Potenziamento utilizzo del campo sportivo polifunzionale a Pegola	In corso	X	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI- BARONE			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.8	2022	2023	2024	
Mantenimento degli attuali progetti "sport a scuola" e "nuoto a scuola"	sospeso COVID	X	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	BARONE			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.9	2022	2023	2024	
Mantenimento e sostegno della Festa dello Sport e del Galà dello Sport	Sospeso COVID	X	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	BARONE			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.10	2022	2023	2024	
Installazione di attrezzature sportive nel parco di Via Gardi	Realizzato			

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	BARONE-DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.11	2022	2023	2024	
Studio fattibilità su fotovoltaico e/o solare termico su Bocciofila	Da avviare	X	X	

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA	2	Giovani

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	11.649,00	6.999,00	6.999,00	6.999,00
	TOTALE PROGRAMMA	11.649,00	6.999,00	6.999,00	6.999,00

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive e del volontariato per il contrasto dei fenomeni di bullismo			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICAN BARONE			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.1	2022	2023	2024	
Sostegno e promozione di eventi con le Forze dell'Ordine per il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyber bullismo	Da avviare	X	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-BARONE			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.2	2022	2023	2024	
Creazione di murales e graffiti artistici negli "spazi pubblici anonimi" del territorio	In corso	X	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			

OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.3	2022	2023	2024
Finanziamento dei percorsi della memoria	In corso	X	X

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO		
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi		
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-BARONE		
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.4	2022	2023	2024
Mantenimento del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi con estensione anche su Malalbergo	In corso	X	X

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO		
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi		
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-BARONE		
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.5	2022	2023	2024
Estensione dell'utilizzo dei locali di Via Ortolani per incrementare le attività di associazioni giovanili sul territorio	In corso	X	X

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO		
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi		
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-BARONE-FERRETTI		
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.6	2022	2023	2024
Fab Lab Junior negli spazi della Palazzina da ristrutturare in Via Franchini ad Altedo	Da avviare	X	X

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO		
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi		
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-BARONE		
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.7	2022	2023	2024
Spazio giovani a Palazzo Marescalchi	Da avviare	X	X

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO		
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi		
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-DALLE DONNE		
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.8	2022	2023	2024
Campo scuola di protezione civile	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-BARONE-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.9	2022	2023	2024	
Educazione stradale nelle scuole	Realizzato	X	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-BARONE			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.10	2022	2023	2024	
Sostegno alle realtà giovanili che organizzano memorial ed eventi per diffondere tra i giovani la cultura del rispetto	Da avviare	X	X	

MISSIONE	7	Turismo
PROGRAMMA	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-BARONE			
OBIETTIVO OPERATIVO 7.1. 1		2022	2023	2024
Si veda obiettivo 5.2.5		X	X	X

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA	1	Urbanistica e assetto del territorio

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	29.524,08	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	TOTALE PROGRAMMA	29.524,08	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Programma che non ha obiettivi operativi

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	16.083,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	16.083,00	0,00	0,00	0,00

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI-FERRETTI				
OBIETTIVO OPERATIVO 8.2. 1		2022	2023	2024	
Mantenimento del patrimonio Erp e richiesta di ulteriori risorse aggiuntive per la ristrutturazione delle case popolari in gestione ad Acer		CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	

MISSIONE	9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
PROGRAMMA	2	<i>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	219.606,43	172.570,00	172.570,00	172.570,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.082.736,72	120.000,00	120.000,00	120.000,00
	TOTALE PROGRAMMA	1.302.343,15	292.570,00	292.570,00	292.570,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.1		2022	2023	2024
Progetto Greening		In corso	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.2		2022	2023	2024
Iniziativa di informazione ai cittadini su zanzare, animali infestanti e nocivi e distribuzione del prodotto larvozanzaricida		In corso	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.3		2022	2023	2024
Controllo della popolazione degli anomali nocivi		In corso	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE-FERRETTI-I			

OBIETTIVO OPERATIVO 9.2. 4	2022	2023	2024
Concorso di idee "Adotta la rotonda" per definire allestimento urbano e dotazioni di verde della rotonda all'ingresso di Altedo	Da avviare	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO		
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale		
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE		
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2. 5	2022	2023	2024
Realizzazione di una nuova area sgambamento cani ad Altedo e a Pegola, attrezzata ed illuminata	In corso	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO		
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale		
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE		
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.6	2022	2023	2024
Attivazione dello sportello comunale per il benessere animale	In corso	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO		
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale		
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE		
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.7	2022	2023	2024
Convenzioni per il recupero delle carcasse abbandonate sul territorio	Realizzato	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO		
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale		
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE		
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.8	2022	2023	2024
Convenzioni con associazioni cinofile per svolgere camp informativi nelle aree pubbliche per il corretto comportamento e la gestione degli animali	Da avviare	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.9		2022	2023	2024
Passeggiate ecologiche per promuovere la conoscenza del territorio e tenere pulite le aree pubbliche		In corso	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE-I			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.10		2022	2023	2024
Azioni di controllo su utilizzo di fanghi di depurazione		In corso	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2. 11		2022	2023	2024
Rinnovo convenzione con Guardie Ecologiche Volontarie (GEV)		In corso	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.12		2022	2023	2024
Mantenimento delle iniziative Puliamo il Mondo e il Bosco in Città		In corso	X	X

MISSIONE	9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
PROGRAMMA	3	Rifiuti

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	1.022.392,21	1.023.471,93	1.038.612,47	1.053.895,80
4	RIMBORSO PRESTITI	15.971,33	16.631,61	21.235,49	13.504,24
	TOTALE PROGRAMMA	1.038.363,54	1.040.103,54	1.059.847,96	1.067.400,04

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.3. 1		2022	2023	2024
Mantenimento del fondo per incentivare i 150 cittadini più virtuosi nella raccolta differenziata		In corso	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.3.2		2022	2023	2024
Acquisto fototrappole contro il fenomeno degli abbandoni dei rifiuti		In corso	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.3.3		2022	2023	2024
Installazione negli spazi pubblici di posacenere, cestini per la raccolta differenziata e per la raccolta delle deiezioni degli animali		Realizzato		

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.3.4		2022	2023	2024
Ispettori ambientali volontari per sanzionare abbandono rifiuti		Da avviare	X	X

MISSIONE	9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
PROGRAMMA	4	<i>Servizio idrico integrato</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	8.892,04	8.278,19	10.015,72	9.326,92
4	RIMBORSO DI PRESTITI	10.079,68	10.693,53	13.597,40	14.288,30
	TOTALE PROGRAMMA	18.971,72	18.971,72	23.613,12	23.615,22

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO 6	Garantire la tutela delle acque, sicurezza idraulica e idrogeologica
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE
OBIETTIVO OPERATIVO 9.4.1	
Potenziamento iniziative di informazione su gestione del territorio e del rischio idraulico	2022 Da avviare 2023 X 2024 X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO 6	Garantire la tutela delle acque, sicurezza idraulica e idrogeologica
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE
OBIETTIVO OPERATIVO 9.4.2	
Monitoraggio potenziamento fogne Via Pedrazzoli a carico Hera	2022 In corso 2023 X 2024 X

MISSIONE	9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
PROGRAMMA	8	<i>Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	2.440,00	1.220,00	1.220,00	1.220,00
	TOTALE PROGRAMMA	2.440,00	1.220,00	1.220,00	1.220,00

STRATEGIA 1		SVILUPPO DEL TERRITORIO		
OBIETTIVO STRATEGICO 7		Riduzione inquinamento		
RESPONSABILITA POLITICA		DALLE DONNE		
OBIETTIVO OPERATIVO 9.8.1		2022	2023	2024
PAESC - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima"		X	X	X
STRATEGIA 1		SVILUPPO DEL TERRITORIO		
OBIETTIVO STRATEGICO 7		Riduzione inquinamento		
RESPONSABILITA POLITICA		FERRETTI-I		
		2022	2023	2024
Vedi obiettivi 9.8.1 - 10.2.2 – 10.4.1				
MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>		
PROGRAMMA	2	<i>Trasporto pubblico locale</i>		

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	32.710,00	31.710,00	31.710,00	31.710,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	112.710,00	111.710,00	31.710,00	31.710,00
STRATEGIA 1		SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2		Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA		FERRETTI-			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.2.1			2022	2023	2024
Messa in sicurezza delle fermate degli autobus più pericolose			In corso	X	X
STRATEGIA 1		SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 9		Sostegno al trasporto e alla mobilità locale			
RESPONSABILITA POLITICA		FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.2.2			2022	2023	2024
Progettazione condivisa con comuni interessati e gestore del Trasporto Pubblico Tper di nuove linee che colleghino il nostro territorio			In corso	X	

STRATEGIA 1		SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 9		Sostegno al trasporto e alla mobilità locale			
RESPONSABILITA POLITICA		FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.4.1		2022	2023	2024	
Incentivazione dell'utilizzo della mobilità elettrica		In corso	X	X	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità			
PROGRAMMA	5	Viabilità e infrastrutture stradali			
RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	398.929,37	353.534,47	353.957,07	360.750,04
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	646.921,62	182.500,00	240.000,00	170.000,00
4	RIMBORSO PRESTITI	46.131,45	47.771,47	56.679,81	58.442,84
	TOTALE PROGRAMMA	1.091.982,44	583.805,94	650.636,88	589.192,88

STRATEGIA 1		SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1		Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA		FELICANI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.1		2022	2023	2024	
Valutazione per richiedere la limitazione del traffico pesante dal centro abitato di Altedo		Effettuata valutazione	X	X	

STRATEGIA 1		SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2		Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA		FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.2		2022	2023	2024	
Messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali più pericolosi		In corso	X	X	

STRATEGIA 1		SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2		Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA		GIOVANNINI-FELICANI-FERRETTI-			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.3		2022	2023	2024	
Progettazione e finanziamento delle tre rotatorie che consentirebbero di completare la tangenziale ovest di Altedo		In corso	X	X	

STRATEGIA 1		SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2		Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA		FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.4		2022	2023	2024	

Miglioramento delle intersezioni stradali di competenza di Anas in prossimità di Via del Corso e Via Pedrazzoli	In corso	X	X
---	----------	---	---

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO		
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici		
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI		
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.5	2022	2023	2024
Presidio costante e sollecito ad Anas per incrementare la manutenzione della SS64 Porrettana	In corso	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO		
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale		
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI-DALLE DONNE		
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.6	2022	2023	2024
Progettazione di pista ciclabile nel tratto tra Via Ortolani e Via Castellina a carico terzi	Da avviare	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO		
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale		
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI-DALLE DONNE		
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.7	2022	2023	2024
Studio per progettazione dell'illuminazione delle piste ciclabili con finanziamenti e contributi pubblici	In corso	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO		
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale		
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI-DALLE DONNE		
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.8	2022	2023	2024
Studio per la richiesta di finanziamenti statali ed europei per la realizzazione della pista ciclabile da Pegola a Ponticelli e per altri tratti di collegamento	Da avviare	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO		
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale		
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI-DALLE DONNE		

OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.9	2022	2023	2024
Collegamento ciclopedonale tra la zona artigianale di Malalbergo e il parco Isola e sistemazione tratto pedonale tra centro abitato di Malalbergo e il Parco	Da avviare	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI

OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.10	2022	2023	2024
Rifacimento dell'ultimo tratto di viale dal Municipio allo sportello bancomat e rifacimento percorsi pedonali in Via Lama a Malalbergo	In corso	X	

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
PROGRAMMA	1	<i>Sistema di protezione civile</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	15.300,00	9.800,00	9.800,00	9.800,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	15.300,00	9.800,00	9.800,00	9.800,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-DALLE DONNE
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.1	202220232024
Creazione del COC Centro Operativo Comunale in sede diversa dal Municipio	Da avviareX

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-DALLE DONNE
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.2	202220232024
Mantenimento della convenzione con Vigili del Fuoco Volontari di San Pietro in Casale	In corsoX

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-DALLE DONNE
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.3	202220232024
Mantenimento della convenzione con la Protezione Civile	In corsoX

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO 5	Sviluppo di una cultura di Protezione Civile
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI -DALLE DONNE
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.4	202220232024
Sostegno alla Campagna "Io non rischio"	Da avviareX

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	1	<i>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	10.710,79	10.182,84	9.631,21	9.054,85
4	RIMBORSO DI PRESTITI	11.773,78	12.301,89	12.853,37	13.429,73
	TOTALE PROGRAMMA	22.484,57	22.484,73	22.484,58	22.484,58

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita – servizi all'infanzia e ai minori				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI-FELICANI				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.1.1		2022	2023	2024	
Mantenimento del servizio di Asilo Nido ad Altedo con valutazione sull'ulteriore possibile diminuzione del costo del servizio sia per le famiglie che per il Comune		CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	2	<i>Interventi per la disabilità</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	11.100,00	10.230,00	10.230,00	10.230,00
	TOTALE PROGRAMMA	11.100,00	10.230,00	10.230,00	10.230,00

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani e disabili				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI-FERRETTI				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.2.1		2022	2023	2024	
Predisposizione di un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)		Da avviare	X	X	

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	3	<i>Interventi per gli anziani</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	2.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	12.645,87	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	15.145,87	1.500,00	1.500,00	1.500,00

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani e disabili				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.3.1		2022	2023	2024	
Mantenimento del fondo per risarcire da furti , scippi e truffe OVER 65		In corso	X	X	

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani e disabili				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI- DALLE DONNE				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.3.2		2022	2023	2024	
Analisi di fattibilità su fotovoltaico e/o termico su centro sociale di Altedo		In corso	X	X	

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani e disabili				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.3.3		2022	2023	2024	
Creazione degli orti comunali		In corso	X	X	

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani e disabili				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.3.4		2022	2023	2024	
Applicazione estesa dell'Isee come indicatore di equità per l'erogazione e la fruizione di tutti i servizi sociali		CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	8.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00
	TOTALE PROGRAMMA	8.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
OBIETTIVO OPERATIVO 12.4. 1	2022	2023	2024	
Monitoraggio attraverso gli enti coinvolti del CAS Centro di Accoglienza di Via Chiavicone	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI – FELICANI – - FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 12.4. 2	2022	2023	2024	
Progetto "Io compro sotto casa"	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	5	<i>Interventi per le famiglie</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	670,00	670,00	670,00	670,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	7.814,78	8.201,87	10.451,15	10.877,86
	TOTALE PROGRAMMA	8.484,78	8.871,87	11.121,15	11.547,86

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita – servizi all'infanzia e ai minori			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 12.5.1	2022	2023	2024	
Mantenimento dei contributi per le scuole paritarie del territorio	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	6	<i>Interventi per il diritto alla casa</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma che non ha obiettivi operativi

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	7	<i>Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	483,12	500,00	500,00	500,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	465.200,00	450.000,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	465.683,12	450.500,00	500,00	500,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento				
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-DALLE DONNE				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.7.2		2022	2023	2024	
Sviluppo ulteriore del progetto "Via l'amianto"		In corso	X	X	

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani e disabili				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.7. 1		2022	2023	2024	
Cabina di regia con distretto, sindacati e partner pubblici e privati per la realizzazione di residenze leggere per anziani autonomi con spazi e servizi comuni		CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 6	Contribuire ad orientare la politica sanitaria nell'ambito della AUSL unica				
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.7. 3		2022	2023	2024	
Programmazione e coordinamento delle politiche sociali e sociosanitarie con i soggetti preposti		CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 6	Contribuire ad orientare la politica sanitaria nell'ambito della AUSL unica				
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI				

OBIETTIVO OPERATIVO 12.7.4	2022	2023	2024
Seminari informativi e divulgativi per la cittadinanza su malattie metaboliche, prevenzione, soccorso pediatrico e rianimazione cardio polmonare	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'		
OBIETTIVO STRATEGICO 6	Contribuire ad orientare la politica sanitaria nell'ambito della AUSL unica		
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI		
OBIETTIVO OPERATIVO 12.7.5	2022	2023	2024
Rafforzamento della collaborazione istituzionale con i medici del poliambulatorio di Altedo, di Malalbergo e i professionisti privati del territorio	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	8	<i>Cooperazione e associazionismo</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'		
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Favorire l'allargamento della rete di associazioni e di organismi di volontariato e cooperazione sociale per diffondere una cultura della solidarietà		
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI		
OBIETTIVO OPERATIVO 12.8.1	2022	2023	2024
Sostegno alle realtà associative che garantiscono aggregazione sociale	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'		
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Favorire l'allargamento della rete di associazioni e di organismi di volontariato e cooperazione sociale per diffondere una cultura della solidarietà		
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI		
OBIETTIVO OPERATIVO 12.8.2	2022	2023	2024
Creazione dello "Sportello del terzo settore" per dare consulenza a chi vuole costituire una nuova associazione e per dare supporto giuridico e amministrativo a tutte le associazioni del territorio	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	9	<i>Servizio necroscopico e cimiteriale</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	78.523,12	72.187,03	74.285,77	73.859,06
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	258.968,00	160.000,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	337.491,12	232.187,03	74.285,77	73.859,06

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'
OBIETTIVO STRATEGICO 5	Garantire i servizi necroscopici cimiteriali
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI
OBIETTIVO OPERATIVO 12.9. 1	202220232024
Manutenzione straordinaria ed ordinaria dei tre cimiteri di Malalbergo, Pegola e Altedo	In corsoX X

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
PROGRAMMA	3	Ricerca e innovazione

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 8	Incentivare politiche del lavoro				
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-BARONEI				
OBIETTIVO OPERATIVO 14.3.1		2022	2023	2024	
Studio per istituire un fondo di sicurezza per le imprese		Da avviare	X	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 8	Incentivare le politiche del lavoro				
RESPONSABILITA POLITICA	BARONE				
OBIETTIVO OPERATIVO 14.3. 2		2022	2023	2024	
Sollecitare e sostenere la rete commerciale del territorio per creare un comitato finalizzato a richiedere fondi e contributi per il commercio e l'artigianato		Da avviare	X	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 8	Incentivare politiche del lavoro				
RESPONSABILITA POLITICA	BARONE				
OBIETTIVO OPERATIVO 14.3.3		2022	2023	2024	
Creazione nuovo polo logistico nell'area dell'ex zuccherificio tra San Pietro in Casale e Altedo (missione politica)		In corso	X	X	

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
PROGRAMMA	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente				
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE				
OBIETTIVO OPERATIVO 16.1.1		2022	2023	2024	
Studio per mantenimento del fondo agricoltura e promozione agricoltura		Da avviare	X	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente				
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE				
OBIETTIVO OPERATIVO 16.1.2		2022	2023	2024	
Accorpato obiettivo 16.1.1		X	X	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI - DALLE DONNE				
OBIETTIVO OPERATIVO 16.1.3		2022	2023	2024	
Mantenimento delle azioni di sostegno a favore dello zuccherificio di Minerbio		In corso	X	X	

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE				
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Partecipazione: ampliare le azioni di comunicazione istituzionale dedicata alla divulgazione per favorire la partecipazione decisionale e semplificare i rapporti tra cittadini ed istituzioni				
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE				
OBIETTIVO OPERATIVO 16.1.4		2022	2023	2024	
Accorpato obiettivo 16.1.1		X	X	X	

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
PROGRAMMA	1	<i>Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
1	SPESE CORRENTI	1.793.800,00	1.581.750,00	1.452.711,00	1.450.000,00
	TOTALE PROGRAMMA	1.793.800,00	1.581.750,00	1.452.711,00	1.450.000,00

STRATEGIA 4	ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 5	Unione Terre di Pianura; potenziamento dei servizi e razionalizzazione dei costi			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
OBIETTIVO OPERATIVO 18.1.1		2022	2023	2024
Potenziamento degli uffici specializzati in Unione Terre di Pianura con la creazione di uno sportello finanziamenti pubblici e imprese		Da avviare	X	X

Documento Unico di Programmazione
Sezione Operativa
Parte Seconda

2023-2025

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP. Il DM n. 14/2018 ha approvato gli schemi e le modalità di redazione del piano delle OOPP, mentre con il DM 1° marzo 2019 sono stati modificati i principi contabili disciplinando in maniera puntuale le modalità di contabilizzazione delle spese di progettazione.

In particolare il DM n. 14/2018 ha approvato le modalità di redazione ed aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche nonché i relativi schemi, prevedendone l'approvazione entro 3 mesi dalla data di efficacia degli effetti del bilancio. Nel caso di Malalbergo viene allegato il Piano alla nota di aggiornamento, in considerazione del fatto che si vuole imprimere un'accelerazione agli investimenti

L'iter da seguire per l'approvazione del Piano dovrà quindi prevedere:

- a) un atto di indirizzo alla progettazione per individuare le opere (non ancora inserite nel programma delle OOPP e nel bilancio) sulle quali andare a sviluppare la progettazione ai fini della futura programmazione;
- b) la predisposizione ed approvazione dei progetti di primo livello. Le spese, secondo quanto indicato dal DM 01/03/2019, possono essere imputate al titolo II della spesa solamente se nel DUP sono espressamente individuate le opere e le relative fonti di finanziamento;
- c) Il successivo inserimento dell'opera nel programma triennale delle opere pubbliche e nell'elenco annuale, con imputazione alle annualità nelle quali si intende avviare la procedura di affidamento dei lavori.
- d) il completamento della progettazione (definitiva ed esecutiva), con imputazione della spesa al titolo 2, quando l'opera dispone di una propria copertura finanziaria. Per le spese di progettazione di livello successivo al minimo la sostenibilità con imputazione alle spese correnti deve essere attentamente valutata per finalizzare le risorse pubbliche all'effettivo investimento patrimoniale. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

Si veda la delibera della Giunta Comunale n.47 del 28/06/2022 DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI DEGLI INTERVENTI DA INSERIRE NEL PROGRAMMA TRIENNALE 2023/2025 DEI LAVORI PUBBLICI – APPROVAZIONE

Si riporta in allegato in calce il programma triennale OO.PP. 2023/2025.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Considerato che non è stata modificata la disciplina del Documento unico di organizzazione e pertanto nella parte operativa deve continuare ad essere inserita la programmazione del fabbisogno del personale ancorché la stessa confluisca nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione previsto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 e dal DM 24/06/2022, si allega la ricognizione del Programma triennale del fabbisogno di Personale 2022/2024 (delibera GC. n.83 del 27/10/2022);

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, le Amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, e gli stessi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio contenente gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro e nell'ambito del programma, le Amministrazioni aggiudicatrici comunicano entro il mese di ottobre l'elenco delle acquisizioni di forniture, nonché i relativi aggiornamenti annuali, che sono inoltre pubblicati sul profilo dell'Amministrazione, sul sito dell'ANAC e sul sito dell'Osservatorio Regionale.

Con DM n.14/2018 sono state approvate le modalità di redazione ed aggiornamento del programma biennale di forniture e servizi nonché i relativi schemi, prevedendone l'approvazione entro 3 mesi dalla data di efficacia degli effetti del bilancio. Nel caso di Malalbergo il programma è allegato alla nota di aggiornamento al DUP per accelerare le procedure

PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Visto l'art. 3 comma 55 della L. 24/12/2007, n. 244, come modificato dall'art. 46 comma 2 della L. 06/08/2008, n. 133, ai sensi del quale gli Enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, o previste in un programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 2 D.Lgs. 267/2000;

Visto inoltre l'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che prevede che il limite massimo della spesa annua per incarichi di Collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli Enti territoriali;

Richiamato infine l'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, i quali hanno introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale relativo all'anno 2012 e che tali limiti non si applicano se il bilancio è approvato nei termini;

Dato atto che con delibera della Giunta Comunale n. 133 del 20/11/08 ha approvato i criteri generali in materia di incarichi;

Dato atto che non rientrano nel suddetto programma le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o connesse:

- con la realizzazione ed esecuzione delle opere pubbliche, disciplinati dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016),
- incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).

Si individua il tetto massimo di spesa degli incarichi nella misura massima del 2% della spesa corrente e si allega l'elenco degli incarichi anno 2023

Ai sensi della deliberazione della Corte dei Conti Emilia Romagna n.241/2021 non sono presenti incarichi per il 2023

Descrizione	Tit.NO	Tip. Mis.	Cat. Prm.	2023	2024	2025
NEGATIVO						

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

Al comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, come sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge 111 del 15/07/2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge 214 del 22/12/2011), viene disposto che le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti locali, con delibera del Proprio organo di governo individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'inserimento degli immobili nel piano suddetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica e paesaggistico – ambientale. In allegato al presente documento, di cui fa parte integrante, si allega il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 2022/2024 predisposto dal settore competente, e confermato per il prossimo triennio. L'alienazione prevista nell'A/2022 è stata inserita anche nell'anno 2023 a causa del possibile slittamento del bando di vendita

Visto l'art. 172 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce l'obbligo di allegare al bilancio di previsione la deliberazione di cui sopra e dato atto che il Comune di Malalbergo non dispone di aree o fabbricati da cedere in proprietà od in diritto di superficie ai sensi delle disposizioni richiamate nelle premesse in quanto non ha nessuna area o fabbricato disponibili per la cessione nell'ambito dei piani per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) o di piani per gli insediamenti produttivi e terziari (P.I.P.) a suo tempo adottati ed interamente esauriti per avvenuta totale concessione ai soggetti destinatari di quelle che furono a suo tempo comprese nei piani predetti;

Si rinvia alla Deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 27/07/2022 avente ad oggetto MODIFICA AL "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER L'ANNO 2022", ALLEGATO ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2022-2024, APPROVATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL 16/12/2021.

Si riporta in allegato in calce il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 2022/2025 e confermato per il 2023.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DI BENI MOBILI ED IMMOBILI FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Il Piano Triennale di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento, introdotto dalle disposizioni dell'art. 2 commi 594 e seguenti della L. 244/2007 (Finanziaria 2008), costituisce consolidamento e sviluppo di misure che l'ente ha adottato nel corso degli anni precedenti ed aggiorna annualmente nell'ottica di un contenimento della spesa.

Ai fini della programmazione per il triennio 2023/2025 si segnala che il D.L. 26 OTTOBRE 2019, N. 124, convertito dalla L. 19 DICEMBRE 2019, N. 157 ha abrogato l'obbligo di adozione del Piano

Si conferma comunque che sarà mantenuto il monitoraggio delle principali tipologie dei beni strumentali, in dotazione ai servizi comunali e agli organi politico-amministrativi, al fine di evidenziare le opportune misure dirette all'uso razionale, salvaguardando la funzionalità di uffici, servizi e organi istituzionali.

ALLEGATI

Piano triennale 2023/2025 dei Lavori pubblici (redatto dal Responsabile del Settore Sviluppo e Gestione del Territorio)

Programmazione del fabbisogno di personale (Delibera Giunta Comunale n.83/2022 "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2022/2024 – PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PIAO")

Piano biennale 2023/2024 degli acquisti e dei servizi (redatto dal Responsabile del Settore Sviluppo e Gestione del Territorio)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 2022/2025 e confermato per il 2023 (redatto dal Responsabile del Settore Sviluppo e Gestione del Territorio)

Piano di razionalizzazione (redatto dal Responsabile del Settore Economico Finanziario)

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Malalbergo

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	160.000,00	200.000,00	200.000,00	560.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	3.413.385,00	0,00	0,00	3.413.385,00
totale	3.573.385,00	200.000,00	200.000,00	3.973.385,00

Il referente del programma

TUGNOLI FRANCESCA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Firmato digitalmente da: Francesca Tugnoli
Data: 14/11/2022 13:33:08

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Malalbergo

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma
TUGNOLI FRANCESCA

Firmato digitalmente da: Francesca Tugnoli
Data: 14/11/2022 13:33:33

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Malalbergo

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

TUGNOLI FRANCESCA

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Firmato digitalmente da: Francesca Tugnoli
Data: 14/11/2022 13:34:00

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Malalbergo

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L80008310379202000003		B59G19000230004	2023	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI ALTEDO	1	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00		0,00		
L80008310379202000001		B55E22000030006	2023	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE NUOVA STRUTTURA SPORTIVA ALTEDO E SERVIZI	2	1.465.385,00	0,00	0,00	0,00	1.465.385,00	0,00		0,00		
L80008310379202100005		B58E22000230004	2023	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH55	58 - Ampliamento o potenziamento	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	lavori di ampliamento del bocciodromo comunale	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L80008310379202100004		B58E22000250004	2023	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	lavori di riqualificazione verde e spazi pubblici	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L80008310379201800007		B59H19000240004	2023	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH55	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CAMPO DA CALCIO PRINCIPALE PRESSO IL CENTRO SPORTIVO DI ALTEDO	2	655.000,00	0,00	0,00	0,00	655.000,00	0,00		0,00		
L80008310379202300001		B57H22003450004	2023	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L80008310379202000002		B59H19000260004	2023	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	LAVORI DI RISANAMENTO PALAZZINA COMUNALE VIA FRANCHINI ALTEDO	1	578.000,00	0,00	0,00	0,00	578.000,00	0,00		0,00		
L80008310379202300004			2023	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH55	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	interventi di efficientamento energetico e produzione energia rinnovabile Sede Comunale	1	215.000,00	0,00	0,00	0,00	215.000,00	0,00		0,00		
L80008310379202200002		B58E22000260004	2024	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	lavori di riqualificazione verde e spazi pubblici	1	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L80008310379202200005		B57H22003490004	2024	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L80008310379202300002		B58E22000240004	2025	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VERDE PUBBLICO	2	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L80008310379202300003		B57H22003480004	2025	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
Note:															3.573.385,00	200.000,00	200.000,00	0,00	3.973.385,00	0,00		0,00		

Note:
 (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
 Cir. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cir. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipale o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

TUGNOLI FRANCESCA

Firmato digitalmente da: Francesca Tugnoli
Data: 14/11/2022 13:34:30

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Malalbergo

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80008310379202000003	B59G19000230004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI ALTEDO	TUGNOLI FRANCESCA	160.000,00	160.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80008310379202000001	B55E22000030006	REALIZZAZIONE NUOVA STRUTTURA SPORTIVA ALTEDO E SERVIZI ANNESSI	TUGNOLI FRANCESCA	1.465.385,00	1.465.385,00	MIS	2	Si	Si	2	0000292468	SETTORE GARE E CONTRATTI DELL'UNIONE DEI COMUNI DI TERRE DI PIANURA	
L80008310379202100005	B58E22000230004	lavori di ampliamento del bocciodromo comunale	TUGNOLI FRANCESCA	300.000,00	300.000,00	MIS	2	Si	Si	1	0000292468	SETTORE GARE E CONTRATTI DELL'UNIONE DEI COMUNI DI TERRE DI PIANURA	
L80008310379202100004	B58E22000250004	lavori di riqualificazione verde e spazi pubblici	TUGNOLI FRANCESCA	100.000,00	100.000,00	URB	1	Si	Si	1			
L80008310379201800007	B59H19000240004	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CAMPO DA CALCIO PRINCIPALE PRESSO IL CENTRO SPORTIVO DI ALTEDO	TUGNOLI FRANCESCA	655.000,00	655.000,00	MIS	2	Si	Si	3	0000292468	SETTORE GARE E CONTRATTI DELL'UNIONE DEI COMUNI DI TERRE DI PIANURA	
L80008310379202300001	B57H22003450004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	TUGNOLI FRANCESCA	100.000,00	100.000,00	URB	2	Si	Si	2			
L80008310379202000002	B59H19000260004	LAVORI DI RISANAMENTO PALAZZINA COMUNALE VIA FRANCHINI ALTEDO	TUGNOLI FRANCESCA	578.000,00	578.000,00	URB	1	Si	Si	2	0000292468	SETTORE GARE E CONTRATTI DELL'UNIONE DEI COMUNI DI TERRE DI PIANURA	
L80008310379202300004		interventi di efficientamento energetico e produzione energia rinnovabile Sede Comunale	TUGNOLI FRANCESCA	215.000,00	215.000,00	MIS	1	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma

TUGNOLI FRANCESCA

Firmato digitalmente da: Francesca Tugnoli
Data: 14/11/2022 13:34:59

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Malalbergo

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
TUGNOLI FRANCESCA
Firmato digitalmente da: Francesca Tugnoli
Data: 14/11/2022 13:35:28



COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 83 del 27/10/2022

ORIGINALE

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2022/2024 – PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PIAO**

L'anno **duemilaventidue** addì **ventisette** del mese di **Ottobre** alle ore **08:30**, convocata con le prescritte modalità, in videoconferenza si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

GIOVANNINI MONIA	Sindaco	Presente
FELICANI MAURA	Vicesindaco	Presente
FERRETTI STEFANO	Assessore	Presente
DALLE DONNE FABIO	Assessore	Presente
BARONE VINCENZO	Assessore	Presente

Totale presenti: **5**

Totale assenti: **0**

Partecipa il Segretario Comunale Sostituto del Comune, Dott.ssa **COCCHI MAURA**.

In qualità di SINDACO, il Sig. **GIOVANNINI MONIA** assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2022/2024 – PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PIAO

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come novellato dall'art. 4 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, che dispone: *"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale [PTFP], in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter."* aggiungendo all'ultimo periodo dello stesso comma che *"Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente."*;
- l'articolo 6-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 che dispone: *"Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti e alla definizione dei nuovi profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, con particolare riguardo all'insieme di conoscenze, competenze e capacità del personale da assumere anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della pubblica amministrazione e relative anche a strumenti e tecniche di progettazione e partecipazione a bandi nazionali ed europei, nonché alla gestione dei relativi finanziamenti."* aggiungendo al comma 5 che è fatto divieto alle amministrazioni inadempienti in merito agli obblighi di comunicazione dei piani di procedere alle assunzioni;

Dato atto che in data 08 maggio 2018, ai sensi dell'art. 6 *ter* del TUPi sono state emanate, da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA", che sono state registrate dalla Corte dei conti -*Reg.ne - Prev. n. 1477 del 9 luglio 2018* – con la nota avviso n. 0026010 del 9 luglio 2018;

Considerato che ai sensi dell'art. 35, comma 4, D.Lgs. n. 165/2001 come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75: *"Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4"*;

Evidenziato che l'art. 6 del D.L. 09/06/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2021, n.113, e ss.mm.ii, ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) il quale è reso attuativo mediante l'adozione di un Regolamento (Decreto del Presidente della Repubblica) recante individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO (art 6, comma 5, DL n. 80/2021) e di un decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO stesso (art. 6, comma 6, DL n. 80/2021);

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 83 DEL 27/10/2022

Preso atto che:

- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del DL 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 113/2021;
- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del DL 80/2021, convertito, con modificazioni, in legge 113/2021;

Dato atto che con il predetto D.P.R. 81/2022:

- vengono "soppressi" i previgenti adempimenti in materia di pianificazione e programmazione, tra cui il Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 165/2001;
- viene disposto che per le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati dal decreto stesso sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;

Dato altresì atto che il predetto decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione definisce il contenuto del PIAO, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, riportandone il Piano-tipo per le amministrazioni pubbliche;

Verificato che il Comune di Malalbergo conta al 31.12.2021 una popolazione residente pari a n. 9.091 abitanti e n. 28 dipendenti potendo perciò ricorrere alle modalità semplificate per la redazione del PIAO;

Considerata, in particolare, ai fini della presente deliberazione, la Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" del PIAO di cui si riporta lo schema delle relative sottosezioni di cui al richiamato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30.06.2022 necessario anche per gli enti con meno di 50 dipendenti:

SOTTOSEZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE
3.1 Struttura organizzativa	In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione/Ente: • organigramma; • livelli di responsabilità organizzativa, n. di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili (es. posizioni organizzative) e Modello di rappresentazione dei profili di ruolo come definiti dalle linee guida di cui all'articolo 6-ter, comma 1, del decreto-legislativo 30 marzo 2001, n. 165; • ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio; • altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e

	le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati
3.2 Organizzazione del lavoro agile	In questa sottosezione sono indicati, nonché in coerenza con i contratti, la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto (es. lavoro agile e telelavoro). In particolare, la sezione deve contenere: • le condizionalità e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali); • gli obiettivi all'interno dell'amministrazione, con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance; • i contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia (es. qualità percepita del lavoro agile; riduzione delle assenze, customer/user satisfaction per servizi campione).
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	Gli elementi della sottosezione sono: • Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente: alla consistenza in termini quantitativi è accompagnata la descrizione del personale in servizio suddiviso in relazione ai profili professionali presenti; • Programmazione strategica delle risorse umane: il piano triennale del fabbisogno si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese. Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività. La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche. In relazione, è dunque opportuno che le amministrazioni valutino le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

	a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa; b) stima del trend delle cessazioni, sulla base ad esempio dei pensionamenti; c) stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, ad esempio, o alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate) o alle esternalizzazioni/internalizzazioni o a potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni o ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi. In relazione alle dinamiche di ciascuna realtà, le amministrazioni potranno inoltre elaborare le proprie strategie in materia di capitale umano, attingendo dai seguenti suggerimenti: • Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse: un'allocazione del personale che segue le priorità strategiche, invece di essere ancorata all'allocazione storica, può essere misurata in termini di: a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree; b) modifica del personale in termini di livello/inquadramento; • Strategia di copertura del fabbisogno. Questa parte attiene all'illustrazione delle strategie di attrazione (anche tramite politiche attive) e acquisizione delle competenze necessarie e individua le scelte qualitative e quantitative di copertura dei fabbisogni (con riferimento ai contingenti e ai profili), attraverso il ricorso a: a) soluzioni interne all'amministrazione; b) mobilità interna tra settori/aree/dipartimenti; c) meccanismi di progressione di carriera interni; d) riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o percorsi di affiancamento); e) job enlargement attraverso la riscrittura dei profili professionali; f) soluzioni esterne all'amministrazione; g) mobilità esterna in/out o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra PPAA (comandi e distacchi) e con il mondo privato (convenzioni); h) ricorso a forme flessibili di lavoro;
--	---

	i) concorsi; l) stabilizzazioni. • Formazione del personale a) le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale; b) le risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative; c) le misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato (es. politiche di permessi per il diritto allo studio e di conciliazione); d) gli obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, anche con riferimento al collegamento con la valutazione individuale, inteso come strumento di sviluppo.
--	---

Ritenuto opportuno procedere, per il Comune di Malalbergo, sulla traccia individuata dal rappresentato Piano-tipo individuato dal Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione il 30.06.2022 come illustrato in parte deliberativa;

Ritenuto, altresì, di dover completare l'attuazione del piano occupazionale approvato con la precedente deliberazione di giunta n. 87 del 24/09/2020, in seguito aggiornato con la delibera di giunta n. 56 del 05/07/2021;

Dato atto che:

- il Piano triennale delle Azioni Positive, ex art. 48 D.lgs n.198/2006, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione Terre di Pianura n. 50/2022, a valere per tutti i Comuni aderenti all'Unione;
- le note acquisite al protocollo generale dell'Unione Terre di Pianura attestanti l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- l'Ente non versa nelle situazioni strutturali deficitarie secondo le indicazioni dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000;
- l'Ente ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27 del D.L. n., 66/2014);
- l'Ente ha approvato il Bilancio pluriennale di previsione;
- l'Ente ha approvato il rendiconto di gestione 2021 e ha trasmesso i dati relativi alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro 30 giorni dalla loro approvazione (DL n. 113/2016 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160);
- l'Ente ha approvato il Piano della Performance;

Visto il parere espresso dal Revisore dei Conti in data 21/10/2022 con verbale n. 13;

Dato atto che il presente atto viene trasmesso alle OO.SS. e RSU comunali a mezzo mail;

Visti:

- il d.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi;
- il Regolamento sulle assunzioni;

Acquisiti i pareri favorevoli, firmati digitalmente, espressi sulla proposta di deliberazione, dal Responsabile del Settore Coordinamento generale dell'Unione Terre di Pianura, in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari del Comune di Malalbergo, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli, unanimi, espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare il seguente PTFP coerente con la Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" del PIAO di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30/06/2022 necessario anche per gli enti con meno di 50 dipendenti:

3.1 Struttura organizzativa

- L'allegato A alla presente deliberazione costituisce l'organigramma dell'Ente;
- L'attuale struttura macro organizzativa del Comune di Malalbergo prevede 4 Settori presidiati dai rispettivi responsabili apicali incaricati di Posizione Organizzativa. La graduazione delle P.O. e le fasce per la graduazione sono effettuate attraverso l'applicazione del Regolamento recante "Criteri per l'istituzione e graduazione delle Posizioni Organizzative" approvato dalla giunta dell'Unione Terre di Pianura con propria deliberazione n. 33/2019. In attesa del nuovo CCNL del comparto funzioni locali, i profili professionali dei dipendenti sono coerenti con le declaratorie contrattuali vigenti;
- L'allegato B alla presente deliberazione rappresenta la distribuzione, alla data del 27/09/2022, delle risorse umane in ciascun settore definendone l'ampiezza delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- il Comune di Malalbergo è un Ente costituente l'Unione di Comuni Terre di Pianura la quale esercita funzioni e eroga servizi conferiti dai Comuni.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Si rinvia alla deliberazione della giunta dell'Unione Terre di Pianura n. 78 del 21.12.2021

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

- **Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente:**

La consistenza di personale al 31/12/2021 sotto il profilo quali quantitativo può essere così sintetizzata:

- Settore Affari generali e Servizi demografici
 - n. 1 Responsabile del Settore, cat. D, istruttore direttivo amministrativo;
 - n. 1 istruttore direttivo amministrativo, cat. D;
 - n. 4 istruttori amministrativi, cat C;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 83 DEL 27/10/2022

- Settore Economico Finanziario

- n. 1 Responsabile del Settore, cat. D, istruttore direttivo amministrativo;
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo, cat. D;
- n. 2 istruttori amministrativi, cat C;
- n. 1 collaboratore amministrativo, cat. B3;

- Settore Sviluppo e Gestione del Territorio

- n. 1 Responsabile del Settore, cat. D, istruttore direttivo tecnico;
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo, cat. D;
- n. 1 istruttore amministrativo, cat C;
- n. 3 istruttori tecnici, cat C;
- n. 4 esecutori tecnici, cat. B;

- Servizio associato di polizia municipale Malalbergo – Minerbio – Baricella

- n. 1 istruttore direttivo area di vigilanza, cat. D, Responsabile del Settore, cat. D, istruttore direttivo dell'area della vigilanza, dipendente del Comune di Baricella in convenzione con Minerbio e Malalbergo
- n. 4 agenti di PL, cat. C;
- n. 1 collaboratore amministrativo, cat. B;

• Programmazione strategica delle risorse umane:

a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:

Riferimenti normativi e applicativi:

- articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;
- Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'interno del 17 marzo 2020;
- circolare esplicativa n. 1374 del 08.06.2020, pubblicata l'11/09/2020, emanata dal Ministro per Pubblica Amministrazione dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e dal Ministro dell'Interno
- deliberazione della giunta dell'Unione Terre di Pianura n. 34 del 20.07.2020

Per il Comune di Malalbergo il rapporto tra la spesa di personale, rilevata dall'ultimo rendiconto di gestione approvato (2021), e la media delle entrate correnti, rilevate dagli ultimi 3 rendiconti della gestione approvati (2019, 2020 e 2021) al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, rilevato dal bilancio di previsione 2021, tenuto conto delle spese di personale, delle entrate correnti e del Fondo crediti dell'Unione Terre di Pianura, è pari a 20,95 collocando perciò il Comune di Malalbergo (fascia demografica E) al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 (26,9) del DM 17/03/2020. Per l'anno 2022, le evidenze contabili e di calcolo del Comune di Malalbergo relative agli ultimi rendiconti approvati evidenziano uno spazio finanziario potenzialmente utilizzabile per nuove assunzioni, in incremento della spesa di personale, tenuto conto sia della capacità assunzionale già utilizzata negli anni precedenti che della capacità assunzionale ceduta all'Unione Terre di Pianura, pari a € 74.838,83. Si veda per maggiore dettaglio l'Allegato C alla presente deliberazione.

Si da atto, inoltre, che la spesa di personale del Comune di Malalbergo, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della l. 296/2006, si mantiene nel complesso in costante diminuzione, rispetto al parametro di riferimento relativo alla media 2011-2013 come analiticamente rappresentato nell'allegato D.

b) stima del trend delle cessazioni, sulla base ad esempio dei pensionamenti;

Rilevano ai fini delle cessazioni le informazioni certe e disponibili dall'amministrazione ossia:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 83 DEL 27/10/2022

- 1) la cessazione per licenziamento volontario della dipendente F. I. S. dal Settore AAGG e Servizi demografici (ultimo giorno lavorativo 25/08/2022);
- 2) la cessazione per licenziamento volontario della dipendente A. L. P. dal Settore Sviluppo e Gestione del Territorio (ultimo giorno lavorativo 23/08/2022).
- 3) la cessazione per pensionamento del dipendente M. B. dal Settore Sviluppo e Gestione del Territorio (ultimo giorno lavorativo 15/09/2022);
- 4) la cessazione per pensionamento del dipendente A. T. dal Settore Sviluppo e Gestione del Territorio (ultimo giorno lavorativo 30/04/2022).
- 5) la cessazione per pensionamento del dipendente P. C. dal Settore Sviluppo e Gestione del Territorio (si stima nel corso dell'anno 2023). L'amministrazione non procederà alla copertura.

c) stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, ad esempio, o alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate) o alle esternalizzazioni/internalizzazioni o a potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni o ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.

L'amministrazione ha operato le proprie scelte strategiche in merito al complessivo assetto organizzativo dell'Ente, alle politiche di gestione del personale e di ampiezza delle strutture gestionali, negli anni precedenti anche in virtù dei conferimenti di funzioni e servizi all'Unione di Comuni Terre di Pianura.

• Strategia di copertura del fabbisogno.

Si ritiene che l'organizzazione del lavoro collegata agli obiettivi di performance dell'Ente, nonché il carico ordinario di lavoro necessario ad assolvere alle funzioni essenziali dell'Ente richiedano la sostituzione dei dipendenti cessati o che cesseranno.

Si richiamano, inoltre, le precedenti deliberazioni di giunta n. 87 del 24/09/2020 e n. 56 del 05/07/2021 e n. 97 del 15/10/2021 aventi ad oggetto l'approvazione dei piani triennali di fabbisogno di personale e i relativi programmi di reclutamento.

In tale contesto e per le motivazioni fin qui esposte sono individuate le scelte quali-quantitative di fabbisogno per il triennio 2022-2024 nei termini di seguito illustrati:

ANNO 2022 ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI

N. unità da reclutare	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale
1	C	Istruttore amministrativo	Concorso pubblico/scorrimento di graduatorie proprie o di altri enti/mobilità volontaria	Turn over (licenziamento volontario) già programmato con la deliberazione n. 56/2021	€ 0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 83 DEL 27/10/2022

SETTORE SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO

N. unità da reclutare	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale
1	C	Istruttore tecnico	Concorso pubblico/scorrimen to di graduatorie proprie o di altri enti/mobilità volontaria	Turn over (licenziamento volontario) già programmato con la deliberazione n. 87/2020	€ 0,00
1	B1	Esecutore tecnico/necro foro	Centro per l'impiego (riservato l. 68/1999)	Turn over (pensionamento)	€ 0,00

TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE 2022	€ 0,00
------------------------------------	--------

ANNO 2023
ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI

N. unità da reclutare	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale
1	C	Istruttore amministrati vo	Concorso pubblico con contratto di formazione e lavoro (CFL)	Turn over (licenziamento volontario)	€ 0,00

SETTORE SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO

N. unità da reclutare	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale
1	C	Tecnico	Conversione CFL	Turn over (pensionamento) già programmato con la deliberazione n. 87/2020	€ 0,00

TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE 2023	€ 0,00
------------------------------------	--------

ANNO 2024

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

NESSUNA ASSUNZIONE PROGRAMMATA

• **Formazione del personale**

Si rinvia ai piani formativi redatti dall'Unione Terre di Pianura

Il valore finanziario del PTFP del Comune di Malalbergo, a conclusione della programmazione delle assunzioni del 2023, è pari a € 680.779,92 come evidenziato nell'allegato E alla presente deliberazione.

2) di confermare e completare i precedenti piani occupazionali approvati con le deliberazioni di giunta n. 87 del 24/09/2020 e n. 56 del 05/07/2021.

3) di autorizzare il Servizio Personale, su richiesta formale dell'organo di vertice dell'Ente, a ripristinare le condizioni quali-quantitative dell'organico precedente a cessazioni intervenute e non programmate nella presente deliberazione. Le modalità di reclutamento, in tale circostanza, saranno individuate in modo da realizzare il rispetto dei vincoli in materia di assunzione di personale e a garanzia del principio di economicità procedurale. Sarà cura del Servizio Personale verificare preventivamente la permanenza delle condizioni relative alla capacità assunzionale.

6) di trasmettere copia della presente deliberazione alle le OO.SS/RSU.

7) di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

8) di assolvere agli obblighi di pubblicazione attraverso la comunicazione del PTFP al SICO rendendo tale comunicazione visibile in area pubblica.

Successivamente stante l'urgenza al fine di procedere con le assunzioni programmate, in applicazione dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000
con voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

l'immediata eseguibilità del presente atto.



COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 83 del 27/10/2022

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE
(PTFP) 2022/2024 – PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PIAO**

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO

IL SINDACO

GIOVANNINI MONIA

FIRMATO

. SEGRETARIO COMUNALE SOSTITUT

DOTT.SSA COCCHI MAURA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

Proposta di deliberazione alla Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: SERVIZI CONFERITI ALL'UNIONE

Proposta N° 108/2022

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2022/2024
– PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PIAO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

☒ Favorevole

☐ Contrario

Data 25/10/2022	IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
	TEODORO VETRUGNO

Premesso che tutto quanto relativo agli adempimenti amministrativi rientra nella responsabilità del responsabile del servizio interessato che rilascia il parere tecnico.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

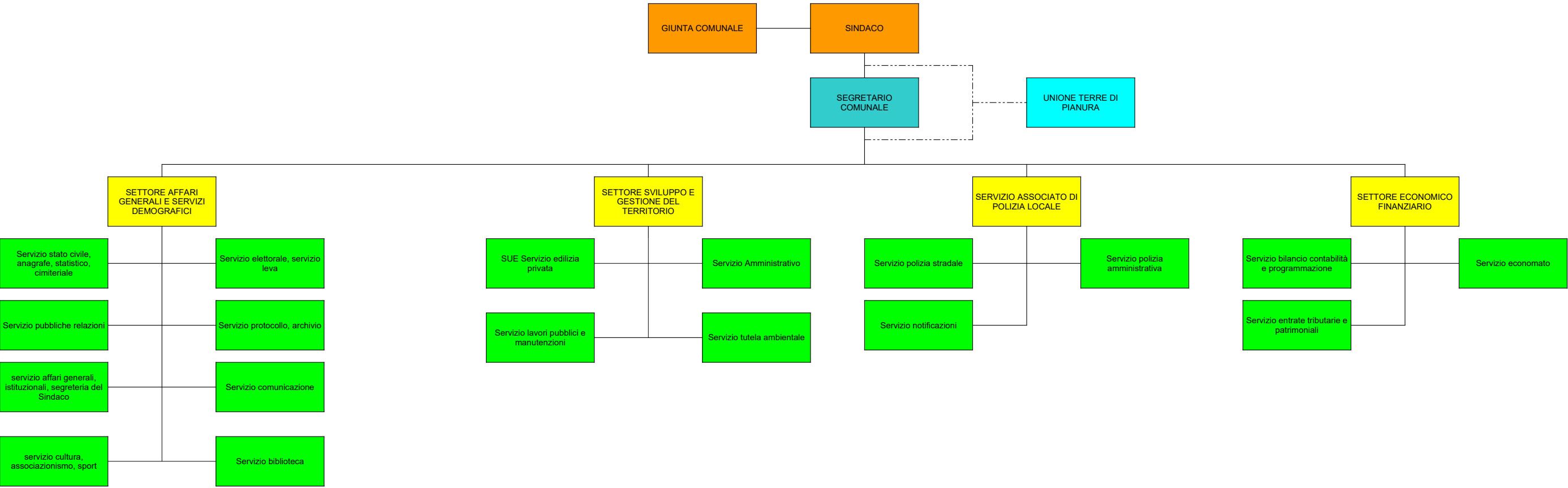
ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267,

☒ Favorevole

☐ Contrario

Data 25/10/2022	IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
	RAG. CRISTINA BRANDOLA

ALLEGATO A – ORGANIGRAMMA



SETTORE AFFARI GENERALI							
N	n.	SERVIZIO	MATRICOLA	CAT.	DATA ASSUNZIONE	RESPONSABILI	NOTE
1	1		380	D		responsabile	
2	2	segreteria	471	C			
3	3	segreteria	VACANTE	C			EX ORLANDINI CESSATO IL 31/01/2021
4	4	demografici	504	C			
5	5	demografici	VACANTE	C	15/03/22		EX SEQUENZA CESSATO IL 25/08/2022
6	6	demografici	513	C			
7	7	demografici	69	C	01/03/22		

SETTORE SERVIZI FINANZIARI							
N	n.	SERVIZIO		CAT.	DATA ASSUNZIONE	RESPONSABILI	NOTE
8	1		310	D		responsabile	
9	2	tributi	455	C			
10	3	tributi	390	D			
11	4	economato	507	C	01/01/21		
12	5	amministrativo	494	B3			

SETTORE LAVORI PUBBLICI							
N	n.	SERVIZIO		CAT.	DATA ASSUNZIONE	RESPONSABILI	NOTE
13	1		422	D		responsabile	
14	2	sue	444	C			
15	3	sue	VACANTE	C	01/07/21		EX LA PIANA CESSATO IL 23/08/2022
16	4	sue	66	C	26/07/21		
17	5	sue	65	D	12/07/21		
		operaio	497	B			POSSIBILE PENSIONAMENTO 2023
18	6	operaio	502	B			
19	7	necroforo	VACANTE	B1			disabile DA CENTRO PER L'IMPIEGO EX TREVISAN CESSATO IL 30/04/2022
20	8	capocantoniere	VACANTE	C			EX BRAGIOTO CESSATO IL 15/09/2022
21	9	operaio	227	B			
22	10	operaio	425	B			
23	11	operaio/elettricista	77	B	25/07/22		
		operaio	68	C	01/02/22		CFL FINO AL 01/02/2023 A COPERTURA DI EX BRAGIOTO

SETTORE POLIZIA LOCALE							
N	n.	SERVIZIO		CAT.	DATA ASSUNZIONE	RESPONSABILI	NOTE
24	1		50110 (Baricella)	D		responsabile	in convenzione con Baricella e Minerbio
25	2		356	B			
26	3		514	C			PT 66,67%
27	4		31	C			
28	5		76	C	01/07/22		
29	6		73	D	16/05/22		
30	7		74	D	16/05/22		
31	8		67	C	01/08/21		
32	9		24	C			

COMUNE DI
MALALBERGO

ENTRATE ISCRITTE A
RENDICONTO al netto
dei trasferimenti
ricevuti dall'Unione

ENTRATE UNIONE

TOTALE ENTRATE

Accertamenti di competenza entrate correnti				
2019	2020	2021	totale	media
7.341.618,60	7.401.055,72	7.108.613,14	21.851.287,46	7.283.762,49
80.142,34	74.115,24	259.672,27	413.929,85	137.976,62
7.421.760,94	7.421.760,94	7.475.170,96	22.265.217,31	7.421.739,10

redditi da lavoro
dipendente

acquisto di servizi da
agenzie di lavoro
interinale

quota LSU in carico
all'ente

collaborazioni
coordinate e a
progetto

altre forme di lavoro
flessibile non
altrimenti considerate

spesa personale CODICI BDAP	2018	2021
U.1.01.00.00.000	1.514.985,64	1.004.189,76
U1.03.02.12.001	22.578,30	35.968,47
U1.03.02.12.002		
U1.03.02.12.003		
U1.03.02.12.999		
totale	1.537.563,94	1.040.158,23

altri organismi partecipati	0,00	0,00
Unione	181.672,92	414.893,29

SPESA PERSONALE	1.719.236,86	1.455.051,52
----------------------------	---------------------	---------------------

numeratore	1.455.051,52
denominatore	6.944.739,10

rapporto	20,95
valore soglia	26,90%

spesa personale al limite del valore soglia	1.868.134,82
incremento/decremento spesa personale	413.083,30

fondo crediti di dubbia esigibilità
bilancio di previsione 2021
477.000,00
0,00
477.000,00

ENTRATE CORRENTI
6.806.762,49
137.976,62
6.944.739,10

SPESA PERSONALE

ANNUALITÀ	SP/EC	SP 2018	SP ANNO DI RIFERIMENTO	SPESA AL LIMITE	SPESA POTENZIALE	TAB 2	TAB 2 X SP 2018	RESTI ANNO PRECEDENTE	SP PROGRAMMATA	CAPACITA' CEDUTA A UNIONE	RESTI UTILI
2020	22,40	1.719.236,86	1.518.842,20	1.824.041,90	305.199,70	0,17	292.270,27	0,00	167.700,00	0,00	124.570,27
2021	20,78	1.719.236,86	1.461.920,35	1.892.288,36	430.368,01	0,21	68.769,47	124.570,27	70.000,00	100.078,02	23.261,72
2022	20,95	1.719.236,86	1.455.051,52	1.868.134,82	413.083,30	0,24	51.577,11	23.261,72		0,00	74.838,83

COMUNE DI MALALBERGO	
SPESA DI PERSONALE	
ART. 1, COMMA 557, LEGGE 296/2006	
Descrizione	Anno di riferimento
	PREVISIONE 2022
Spese macroaggregato 101	1.255.185,00
Spese macroaggregato 103	
Irap macroaggregato 102	82.000,00
Irap macroaggregato 104 109 COMANDI	67.000,00
Irap macroaggregato 110	50.000,00
Posti congelati Unione	120.000,00
Spesa personale assunto da Unione	132.498,00
Totale spese di personale (A)	1.706.683,00
(-) Componenti escluse (B)	346.632,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	1.360.051,00
Limite ex art. 1 c. 557-quater L. 296/2006 (D) (media triennio 2011-2013)	1.620.068,00
DIFFERENZA	-260.017,00

PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE (P.T.F.P.) 2021/2023 e aggiornamento 2020
CONSISTENZA FINANZIARIA DOTAZIONE ORGANICA – COMUNE DI MALALBERGO

NOTA METODOLOGICA gli importi considerati nel prospetto che segue sono calcolati su base annua sebbene le cessazioni e le assunzioni relative agli anni 2020 e 2021 impattino solo per parte degli stessi anni

DOTAZIONE ORGANICA E RACCORDO CON IL LIMITE MASSIMO POTENZIALE 31/12/2021								ANNI 2022/2023							NUMERO POSTI Dotazione organica definitiva	
								2022			2023			Spesa totale FINALE(in SERV – CESS. + ASS.)		
	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	COSTO TABELLARE	N. POSTI ATTUALI		Stipendio tabellare personale in servizio	PREV. CESS. 2022	POSTI IN PROGR. 2022	Spesa per nuove assunzioni o minor spesa per cessazioni 2022	PREV. CESS. 2023	POSTI IN PROGR. 2023	Spesa per nuove assunzioni o minor spesa per cessazioni 2023			
Personale in servizio a tempo indeterminato e tempo determinato c.f.l., inclusi i dipendenti in comando/distacco																
	Esecutore amministrativi	B1	100%	19.536,91	1		19.536,91							19.536,91	1	
	Esecutore tecnico	B1	100%	19.536,91	4		78.147,64				1		-19.536,91	58.610,73	3	
	Esecutore tecnico (necroforo)	B1	100%	19.536,91	1		19.536,91	1	1					19.536,91	1	
	Collaboratore amministrativo	B3	100%	20.652,45	1		20.652,45							20.652,45	1	
	Collaboratore tecnico (elettricista)	B3	100%	20.652,45					1	20.652,45				20.652,45	1	
	Istruttore tecnico Coordinatore	C	100%	20.652,45	1		20.652,45	1		-20.652,45		1,00	20.652,45	20.652,45	1	
	Istruttore tecnico Coordinatore	C	100%	22.039,41					1	22.039,41	1		-22.039,41			
	Istruttore amministrativo/contabile	C	100%	22.039,41	8		176.315,27	1	2	22.039,41				198.354,68	9	
	Istruttore amministrativo/contabile	C	100%	22.039,41								1	22.039,41	22.039,41	1	
	Istruttore tecnico	C	100%	22.039,41	1		22.039,41	1	1					22.039,41	1	
	Agente di Polizia Locale	C	100%	22.039,41	3		66.118,23							66.118,23	3	
	Agente di Polizia Locale	C	100%	22.039,41					1	22.039,41				22.039,41	1	
	Agente di Polizia Locale	C	66,67%	22.039,41	1		14.693,67							14.693,67	1	
	Istruttore direttivo amministrativo/contabile	D1	100%	23.980,09	5		119.900,46	1		-23.980,09				95.920,37	4	
	Istruttore direttivo tecnico	D1	100%	23.980,09	1		23.980,09							23.980,09	1	
	Ispettore di Polizia Locale	D1	100%	23.980,09					2	47.960,19				47.960,19	2	
	Ispettore di Polizia Locale CONVENZIONE	D1	33,33%	23.980,09	1		7.992,56							7.992,56	1	
	Funzionario Tecnico	ex D3	100%	27.572,85												
	TOTALE					28		589.566,06	5	9	90.098,32	2	2	1.115,54	680.779,92	32

COSTO DEGLI STIPENDI TABELLARI DI ACCESSO CCNL 21/05/2018		CON 13MA
D3	25.451,86	27.572,85
D1	22.135,47	23.980,09
C1	20.344,07	22.039,41
B3	19.063,80	20.652,45
B1	18.034,07	19.536,91

COSTO INDENNITA' DI COMPARTO A CARICO BILANCIO		CALCOLO COMPARTO	
D – ex D3	59,40	2	118,80
D	59,40	15	891,00
C	52,08	33	1.718,64
B3	44,76	9	402,84
B1	44,76	6	268,56

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Malalbergo

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	55.700,00	335.700,00	391.400,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	55.700,00	335.700,00	391.400,00

Il referente del programma

TUGNOLI FRANCESCA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

Firmato digitalmente da: Francesca Tugnoli
Data: 17/11/2022 12:31:07

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Malalbergo

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
																				codice AUSA	denominazione	
S80008310379202300001	2023		1		No	IT	Servizi	92511000-6	GESTIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE TRIENNIO	1	COCCHI MAURA	36	No	32.700,00	32.700,00	98.100,00	163.500,00	0,00		0000292468	settore Gare e Contratti Unione dei Comuni Terre di Pianura	
F80008310379202300001	2023		1		No	ITH55	Forniture	65310000-9	ENERGIA ELETTRICA	1	BRANDOLA CRISTINA	12	Si	0,00	225.000,00	0,00	225.000,00	0,00		0000246017	AGENZIA REGIONALE INTERCENTER	
S80008310379202300002	2023		1		No	ITH55	Servizi	66510000-8	SERVIZI ASSICURATIVI	1	BRANDOLA CRISTINA	60	Si	0,00	55.000,00	440.000,00	495.000,00	0,00		0000292468	settore Gare e Contratti Unione dei Comuni Terre di Pianura	
S80008310379202100002	2023		1		No	ITH55	Servizi	98371110-8	servizio di espletamento operazioni cimiteriali Comune di Malalbergo	1	TUGNOLI FRANCESCA	36	No	23.000,00	23.000,00	46.000,00	92.000,00	0,00		0000292468	settore Gare e Contratti Unione dei Comuni Terre di Pianura	
F80008310379202300002	2024		1		No	ITH55	Forniture	65310000-9	ENERGIA ELETTRICA	1	BRANDOLA CRISTINA	12	Si	0,00	0,00	225.000,00	225.000,00	0,00		0000246017	AGENZIA REGIONALE INTERCENTER	
S80008310379202300003	2024		1		No	ITH55	Servizi	66600000-6	SERVIZIO DI TESORERIA	1	BRANDOLA CRISTINA	60	Si	0,00	0,00	40.500,00	40.500,00	0,00		0000292468	settore Gare e Contratti Unione dei Comuni Terre di Pianura	
														55.700,00 (13)	335.700,00 (13)	849.600,00 (13)	1.241.000,00 (13)	0,00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

TUGNOLI FRANCESCA

Firmato digitalmente da: Francesca Tugnoli
Data: 17/11/2022 12:32:12

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.1bis

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

- 1. no
- 2. si
- 3. sì, CUI non ancora attribuito
- 4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Malalbergo

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
TUGNOLI FRANCESCA

Firmato digitalmente da: Francesca Tugnoli
Data: 17/11/2022 12:31:41



COMUNE DI MALALBERGO
BOLOGNA

Medaglia al Merito Civile

SETTORE
Sviluppo e Gestione
del Territorio

SERVIZIO PATRIMONIO

**PIANO DELLE ALIENAZIONI
E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2023**

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

(approvato con deliberazione di Consiglio Comunale

n. in data

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2023

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.Ila	Sub.	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
1	Terreno edificabile a destinazione produttiva sito in via del Palazzino ad Altedo Proprietà: Comunale	ASP-B – Ambiti produttivi sovracomunali esistenti Conformità allo strumento urbanistico generale: ☐ SI	38	117 385/parte			€. 450.000,00	☒ Alienazione	Stima Settore Sviluppo e Gestione del Territorio Asta pubblica
2	Chiosco adibito a pubblico esercizio somministrazione alimenti e bevande con terreno annesso presso parco ISOLA Proprietà: Comunale	Nodo complesso provinciale da creare (Art. 19 R.U.E.) Aree sistemate a verde pubblico (Art. 36.3 R.U.E.) Conformità allo strumento urbanistico generale: ☐ SI Aree sistemate a verde pubblico (Art. 36.3 R.U.E.) Conformità allo strumento urbanistico generale: ☐ SI	10	624 623/parte		599,61 R.D 137,98 (parte) R.A. 54,30 (parte)	€. 156.000,00 (canone calcolato su durata ventennale)	☒ Concessione	Stima Settore Sviluppo e Gestione del Territorio Concessione Asta pubblica
3	Edificio ad uso uffici ed abitazione Proprietà: Comunale	Attrezzature di interesse collettivo e civili(Art. 36.3 R.U.E.) Conformità allo strumento urbanistico generale: ☐ SI	52	220	3 4 5	48,34 41,32 325,37	€. 135.000,00	☐ Recupero	
4	Terreno edificabile a destinazione produttiva sito in via Chiavicone ad Altedo	Attrezzature di interesse collettivo e civili(Art. 36.3 R.U.E.) 	38	430/parte 124/parte			€. 35.000,00	☐	

	Proprietà: Comunale	Conformità allo strumento urbanistico generale: ☐ SI							
--	---------------------	---	--	--	--	--	--	--	--

Data 17/11/2022

Il Responsabile del Servizio Patrimonio
Geom. Francesca Tugnoli

Firmato digitalmente da: Francesca Tugnoli
Data: 17/11/2022 12:50:30

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PIANO RAZIONALIZZAZIONE

Pur non ricorrendone l'obbligo, annualmente il Comune di Malalbergo approva il piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento (Art. 2 comma 594 e seguenti. L. 244/2007).

RICOGNIZIONE AL 25/07/2022

Le dotazioni strumentali

Computer				
N.		Servizio di	Data di acquisizione	Titolo
D.	Marca e Modello	assegnazione/ubicazione	Stato di conservazione	(P o N)
DA INV.	NOTEBOOK NAUTA	CED	09/02/2022	P
			OTTIMO	
DA INV.	NOTEBOOK NAUTA	CED	09/02/2022	P
			OTTIMO	
DA INV.	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	CED	19/01/2022	P
			OTTIMO	
DA INV.	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	CED	19/01/2022	P
			OTTIMO	
DA INV.	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	CED	19/01/2022	P
			OTTIMO	
5484	Server hp	CED	01/01/2011	P
			BUONO	
5532	Server fujitsu	CED	09/12/2011	P
			BUONO	
5583	Switch hp	CED	10/07/2011	P
			BUONO	
5645	Pc frael	CED	22/01/2015	P
			BUONO	
5658	P.C. – DESKTOP TC M8000 I3 W10 PRO	CED	27/10/2016	P
			OTTIMO	
4826	PC HP EVO	CED	31/12/2014	P
			NON FUNZIONANTE	
5542	PC GATEWAY	CED	16/11/2011	P

			BUONO	
5597	FUJISU PC G6204GB	CED	07/08/2013	P
			BUONO	
5650	HARD DISK ESTERNO NERO 4TB 3.5 P	CED	22/01/2015	P
			BUONO	
5628	LIFEBOOK A544	CED	27/05/2014	P
			BUONO	
5283	COMPUTER COMPLETO DI VIDEO ERGO	CED	27/05/2008	P
			BUONO	
5674	PC DESKOTOP TC M800 I3-6100 W10	CED	30/10/2017	P
			BUONO	
5596	FUJISU PC G6204GB	CED	07/08/2013	P
			BUONO	
5593	PC FUJISU	CED	07/08/2013	P
			BUONO	
5594	PC FUJISU	CED	07/08/2013	P
			BUONO	
5595	PC FUJISU	CED	07/08/2013	P
			BUONO	
5622	PC BT1AHASUS	CED	25/06/2014	P
			BUONO	
5647	PC FRAEL RDY	CED	22/01/2015	P
			BUONO	
5592	PC FUJISU	CED	07/08/2013	P
			BUONO	
5601	FuJisu PC G6204GB	CED	07/08/2013	P
			BUONO	
5287	Notebook hp	CED	13/06/2008	P
			BUONO	
5591	PC FUJISU	CED	07/08/2013	P
			BUONO	

5621	BT1AHASUS PC	CED	25/06/2014	P
			BUONO	
5599	FuJisu PC G6204GB	CED	07/08/2013	P
			BUONO	
5620	PERSONAL COMPUTER – BT1AH ASUS PC	CED	25/06/2014	P
			BUONO	
5279	PC ERGO	CED	27/05/2008	P
			NON FUNZIONANTE	
5525	PC GATEWAY DS1Z	CED	11/02/2011	P
			MEDIOCRE	
5619	PERSONAL COMPUTER – BT1AH ASUS PC	CED	25/06/2014	P
			BUONO	
4830	PC HP EVO D530	CED	20/04/2005	P
			NON FUNZIONANTE	
5501	PC HPDC500	CED	08/02/2010	P
			BUONO	
5600	PC FUJITSU G6204GB	CED	07/08/2013	P
			BUONO	
5623	PERSONAL COMPUTER – BT1AH ASUS PC	CED	25/06/2014	P
			BUONO	
5665	PC DESKOTOP TC M800 I3-6100 W10	CED	04/10/2017	P
			BUONO	
5666	PC DESKOTOP TC M800 I3-6100 W10	CED	04/10/2017	P
			BUONO	
5526	PC GATEWAY DS1Z	CED	11/02/2011	P
			BUONO	
4418	PC OLIDATA P4	CED	13/10/2007	P
			NON FUNZIONANTE	
5540	PC GATEWAY DT50W7	CED	16/12/2011	P
			BUONO	
5696		CED	01/01/2018	P

	PC NOTEBOOKLENOVO ESSENTIAL MIIX510 W10		OTTIMO	
5718	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	CED	16/11/2019	P
			OTTIMO	
4824	PC HP EVO D530	CED	31/12/2013	P
			MEDIOCRE	
5657	P.C. – DESKTOP TC M8000 I3 W10 PRO	Welfare	27/10/2016	P
			OTTIMO	
5598	FUJISU PC G6204GB	Welfare (Responsabile)	07/08/2013	P
			BUONO	
DA INV.	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Welfare	19/01/2022	P
			OTTIMO	
DA INV.	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Welfare	19/01/2022	P
			OTTIMO	
5632	SIMPLE OFFICE GREEN	Biblioteca	26/02/2014	P
			BUONO	
5642	FRAEL RDY135UN	Biblioteca	22/01/2015	P
			BUONO	
5775	NOTEBOOK IDEAPAD 330-15IKBR	Sala mostre Biblioteca	22/01/2020	P
			OTTIMO	
5543	NOTEBOOK W7 250GB	CCR	24/02/2011	P
			BUONO	
5653	MATERIALE SAMSUNG	CCR	19/11/2015	P
			BUONO	
5624	BT1AH ASUS PC	Affari Generali e Demografici (U.R.P.)	25/06/2014	P
			BUONO	
DA INV.	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Affari Generali e Demografici (U.R.P.)	19/01/2022	P
			OTTIMO	
DA INV.	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Affari Generali e Demografici (U.R.P.)	19/01/2022	P
			OTTIMO	
DA INV.	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO		19/01/2022	P

		Affari Generali e Demografici (U.R.P.)	OTTIMO	
5529	PC ALICON 4 E70000 WIN 7 PROF	Affari Generali e Demografici (Segreteria Sindaco)	18/03/2011	P
			BUONO	
5699	NOTEBOOK LENOVO V330 8250U 4GB	Affari Generali e Demografici (Ufficio Sindaco)	19/11/2018	P
			OTTIMO	
5716	NOTEBOOK LENOVO V330 15.6" CORE I5	Affari Generali e Demografici (Sala consigliare)	11/10/2019	P
			OTTIMO	
4880	PC PORTATILE TM3002	SALA CONSIGLIARE	04/12/2006	P
			BUONO	
DA INV.	NOTEBOOK NAUTA	Affari Generali e Demografici (Ufficio Sindaco)	09/02/2022	P
			OTTIMO	
DA INV.	NOTEBOOK NAUTA	Affari Generali e Demografici (Ufficio Sindaco)	09/02/2022	P
			OTTIMO	
5667	PC DESKTOP TC M800 I3-6100 W10	Servizio Tributi	04/10/2017	P
			BUONO	
5720	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Servizi Finanziari (Responsabile)	16/11/2019	P
			OTTIMO	
DA INV.	NOTEBOOK NAUTA	Servizi Finanziari (Responsabile)	09/02/2022	P
			OTTIMO	
5641	Frael Rdy135Un	Servizio Tributi	22/01/2015	P
			BUONO	
DA INV.	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Servizi Finanziari	19/01/2022	P
			OTTIMO	
DA INV.	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Servizi Finanziari	19/01/2022	P
			OTTIMO	
DA INV.	NOTEBOOK NAUTA	Sviluppo e Gestione del Territorio (Responsabile)	09/02/2022	P
			OTTIMO	
DA INV.	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Sviluppo e Gestione del Territorio (Ufficio tecnico)	19/01/2022	P
			OTTIMO	
5719	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO		16/11/2019	P

		Sviluppo e Gestione del Territorio (Ufficio Responsabile SUE)	OTTIMO	
5646	FRAEL RDY135UN	Sviluppo e Gestione del Territorio (Ufficio Responsabile SUE)	22/01/2015	P
			BUONO	
5721	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Sviluppo e Gestione del Territorio (Ufficio addetto SUE)	16/11/2019	P
			OTTIMO	
5722	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Sviluppo e Gestione del Territorio (Ufficio Tecnico)	16/11/2019	P
			OTTIMO	
DA INV.	PC LENOVO THINK CENTRE	Sviluppo e Gestione del Territorio (Ufficio Responsabile)		P
			BUONO	
5527	Pc gateway	Polizia locale	11/02/2011	P
			BUONO	
5538	Pc gateway	Polizia locale	16/12/2011	P
			BUONO	
5539	Pc gateway	Polizia locale	16/12/2011	P
			BUONO	
5626	Pc asus	Polizia locale	25/06/2014	P
			BUONO	
5627	Pc asus	Polizia locale	25/06/2014	P
			BUONO	
5643	Pc frael	Polizia locale	22/01/2015	P
			BUONO	
5644	Pc frael	Polizia locale	22/01/2015	P
			BUONO	
5668	PC DESKTOP TC M800 I3-6100 W10	Polizia locale	04/10/2017	P
			BUONO	

STAMPANTI				
N.	Marca e Modello e n. inventario	Assegnazione/ubicazione	Data di acquisizione	Titolo
INV.			Stato di conservazione	(P o N)
5505	HP LASERJET P2055DN	CED	08/02/2010	P
			BUONO	
4484	HP LJ 1300	CED	14/11/2007	P
			BUONO	
4486	HP LJ 1300	CED	12/11/2003	P
			BUONO	
4834	STAMPANTE EPSON STYLUS COLOR C3000	CED	20/04/2005	P
			BUONO	
5584	STAMPANTE EPSON LQ-690	CED	07/08/2013	P
			BUONO	
5536	STAMPANTE EPSON STYLUS B42WD	CED	16/12/2011	P
			BUONO	
4207	STAMPANTE LJ1100	CED	15/11/2007	P
			BUONO	
5506	HP LASERJET P2055DN	Welfare (ex Ass. Sociale)	08/02/2010	P
			BUONO	
5545	HP JET 3050WF	CCR	24/02/2011	P
			BUONO	
5288	EPSON STYLUS D120 4COLOUR	Biblioteca	31/01/2008	P
			BUONO	
5521	GK420T FORNITI A CURA DI LEPIDA SPA	Biblioteca	01/01/2010	P
			BUONO	
4884	STAMPANTE HPLASER JET 5400	Affari Generali e Demografici (Altedo)	28/04/2006	P
			BUONO	
5585	STAMPANTE EPSON LQ690		07/08/2013	P

		Affari Generali e Demografici (Altedo)	BUONO	
5630	Stampante lq 2090 bn	Affari Generali e Demografici	03/04/2014	P
			BUONO	
5504	HP Laser Jewt P2055	Servizio Tributi	08/02/2010	P
			BUONO	
5587	HP Laser Jewt P2055	Servizi Finanziari	07/08/2013	P
			BUONO	
5588	HP LJ P2055 DN	Sviluppo e Gestione del Territorio	07/08/2013	P
			MEDIOCRE	
5589	HP LJ P2055 DN	Sviluppo e Gestione del Territorio	07/08/2013	P
			BUONO	
5590	HP LJ P2055 DN	Sviluppo e Gestione del Territorio	07/08/2013	P
			BUONO	
5631	HP DJ T520 (PLOTTER)	Sviluppo e Gestione del Territorio	03/04/2014	P
			BUONO	
5533	Stampante hp 4025n	Polizia locale	12/12/2011	P
			ATTIVA	
5534	Stampante lj hp 2055dn	Polizia locale	12/12/2011	P
			ATTIVA	

Presso il Settore Affari Generali e Servizi Demografici sono collocate n.2 stampanti non inventariate in quanto di proprietà del Ministero.

FOTOCOPIATRICI AL 31/12/2021							
N.	Marca e Modello	Servizio di assegnazione	Data di acquisizione	Titolo (P o N)	SCADENZA	Copie 01/01/21-31/12/21	Copie 01/01/22-02/04/22
D.			Stato di conservazione				
1	TRIMPHADLER MFP6007ci	Polizia locale	02/01/2020	N	31/12/2024	20220 (18038 BN + 2182 COL)	5885 (4744 BN + 1141 COL)
			OTTIMO				
2	TRIMPHADLER MFP6007ci	Affari Generali e Demografici (U.R.P.)	30/12/2019	N	31/12/2024	28286 (22955 BN + 5331 COL)	17581 (15086 BN + 2495 COL)
			OTTIMO				
3	TRIMPHADLER MFP6007ci	Affari Generali e Demografici (1 Piano)	30/12/2019	N	31/12/2024	28606 (17683 BN + 10923 COL)	3544 (1013 BN + 2531 COL)
			OTTIMO				
4	TRIMPHADLER 3262i	Affari Generali e Demografici (Altedo)	30/12/2019	N	31/12/2024	2	0 (Uffici chiusi per Covid)
			OTTIMO				
5	TRIMPHADLER MFP4007ci	SETT. ECON. FIN. / SETT. PIAN. TERRIT. (2 PIANO)	30/12/2019	N	31/12/2024	98565 (85927 BN + 12638 COL)	30078 (28189 BN + 1889 COL)
			OTTIMO				
6 - ET 4870	MINOLTA EP 1054	MAGAZZINO	07/10/2006	P			
			MEDIOCRE				
7	TRIMPHADLER 3262i	Welfare	30/12/2019	N	31/12/2024	37927	5582
			OTTIMO				
8 - ET 3533	MINOLTA EP 3170	Biblioteca	21/12/1995	P			
			NON FUNZIONANTI				
9 - ET 4904	NASHUATEC 4904	Biblioteca	07/11/2006	P			
			NON FUNZIONANTI				

10	TRIMPHADLER 3262i	Biblioteca	30/12/2019 OTTIMO	N	31/12/2024	2862	672
----	----------------------	------------	----------------------	---	------------	------	-----

Stato di fatto 2021 e obiettivi

Dal 2016 si sono affidati i servizi informatici all'Unione Terre di Pianura. Questo passaggio ha consentito, e consentirà per gli anni a venire, notevoli risparmi rispetto ai precedenti costi di gestione in housing e al tempo stesso il trasferimento dei dati su un'infrastruttura sovracomunale che offre maggiore spazio dati, maggiore potenza di calcolo e sistemi operativi aggiornati.

Per quanto riguarda i fotocopiatori, si è provveduto tramite indizione di RDO su MEPA ad affidamento del servizio di noleggio per le annualità 2020/2023 con possibilità di proroga di ulteriori 2 anni.

Il costo annuo del servizio di noleggio di n.7 fotocopiatori multifunzione nuovi in sostituzione di quelli del precedente appalto è pari a € 4.672,60, a fronte di un precedente costo annuo pari a € 7.509,72, con un evidente risparmio annuo pari a € 2.837,12.

Misure in corso

- Sono già stati realizzati alcuni interventi di contenimento della spesa tra i quali:
- La sostituzione delle stampanti abbinate a postazioni di lavoro singolo con stampanti di rete (fotocopiatori)
- Già attuata la sostituzione delle stampanti a getto d'inchiostro con stampanti laser
- La graduale sostituzione delle stampanti con modelli dotati di unità fronte retro allo scopo di ottimizzare l'uso della carta
- Il monitoraggio del numero delle fotocopie bianco e nero
- Il monitoraggio, mediante contatore, del numero di fotocopie a colori
- La procedura informatica per il download sia del cedolino dello stipendio che del cartellino orario, oltre a tutti gli adempimenti connessi al servizio paghe
- Utilizzo del mandato informatico e firma digitale nei rapporti con il Tesoriere
- L'introduzione dell'albo elettronico con riduzione della carta
- Incremento dell'utilizzo della scannerizzazione dei documenti e l'invio dei files per i passaggi interni attraverso la posta elettronica
- Chiusura di diverse linee telefoniche attive che ha ridotto i costi telefonici
- Convenzione Intercenter per la telefonia fissa e mobile
- Adozione del sistema di gestione via whatsapp di parte delle comunicazioni istituzionali e di servizio per Amministratori e cittadini
- Implementazione della quota percentuale della corrispondenza in entrata ed in uscita tra Pubbliche Amministrazioni gestita attraverso l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica
- Adozione dell'Albo Pretorio on line.
- Incremento dell'archiviazione digitale: adesione al sistema PARER "Polo Archivistico Regionale" per l'archiviazione dei documenti digitali
- Incremento dell'offerta di servizi digitali: adesione al ANA-CNER "Sistema interoperabile di accesso ai dati anagrafici" per la consultazione on line dei dati anagrafici da parte di ordini professionali ed organizzazioni – Notai, Avvocati, Arma di Carabinieri etc. – convenzionati, e per la produzione di certificati anagrafici da parte dei cittadini, registrati

- Lo smistamento del protocollo in maniera esclusivamente elettronica per la gestione documentale informatica migliorando l'efficienza amministrativa.
- Liquidazioni digitali
- Impostazioni innovative per le stampanti quali la stampa in duplex, la modalità di risparmio toner e le impostazioni per il risparmio energetico che permettono di promuovere strategie di stampa eco-sostenibili ed economicamente vantaggiose.

Misure previste

- Conferma di tutte le misure già in corso
- Progressiva eliminazione delle stampanti abbinate a postazioni di lavoro singole
- Monitoraggio delle stampanti che consente di pianificare, in modo automatico, operazioni periodiche di verifica: giornaliera, settimanale o mensile.
- Incremento della corrispondenza in entrata tra Pubbliche Amministrazioni alla modalità elettronica attraverso l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica già attivo presso l'attuale Ufficio Protocollo
- Incremento dell'utilizzo della scannerizzazione dei documenti e l'invio di files per i passaggi interni attraverso la posta elettronica

		TELEFONIA MOBILE (Nuova convenzione da 17/07/2018)								
N	Linea telefonica	Tipologia	Servizio Assegnazione	Proprietà /noleggio	Modalità di acquisizione/ contratto	Fornit ore	Scadenza	Spesa annua 2019	Spesa annua 2020	Spesa annua 2021
1	3346729402	concessione	Polizia Municipale	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	24,57	17,57	17,57
2	3346729403	concessione	Affari generali e demografici	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	24,57	17,73	17,57
3	3351098070	concessione	Polizia Municipale	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	43,47	21,96	21,96
4	3351257031	concessione	Polizia Municipale	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	43,47	21,96	21,96
5	3351466148	concessione	Polizia Municipale	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	43,47	21,96	21,96
6	3492229242	concessione	Sett. Economico	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	24,57	17,57	17,57
7	3492229247	concessione	Sett. Economico	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	24,57	17,57	17,57
8	3316786872	concessione	Sviluppo e gestione territorio	Noleggio dal 2020	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021		Da 2021	204,30
9	3492229248	concessione	Sviluppo e gestione territorio	Noleggio dal 2019	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	154,92	154,92	154,93
10	3492229250	concessione	Sviluppo e gestione territorio	Noleggio dal 2019	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	239,19	201,16	177,16
11	3492229251	concessione	Sviluppo e gestione territorio	Noleggio dal 2019	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	218,99	180,66	189,08
12	3492229252	concessione	Sviluppo e gestione territorio	Noleggio dal 2019	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	197,41	175,00	174,98
13	3492229253	concessione	Sviluppo e gestione territorio	Noleggio dal 2019	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	257,62	207,93	218,35
14	3492229254	concessione	Sviluppo e gestione territorio	Noleggio dal 2019	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	183,20	144,40	172,77
15	3492229255	concessione	Sviluppo e gestione territorio	Noleggio dal 2019	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	185,51	175,81	175,39
16	3492229257	concessione	Sviluppo e gestione territorio	Noleggio dal 2019	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	244,25	193,08	191,08

17	3492229258	concessione	Servizi alla persona	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	172,72	174,81	16,16
18	3492229259	concessione	Affari generali e demografici	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	154,92	155,04	154,93
19	3492229263	concessione	Polizia municipale	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	179,91	173,35	172,66
20	3492229264	concessione	Polizia municipale	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	180,42	173,26	172,77
21	3492229265	concessione	Polizia municipale	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	180,65	174,32	172,81
22	3492229267	concessione	Polizia municipale	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	181,81	174,12	172,67
23	3492229268	concessione	Polizia municipale	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	186,31	173,43	172,50
24	3492229269	concessione	Polizia municipale	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	185,80	172,50	172,49
25	3492229272	concessione	Polizia municipale	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	180,49	173,18	173,48
26	3492229273	concessione	Polizia municipale	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	185,96	172,83	173,23
								4.054,60	3.286,12	3.487,88

TELEFONIA FISSA (Nuova convenzione da 17/07/2018)

N.	Linea telefonica	Tipologia	Note	Servizio Assegnazione	Modalità di acquisizione/ contratto	Fornitore	Scadenza	Spesa annua 2019	Spesa annua 2020	Spesa annua 2021
1	13521652	Nuova linea municipio			Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	16/07/2022	657,17	559,87	575,07
2	872613	Linea ascensore municipio			Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	16/07/2022	204,52	71,98	78,08
3	113596559	Wideofficestar municipio		Linea dati	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	16/07/2022	708,10	705,00	705,00
4	13599867	Linea idea accesso dati internet		Linea dati	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	16/07/2022	1.325,04	1.306,92	1.306,92
5	872302	Magazzino		Magazzino	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	16/07/2022	278,28	145,18	151,32
6	872820	Linea fax vigili		Polizia Municipale	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	16/07/2022	247,68	119,95	117,28
7	6601546	Scuola materna Altedo		Scuole	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	16/07/2022	237,77	75,04	76,14
8	872618	Scuola materna Malal		Scuole	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	16/07/2022	286,26	151,55	155,59
9	871122	Scuola elementare Altedo		Scuole	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	16/07/2022	336,82	181,32	184,96
10	13599824	ADSL Via F.lli Cervi		Linea dati	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	16/07/2022	120,88	119,22	119,22
11	13599830	ADSL Via Oberdan 1	Cessata 2021 per attivazione nuova utenza	Linea dati	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	16/07/2022	120,88	119,22	7,48
12	13528686	Fibra Scuole Malalbergo	Nuova utenza da novembre 2020	Linea dati	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	16/07/2022		Fatturazione da 2021	403,62
13	875925	Scuole elementari e medie Altedo		Scuole	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	16/07/2022	338,64	151,52	152,38
14	870808	Ist.Comp. Altedo		Scuole	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	16/07/2022	316,38	173,94	151,77

15	872502	Ist.Comp. Altedo		Scuole	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	16/07/2022	214,22	73,58	82,46
16	872840	Teleassistenza		Teleassistenza	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	16/07/2022	204,71	71,98	78,08
17	872544	Scuola elementare Malalbergo		Scuole	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	16/07/2022	562,35	355,99	377,08
18	871192	Ist.Comp. Altedo		Scuole	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	16/07/2022	353,35	191,22	199,03
19	871961	Ist. Comprensivo Altedo		Scuole	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	16/07/2022	544,43	338,44	331,39
20	872960	Asilo nido Malalbergo		Scuole	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	16/07/2022	295,86	163,33	169,43
21	13599829	Adsl Via F.Ili Cervi		Linea dati	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	16/07/2022	120,88	119,22	119,22
22	113500801	Uff. Altedo		Affari generali e demografici	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	16/07/2022	72,64	71,11	91,50
23	5113546218	Fibra Asilo Villa Lelli	Nuova utenza da ottobre 2020	Linea dati	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	16/07/2022		Fatturazione da 2021	422,06
24	5113529640	Fibra Asilo Altedo	Nuova utenza da ottobre 2020	Linea dati	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	16/07/2022		Fatturazione da 2021	422,06
								7.546,86	5.265,58	6.477,14

Telefonia

Telefonia mobile			Telefonia fissa		
	2021	2020		2021	2020
Settore sviluppo e gestione del territorio	9	9			
Polizia Locale	8	8	Polizia Municipale	1	1
Servizi scolastici	/	/	Servizi scolastici	9	9
Protezione Civile	/	/	Magazzino	1	1
Assessori	/	/	Affari Gen. E Demografici - Altedo	1	1
Settore Economico Finanziario (Marcatempo dipendenti)	2	2	Linea Telefonica	2	2
Linee Dati Polizia Locale	5	5	Linee Dati Scuole e Municipio	8	8
Settore Affari generali	2	1			
Servizi alla persona	0	1	Teleassistenza	1	1
Totali	26	26*	Totali	23	23**

(*) a ottobre 2020 è stata attivata SIM per nuovo responsabile sviluppo e gestione del territorio

() a ottobre 2020 sono state attivate due nuove linee fibra ottica all'asilo di Altedo e alla materna Villa Lelli di Malalbergo, ma la fatturazione è iniziata nell'anno 2021.**

I contratti di telefonia sono monitorati bimestralmente al fine di evidenziare in modo tempestivo eventuali anomalie. Si è aderito alla Convenzione Intercenter 2018 con scadenza 17/07/2021 la quale permette di perseguire un ulteriore abbattimento e un controllo di tali costi, visibile nell'annualità 2020.

L'aumento evidenziato nel 2021 rispetto al 2020 dipende principalmente dalle nuove linee di Fibra Ottica installate nelle scuole dell'infanzia del territorio al fine di far fronte alla necessità dell'Istituto Comprensivo di ottenere una connessione ad Internet più veloce e meglio rispondente alle esigenze della didattica per le scuole materne, escluse dall'elenco prioritario stilato dalla Regione Emilia Romagna degli edifici scolastici da connettere con nuove infrastrutture.

Ai sensi dell'art. 7 della Convenzione Intercenter 2018 con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura le Amministrazioni Contraenti danno origine ad un contratto per la fornitura di servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili, la cui durata si estende fino al 48° mese successivo alla stipula della presente Convenzione. Pertanto, tutti gli Ordinativi di Fornitura, inclusi gli Ordinativi per servizi aggiuntivi, emessi dalle Amministrazioni aderenti alla Convenzione avranno la medesima scadenza, ossia 16/07/2022. Per quanto riguarda la scadenza della Convenzione, la Stazione Appaltante ha comunicato che ai sensi dell'art.7 comma 2 della medesima Convenzione, la stessa è stata quindi rinnovata al 16/07/2022.

Con Determinazione n.191 del 06/06/2022 si è provveduto a richiedere l'utilizzo della proroga tecnica di n.6 mesi dal 16/07/2022 al 16/01/2023 per garantire la continuità dei servizi nel rispetto dei tempi tecnici di effettiva attivazione della nuova Convenzione aggiudicata a Telecom Italia spa e in pubblicazione dal prossimo 20 Giugno 2022.

Le automobili di servizio

Dotazioni Auto			
	2019	2020	2021
Parchi e servizi per la tutela dell'ambiente	7	7	8
Ufficio Tecnico	4	4	3
Servizi Sociali	5	5	5
Viabilità di circolazione	2	2	2*
Assistenza scolastica e trasporto	0	0	0
Smaltimento rifiuti	1	1	1
Polizia Municipale	2	2	2
Totali	21	21	21
			*Al 31/12 sono presenti n.20 autovetture in quanto n.1 mezzo è stato rubato

DOTAZIONE AUTO

N.	Marca e modello	Anno di immatricolazione	Targa	Tipo di alimentazione	Servizio di assegnazione	N.ro di missioni	Costi di esercizio – Periodo 2021€				Funzione
D.			cilindrata	Normativa euro		Km. annui percorsi	Carburante	Manutenzione	Assicurazione	Bolli	
1	TOSAERBA DRAGON	1999	AB W 905 1221	GASOLIO	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 50 Km. //	€ 400		98,27	-	Parchi e servizi per la tutela ambientale
2	ESCAVATORE FAI 344	1995	BO AF 428 1906	GASOLIO	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 8 Km. //	€200,00	€122,00	191,91	-	Parchi e servizi per la tutela ambientale
3	TOASAERBA FERRARI	1996	BO AF 766 719	GASOLIO	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 40 Km. //	€ 400,00		98,27	-	Parchi e servizi per la tutela ambientale
4	APE PIAGGIO	1999	AF 45203 218	BENZINA/OLIO Euro 0	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 15 Km. 3.500	€ 300,00		253,25	30,43	Smaltimento rifiuti
5	APE PIAGGIO	1994	BO 237863 218	BENZINA/OLIO Euro 0	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 70 Km. 2000	€ 400,00	€260,86	253,25	30,43	Parchi e servizi per la tutela ambientale
6	FIAT FIORINO	1991	BO F16991 1301	BENZINA Euro 0	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 20 Km. 290	€ 100,00		525,04	31,95	Ufficio Tecnico (DISMESSO DAL 16/02/2021)
7	FIAT FIORINO	1991	BO F16990 1301	BENZINA Euro 0	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 156 Km. 5.730	€ 1.150,00	€567,69	525,04	31,95	Ufficio Tecnico
8	IVECO 130	1991	BW 583 TW 5880	GASOLIO Euro 3	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 30 Km. 980	€ 500,00	€ 868,32	1.020,61	295,93	Viabilità Circolazione
9	MACC. AGRICOLA	1988	BO 51683 3908	GASOLIO Euro 1	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 50 Km. //	€ 400,00	€ 308,78	102,95	-	Parchi e servizi per la tutela ambientale
10	FIAT PANDA	1999	BD 611 SW 899	BENZINA Euro 2	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 150 Km. 4000	€ 150,00	€66,88	304,75	81,20	Ufficio Tecnico

11	FIAT UNO	1991	BO F17840	BENZINA	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 48	€ 400,00	€66,88	400,51	156,00	Ufficio Tecnico
			1372	Euro 0		Km. 2.206					
12	PIAGGIO QUARGO	2008	DH 32014	GASOLIO	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 48	€ 200,00	€ 122,00	295,95	31,95	Parchi e servizi per la tutela ambientale
			686	Euro 2		Km. 1.514					
13	PIAGGIO QUARGO	2008	DH 32015	GASOLIO	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 70	€ 200,00	€ 97,60	295,95	31,95	Parchi e servizi per la tutela ambientale
			686	Euro 2		Km. 2.584					
14	FIAT PUNTO	1995	AF 763 YP	BENZINA	Servizi alla Persona	N. 52	€ 300,00	€ 468,58	369,62	112,00	Servizi Sociali
			1108	Euro 2		Km. 1938					
15	FIAT PUNTO	1995	CW 714 AZ	BENZINA	Servizi alla Persona	N. 310	A CARICO AUSER		422,70	113,52	Servizi Sociali
				METANO		Km. 17212					
16	FIAT 220 SCUDO	2003	CD 867 YP	GASOLIO	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 280	€500,00	€2.122,77	622,09	31,95	Polizia Municipale (ESCLUSO DA 14/10/2020) Ufficio Tecnico (INCLUSO DA 14/02/2021)
			1997	Euro 3		Km. 8.230					
17	FIAT IVECO	2007	DF 818 KL	GASOLIO	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 110	€ 400,00	€2.234,38	767,68	54,77	Viabilità Circolazione RUBATO DAL MAGAZZINO IL 13/09/2021
			2287	Euro 4		Km. 8.000					
18	FIAT DOBLO'	2008	DP 062 WF	GASOLIO	Servizi alla Persona	N. 322	A CARICO AUSER		847,46	227,04	Servizi Sociali
			1910	Euro 4		Km 20799					
19	ALFA ROMEO 159 SW	2008	DP 628 SE	GASOLIO	Polizia Municipale	N. 120	€ 400		471,27	227,04	Poliza Municipale
			1910	Euro 4		Km. 3.000					
20	OPEL VIVARO	2008	DP 857 WF	GASOLIO	Servizi alla Persona	N. 440	€ 2.300,00	€ 2.425,30	905,72	216,72	Servizi Sociali
			1995	Euro 4		Km. 25717					

21	FIAT DOBLO'	2019	FW624AJ	GASOLIO	Servizi alla Persona	N.380 km. 19636	A CARICO AUSER		789,29	31,95	Servizi Sociali – TRASPORTO DISABILI
22	CITROEN JUMPY	2020	YA797AP	GASOLIO	Polizia Municipale	N.204 km. 14.000	€ 1.300		999,52		Polizia Municipale
Nell'anno 2022, è pervenuto accredito di € 114,00 a regolazione delle inclusioni ed esclusioni effettuate nell'anno 2021											

Il parco auto è costituito da diversi mezzi obsoleti per le quali si stanno effettuando valutazioni di convenienza quali sostituzioni o noleggi al fine di contrarre i costi di gestione e manutenzione dei veicoli mantenendo la disponibilità dei mezzi strettamente necessari per un'efficiente gestione dei servizi comunali .

Misure in corso

L'impiego dei mezzi si limita a compiti istituzionali e di servizio e ciascuno di essi è dotato di una scheda foglio nel quale vengono registrati i nominativi dei dipendenti, le date ed i luoghi di destinazione fuori Comune.

Misure previste

1. In caso di eventuali sostituzioni di veicoli, si farà ricorso a mezzi che garantiscono un minor impatto ambientale e minor consumo di carburante.
2. Eliminazione dei mezzi non più efficienti o inutilizzati.
3. Costante monitoraggio dell'utilizzo dei mezzi.

RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Dei risultati derivanti dall'applicazione delle sopracitate misure dovrà essere redatta a consuntivo di ogni anno apposita relazione da comunicare agli organi di controllo interni e alla Sezione regionale della Corte dei Conti.

Nella relazione dovranno essere indicati:

- lo stato di attuazione di ogni singola misura;
- la valutazione del risparmio ottenute rispetto alla spesa impegnata nell'esercizio finanziario precedente;
- le motivazioni dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo di riduzione dei costi

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023- 2025

Parere favorevole con le seguenti precisazioni.

1. Nella manovra proposta il pareggio di parte corrente viene raggiunto, tra l'altro, anche mediante l'utilizzo di entrate straordinarie come i proventi derivanti da recupero evasione tributarie e dalle sanzioni derivanti da infrazioni del codice della strada. Tali poste, seppur documentate, presentano una natura straordinaria e il loro utilizzo per la parte corrente dovrebbe essere limitato il più possibile, tenendo costantemente monitorata la spesa. Finanziando le spese correnti ripetitive con entrate straordinarie si ottiene l'equilibrio complessivo formale andando, però, ad indebolire la struttura finanziaria dell'ente che assume una connotazione di elevata rigidità. Si segnala inoltre che per il raggiungimento degli equilibri, sono stati apportati tagli molto consistenti alla spesa corrente: occorrerà mettere in atto già dal momento dell'approvazione dello schema di bilancio tutte le azioni che garantiscano le economie ipotizzate.
2. Relativamente al prelievo sui rifiuti (TARI), le previsioni dovranno essere aggiornate a seguito dell'approvazione del PEF da parte di Atersir come da delibera Arera con delibera 443/2019 e ss.mm

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
Rag. Cristina Brandola